

Anno XXXVIII

REPUBBLICA ITALIANA

N. 33 Ordinario



# BOLLETTINO UFFICIALE

## REGIONE ABRUZZO

L'AQUILA, 13 GIUGNO 2007

PALAZZO CENTI



Spedizione in abbonamento postale - 70% Div. Corr. D.C.I. - AQ

## BOLLETTINO UFFICIALE

### INFORMAZIONI

Il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo è pubblicato in L'Aquila dalla Presidenza della Giunta Regionale presso cui ha sede il servizio Bollettino che ne cura la direzione, la redazione e l'amministrazione.

Le uscite sono differenziate a seconda del contenuto.

Il Bollettino Ordinario si compone di 3 parti:

**I° PARTE:** dove vengono pubblicate le leggi e i regolamenti della Regione, i decreti del Presidente della Giunta e del Consiglio e gli atti degli Organi regionali - integralmente o in sintesi - che possono interessare la generalità dei cittadini.

**II° PARTE:** dove vengono pubblicate le leggi e gli atti dello Stato che interessano la Regione.

**III° PARTE:** dove vengono pubblicati gli annunci e gli altri avvisi di interesse della Regione o di terzi la cui inserzione - gratuita o a pagamento - è prevista da leggi e da regolamenti della Regione e dello Stato (nonché quelli liberamente richiesti dagli interessati).

Nei **Supplementi** vengono pubblicati tutti gli atti riguardanti il personale regionale, gli avvisi e i bandi di concorso interno. Questa tipologia di bollettino non è inclusa nell'abbonamento.

In caso di necessità si pubblicano altresì numeri **Straordinari** e **Speciali**.

### ABBONAMENTO E PASSWORD

E' possibile sottoscrivere abbonamenti in qualunque periodo dell'anno. Il **costo annuale è di € 77,47** da versare sul **c.c.p. n° 12101671** specificando nella causale: "Nuovo abbonamento". L'attivazione dell'abbonamento decorrerà non prima della ricezione da parte della Redazione dell'attestazione di pagamento. Al fine di velocizzare la pratica è consigliabile inviare copia del versamento effettuato alla Redazione tramite fax al numero **0862 364665**.

L'abbonamento al cartaceo offre anche la possibilità di consultare i bollettini sul sito della Regione Abruzzo tramite l'apposita password da richiedere compilando la scheda sul sito <http://bura.regione.abruzzo.it> oppure specificando tale richiesta nel fax inviato.

Dopo questa operazione, il Servizio provvederà ad inviare tramite posta ordinaria una user e una password strettamente personali che consentiranno l'accesso al Bollettino on-line limitatamente al periodo di validità dell'abbonamento al bollettino cartaceo.

### INSERZIONI

La pubblicazione di avvisi, bandi, deliberazioni, decreti ed altri atti in generale (anche quelli emessi da organi regionali) per conto di Enti, Aziende, Consorzi ed altri soggetti è effettuata a pagamento, tranne i casi in cui tali atti siano di interesse esclusivo della Regione e dello Stato.

Le richieste di pubblicazione di avvisi, bandi ecc. devono essere indirizzate con tempestività ed esclusivamente alla:  
Direzione del Bollettino Ufficiale - Corso Federico II n. 51 - 67100 L'Aquila

Il testo da pubblicare deve pervenire:

- in originale o copia conforme regolarizzata ai fini del bollo;
- munito della ricevuta del versamento sul **c.c.p. n° 12101671** intestato a: Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale - 67100 L'Aquila, per un importo variabile in relazione all'atto da pubblicare e calcolato in base a quanto di seguito riportato:
  - per titoli ed oggetto che vanno in neretto pari a € 1,81 a rigo (foglio uso bollo massimo 61 battute)
  - per testo di ciascuna inserzione pari a € 1,29 a rigo (foglio uso bollo massimo 61 battute);
- in formato elettronico tramite email all'indirizzo **bura@regione.abruzzo.it**

Per le scadenze da prevedere nei bandi è necessario che i termini vengano fissati partendo dalla "data di pubblicazione sul B.U.R.A.".

### AVVERTENZE

- Gli abbonamenti e le Inserzioni vengono effettuati esclusivamente tramite **c.c.p. n° 12101671** intestato a:  
**Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale - 67100 L'Aquila. - n. fax 0862 364665**
- Costo fascicolo: **€ 1,29** - Arretrati, solo se disponibili, **€ 1,29**.
- Le richieste dei numeri mancanti non verranno esaudite trascorsi 60 giorni dalla data di pubblicazione
- Unico punto vendita: Ufficio B.U.R.A. - Corso Federico II n° 51 - 67100 L'Aquila
- Orario per il pubblico: dal lunedì al venerdì dalle **ore 9.00 alle ore 13.00** ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

## SOMMARIO

## Parte I

## Leggi, Regolamenti ed Atti della Regione

## ATTI

DELIBERAZIONI DELLA  
GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 12.04.2007, n. 338:  
**Parziale modifica delle Deliberazioni di  
 Giunta Regionale n.ri 662 del 05.08.2004 e  
 753 del 30.08.2004. .... Pag. 7**

DELIBERAZIONE 07.05.2007, n. 403:  
**Integrazione alla Delibera G.R.A.  
 04.09.2006, n. 986 "Protocollo d'intesa in  
 materia di concertazione regionale tra il  
 Governo della Regione Abruzzo, le Organiz-  
 zazioni Sindacali Confederali, le Associazioni  
 degli Imprenditori di livello regionale". ....  
 .... Pag. 13**

DELIBERAZIONE 14.05.2007, n. 455:  
**DGR. n. 299 del 28.3.2007. Progetto spe-  
 rimentale PASSI - Convenzione tra Regione  
 Abruzzo e Istituto Superiore di Sanità (Cen-  
 tro Nazionale di Epidemiologia e Sorveglian-  
 za e Promozione della Salute). .... Pag. 30**

DELIBERAZIONE 14.05.2007, n. 461:  
**Indirizzi in materia di istituzione, orga-  
 nizzazione e funzionamento dei Comitati  
 Etici per la Sperimentazione Clinica dei  
 Medicinali operanti nella Regione Abruzzo  
 in attuazione del D.M. 12.05.2006. .... Pag. 31**

## DECRETI

*Presidente della Giunta Regionale*

DECRETO 24.05.2007, n. 66:  
**Legittimazione nel possesso terre civiche  
 site nel Comune di Celano (AQ), a favore**

**delle Ditte Melone Elia e Ciccarelli Fiorella.  
 .... Pag. 40**

DECRETO 24.05.2007, n. 67:  
**Legittimazione nel possesso terre civiche  
 site nel Comune di San Salvo (CH), a favore  
 di Ditte varie. .... Pag. 42**

DECRETO 24.05.2007, n. 68:  
**Diniego legittimazione di terre civiche in  
 agro del Comune di Paglieta (CH), richiesta  
 dalla Ditta Angelucci Olimpia Dora. ....  
 .... Pag. 47**

DECRETO 24.05.2007, n. 69:  
**Calendario Integrativo Regionale delle  
 Fiere, Mostre ed Esposizioni per l'anno 2007.  
 .... Pag. 47**

DECRETO 24.05.2007, n. 70:  
**Riconoscimento della personalità giuridi-  
 ca della Associazione "Fraternita di Miseri-  
 cordia di Pescara", con sede in Pescara. ....  
 .... Pag. 49**

## DETERMINAZIONI

*Direttoriali*DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL  
LAVORO, SISTEMA INTEGRATO  
REGIONALE DI FORMAZIONE ED  
ISTRUZIONE

DETERMINAZIONE 24.05.2007, n. DL/65:  
**Aggiudicazione definitiva gara di appalto  
 con procedura aperta per l'affidamento delle  
 attività di cui all'intervento ITI2F "Percorsi  
 integrati per la creazione di impresa da parte  
 di soggetti immigrati" in attuazione del POR  
 Abruzzo Ob. 3, 2000/2006. .... Pag. 79**

DETERMINAZIONE 25.05.2007, n. DL/66:

**Aggiudicazione definitiva gara di appalto con procedura aperta per l'affidamento delle attività di cui all'intervento ITI1L "Percorsi integrati per la creazione di impresa femminile" del Progetto Multimisura "Io Lavoro" nell'ambito del Macroprogetto "Inserimento, Transizione, Inclusione" in attuazione del POR Abruzzo Ob. 3, 2000/2006. .... Pag. 80**

*Dirigenziali*

DIREZIONE AFFARI DELLA  
PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE  
E COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI  
*SERVIZIO COORDINAMENTO E SUPPORTO  
AFFARI GENERALI*

DETERMINAZIONE 19.04.2007, n. DA6/39:

**L.R. 17 aprile 2003, n. 7, art. 101 concernente il fondo speciale antiusura e antiracket. Liquidazione e pagamento - anno 2005. .... Pag. 81**

DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE  
*SERVIZIO ATTIVITA' ESTRATTIVE E  
MINERARIE*

DETERMINAZIONE 18.05.2007, n. DI3/46:

**Autorizzazione apertura cava di ghiaia in località "Piano Selva" - Comune di Vicoli (PE). Ditta Nuccitelli Giacomo con sede in Chieti Scalo (CH). .... Pag. 83**

DIREZIONE LL.PP., AREE URBANE,  
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO,  
MANUTENZIONE PROGRAMMATA DEL  
TERRITORIO - GESTIONE INTEGRATA  
DEI BACINI IDROGRAFICI. PROTEZIONE  
CIVILE. ATTIVITÀ DI RELAZIONE  
POLITICA CON I PAESI DEL  
MEDITERRANEO  
*SERVIZIO EDILIZIA RESIDENZIALE ED AREE  
URBANE*

DETERMINAZIONE 18.05.2007, n. DC7/145:

**Legge Regionale 25.10.1996, n. 96, art. 15. Riserva alloggi di edilizia residenziale pubblica per situazioni di emergenza abitativa. Comune di Avezzano (AQ). .... Pag. 85**

DETERMINAZIONE 18.05.2007, n. DC7/146:

**Legge Regionale 25.10.1996, n. 96, art. 15. Riserva alloggi di edilizia residenziale pubblica per situazioni di emergenza abitativa. Comune di Teramo (TE). .... Pag. 85**

DETERMINAZIONE 22.05.2007, n. DC7/149:

**Legge Regionale 25.10.1996, n. 96, art. 15. Riserva alloggi di edilizia residenziale pubblica per situazioni di emergenza abitativa. Comune di Lanciano (CH). .... Pag. 85**

DETERMINAZIONE 25.05.2007, n. DC7/154:

**Liquidazione contributo regionale all'A.R.E.T. - Spese di funzionamento esercizio 2007. .... Pag. 86**

DIREZIONE QUALITA' DELLA VITA, BENI  
ED ATTIVITÀ CULTURALI,  
SICUREZZA E PROMOZIONE SOCIALE,  
POLITICHE GIOVANILI,  
IMMIGRAZIONE, ECONOMIA  
SOLIDALE, PARTECIPAZIONE E  
CONSUMO CRITICO, POLITICHE PER LA  
PACE  
*SERVIZIO INTERVENTI SOCIO ASSISTENZIALI*

DETERMINAZIONE 30.05.2007, n. DM3/94:

**Progetti di servizio civile Bando 2007 di cui al DM 3 agosto 2006 - Approvazione graduatoria dei progetti finanziati. .... Pag. 86**

DIREZIONE TRASPORTI E MOBILITA',  
VIABILITA' DEMANIO E CATASTO  
STRADALE, SICUREZZA STRADALE  
*SERVIZIO TRASPORTO FERROVIARIO  
REGIONALE IMPIANTI A FUNE E FILO*

DETERMINAZIONE 23.05.2007, n. DE4/55:

**Autorizzazione regionale per l'appresta-**

mento ed il pubblico esercizio di piste di discesa, L.R. 24/2005 "Testo Unico in materia di sistemi di trasporto a mezzo di impianti a fune, o ad essi assimilati, piste da sci ed infrastrutture accessorie. Nuove piste di discesa denominate: "Del Parco" e "Variante Ginestra", site in località Prato Selva nel Comune di Fano Adriano (TE), da porre a servizio della seggiovia "Prato Selva - Ginestra", Ditta Gran Sasso Teramano S.p.A. di Teramo. Approvazione progetto. .... Pag. 90

## Parte II

### Leggi, Regolamenti ed Atti dello Stato

MINISTERO  
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA  
SOCIALE  
DIREZIONE PROVINCIALE DEL LAVORO  
L'AQUILA

Decreto direttoriale n. 983 del 29.05.2007, relativo alla sostituzione di un membro in seno alla Commissione Provinciale di Conciliazione per le Controversie Individuali di Lavoro di L'Aquila..... Pag. 91

## Parte III

### Avvisi, Concorsi, Inserzioni

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO  
DIREZIONE QUALITA' DELLA VITA, BENI  
ED ATTIVITÀ CULTURALI,  
SICUREZZA E PROMOZIONE SOCIALE,  
POLITICHE GIOVANILI,  
IMMIGRAZIONE, ECONOMIA  
SOLIDALE, PARTECIPAZIONE E  
CONSUMO CRITICO, POLITICHE PER LA  
PACE  
SERVIZIO INTERVENTI SOCIO  
ASSISTENZIALI  
Pescara - Via Rieti, 45

**Bando 2007 per la selezione di n. 404 vo-**

lontari da impiegare in Progetti di Servizio Civile Nazionale nella Regione Abruzzo.....  
..... Pag. 92

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI  
CHIETI  
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE -  
PROGRAMMAZIONE - ATTIVITÀ TECNICHE  
TERRITORIALI (EX GENIO CIVILE)  
SETTORE M-H

Comune di Guardiagrele loc. Piano Venna - Torrente Venna - Consorzio per lo Sviluppo Industriale del Sangro - C.F. 81001290691 - istanza in data 29.01.2007 prot. n. 477, tendente ad ottenere la concessione a derivare l/s. 0,5 d'acqua, tramite pozzo, per uso industriale. .... Pag. 92

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI  
TERAMO  
II SETTORE - SERVIZIO ESPROPRI

- Estratto di decreto provvisorio di esproprio. "Consolidamento abitati - Legge 9 Luglio 1904, n. 445. Lavori di consolidamento lungo il versante sud del centro abitato di Colleatterrato Alto nel Comune di Teramo".  
..... Pag. 92

- Estratto di decreto provvisorio di esproprio. "Lavori di sistemazione del Fiume Vibrata nel Comune di Sant'Egidio alla Vibrata"..... Pag. 93

COMUNE DI CHIETI (CH)

Decreto n. 28421 dell'8.06.2007. Accordo di Programma ex art. 34 D.lgs 267/2000 e Legge Regionale n. 18/83 (artt. 8 bis e 8 ter) relativo al Programma Integrato d'Intervento comprendente la realizzazione Villaggio del Mediterraneo, progetto Ospitalità ed Area Internazionale per Servizi Sub Comparto 1 In località Via dei Vestini in Chieti..... Pag. 96

COMUNE DI LUCO DEI MARSII (AQ)

**Deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 04.04.2007. Approvazione Piano di Recupero Zona "D2" in località Via dei Cappuccini..... Pag. 97**

COMUNE DI MONTEFINO (TE)  
*SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA E LL.PP.*

**Avviso di Deposito Variante al Piano Regolatore. .... Pag. 100**

COMUNE DI MONTORIO AL VOMANO  
(TE)  
*III SETTORE - GESTIONE DEL TERRITORIO*

**Deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 24.05.2007. "Piano Regolatore Generale - Approvazione e provvedimenti relativi ai sensi della L.R. 26/2000"..... Pag. 100**

COMUNE DI PIZZOLI (AQ)

**Avviso di deposito P.d.L. "Villa Re" ..... Pag. 100**

COMUNE DI SCURCOLA MARSICANA  
(AQ)

*SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITÀ  
PRODUTTIVE*

**Approvazione variante al P.R.G..... Pag. 101**

CONSORZIO

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO  
INDUSTRIALE DEL SANGRO (CH)

*VIA SAN NICOLA 46*

*CASOLI (CH)*

**Estratto Decreto n. 006 del 23/05/2007. Agglomerato Industriale di Lanciano Valle. Localizzazione disposta dallo S.U.A.P. con provvedimento n. 138 del 05/02/2004. Progetto definitivo di insediamento produttivo Ditta IMPIANTI Srl - approvato con deliberazione C.d.A. n. 226 del 05/09/2006. Decreto definitivo di esproprio ex Art. 23 e Art. 24 DPR 327/2001 e s.m.i. .... Pag. 101**

CONSORZIO

PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DI  
SULMONA (AQ)

**- Estratto di decreto di esproprio degli immobili occorrenti per la esecuzione dei lavori previsti nel progetto relativo ad opere di miglioramento dei terreni all'interno dell'agglomerato industriale di Sulmona. .... Pag. 103**

**- Avviso di avvio del procedimento amministrativo nei confronti di proprietari di terreni all'interno dell'agglomerato industriale. .... Pag. 108**

## PARTE I

**LEGGI, REGOLAMENTI ED ATTI  
DELLA REGIONE****ATTI****DELIBERAZIONI DELLA  
GIUNTA REGIONALE**

## GIUNTA REGIONALE

*Omissis*

DELIBERAZIONE 12.04.2007, n. 338:

**Parziale modifica delle Deliberazioni di  
Giunta Regionale n.ri 662 del 05.08.2004 e  
753 del 30.08.2004.**

## LA GIUNTA REGIONALE

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 662 del 05.08.2004, con la quale sono state approvate "Linee guida regionali per l'organizzazione dell'organismo di gestione monitoraggio finanziario in seno alla Finanziaria Regionale Abruzzese F.I.R.A S.p.A" (allegato 1);

Considerato che nelle suddette linee guida, al capitolo 4 "Modello gestionale dell'Organismo di Gestione e Monitoraggio Finanziario e sue competenze specifiche", nella parte relativa alla Gestione Finanziaria dei pagamenti ed in particolare in relazione alle caratteristiche peculiari delle verifiche e delle operazioni di pagamento, è indicato:

- alla pag. 6 "Ufficio Gestione Tesoreria"

"Come già specificato in precedenza, questo ufficio si occuperà della Gestione Finanziaria dei pagamenti, dotandosi di un organico idoneo nonché di infrastrutture informatiche adeguate alla condivisione delle informazioni e di supporto alle attività operative.

I pagamenti da effettuare sono classificati

sostanzialmente in cinque tipologie omogenee:

1 - Paghe e stipendi per il personale dipendente o assimilabile a dipendente nonché compensi a personale medico convenzionato (medici di base, pediatri, psicologi etc.).

2 - Pagamenti verso le strutture e gli erogatori di prestazioni convenzionati gestiti direttamente dall'Ufficio Unico degli Acquisti in seno alla Direzione Regionale Sanità, ossia :

- Servizi di assistenza ospedaliera privata;
- Servizi di assistenza riabilitativa privata;
- Servizi di assistenza specialistica convenzionata esterna (Ambulatori e poliambulatori accreditati);
- Servizi di assistenza specialistica convenzionata esterna (branche a visita);
- Servizi di medicina sociale (RSA accreditate);

3 - Pagamenti verso le strutture e gli erogatori di prestazioni convenzionati non gestiti direttamente dall'Ufficio Unico degli Acquisti in seno alla Direzione Regionale Sanità.

4 - Pagamenti di forniture di strumentazioni, beni e servizi, realizzazione di opere e di acquisti in economia effettuati dai presidi ospedalieri.

5 - Pagamenti alle farmacie convenzionate.

Per ognuna di queste tipologie di pagamenti verranno adottate procedure simili nella sostanza ma diversificate principalmente nelle modalità di verifica e controllo sui dati.

Ad esclusione dei pagamenti verso le strutture e gli erogatori di prestazioni convenzionati gestiti direttamente dall'ufficio Unico degli Acquisti in seno alla Direzione Regionale Sanità, nei restanti casi le ASL trasmetteranno all'OGMF le richieste di pagamento, distinguibili in due tipologie e

contenente le informazioni minime di seguito indicate omissis”;

- alla pag. 8:

2. “Pagamenti verso le strutture e gli erogatori di prestazioni convenzionati gestiti direttamente dall’Ufficio Unico Acquisti in seno alla Direzione Regionale Sanità”.

“L’OGMF riceverà direttamente dalla Direzione Sanità - Ufficio Unico degli Acquisti - le autorizzazioni di pagamento per le strutture convenzionate.

Verrà effettuato un primo riscontro confrontando le autorizzazioni ricevute con le fatture emesse dagli erogatori convenzionati e ricevute dall’OGMF entro il quindicesimo giorno del mese, relative al mese precedente.

Utilizzando il sistema software integrato, l’Ufficio gestione Tesoreria provvederà alla trasmissione dei bonifici e al conseguente aggiornamento della base dati condivisa con l’Ufficio Monitoraggio Finanziario.

L’OGMF provvederà ad emettere specifica procedura attuativa nella quale sarà fissata anche in coerenza con i contratti negoziali la temporizzazione e le scadenze operative per l’effettuazione dei pagamenti.”;

- alla pag. 9:

3. “Pagamenti verso le strutture e gli erogatori di prestazioni convenzionati non gestiti direttamente dall’Ufficio Unico Acquisti in seno alla Direzione Regionale Sanità”

“Compatibilmente con lo scadenziario dei pagamenti e comunque entro e non oltre cinque giorni lavorativi prima della scadenza del pagamento, le ASL trasmetteranno all’OGMF le richieste di pagamento per le strutture e gli erogatori di prestazioni convenzionati non gestiti direttamente dall’Ufficio Unico degli acquisti in seno alla

Direzione Regionale Sanità.

Per questa tipologia di pagamenti l’Ufficio Gestione Tesoreria eserciterà sia un controllo campionario - per riscontrare la quadratura degli importi totali esposti sulle richieste cumulative di pagamento e i totali calcolati nelle distinte di dettaglio - sia, interfacciandosi con l’Ufficio Monitoraggio Finanziario, di tipo finanziario, verificando il livello di spesa per le specifiche voci di spesa rispetto al prefissato budget di periodo. L’OGMF provvederà alla trasmissione verso gli istituti di credito convenzionati dei mandati di pagamento e delle distinte di dettaglio-ove presenti -nei tempi e nei modi stabili nella convenzione Regione Abruzzo e FIRA S.p.A. relativo all’affidamento d’incarico per il coordinamento delle singole banche convenzionate per la gestione finanziaria dei pagamenti delle ASL.

I mandati trasmessi alle banche verranno elaborati e sintetizzati nella base dati utilizzata dall’Ufficio Monitoraggio Finanziario, nel livello di dettaglio richiesto e conforme alla struttura dei Budget (tipicamente voci di costo del personale per singola ASL, per tipologia di contratto, etc.).

Con cadenza mensile l’Ufficio Gestione tesoreria provvederà ad inoltrare alle ASL regionali la distinta dei bonifici effettuati unitamente ad un report di sintesi riepilogativo.”;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 753 del 30.08.2004 avente ad oggetto “Istituzione Ufficio Unico degli Acquisti – ed adozione linee guida riguardanti il funzionamento e la composizione dello stesso – ai sensi dell’art. 32 Legge Regionale n. 146/96 come modificato ed integrato dall’art. 117 della Legge Regionale n. 15/04 (Legge Finanziaria Regionale 2004-BURA 10 straordinario del 31 maggio 2004)”, con la quale è stato istituito l’Ufficio Unico degli Acquisti ed approvato il documento,



Allegato 1, recante “Linee guida per il funzionamento dell’Ufficio Unico degli Acquisti e Composizione dell’Ufficio Unico degli Acquisti”;

Considerato che nel suddetto allegato al paragrafo 3.3.3 è stabilito:

3.3.3. “Autorizzazioni di pagamento delle prestazioni esigibili”

“In seno alla funzione Gestione Convenzionati, opererà la funzione Amministrazione Convenzionati, nominata dalla Direzione Sanità. Entro il quindicesimo giorno del mese, i singoli erogatori convenzionati provvederanno a trasmettere, con Raccomandata con avviso di ricevimento, alla Direzione Sanità ed all’Organismo di Gestione e Monitoraggio Finanziario FIRA Spa ed alla AUSL competente copia autentica delle fatture relative alle prestazioni erogate nel mese precedente.

La funzione Amministrazione Convenzionati provvederà alla verifica delle fatture e alla definizione degli importi da erogare nei seguenti termini:

a) per ciascuno degli erogatori convenzionati verificherà che sia rispettata la condizione di non superamento del budget mensile cumulato, riducendo il compenso fatturato con un importo pari alle quote eccedenti tale limite;

b) in aderenza con quanto stabilito nel protocollo d’intesa per le verifiche ispettive ed a fronte di rilevazioni di prestazioni illegittime e/o in appropriate, provvederà a ridurre il compenso del mese chiuso per una quota pari al valore delle prestazioni illegittime e/o in appropriate riscontrate relative al penultimo mese.

Stabiliti come sopra descritto gli importi effettivi da liquidare per ciascuno degli erogatori convenzionati, la Direzione Sanità provvederà a trasmettere le autorizzazioni di

pagamento all’Organismo di Gestione Monitoraggio Finanziario FIRA S.p.A. ed in copia alla ASL competenti.”;

Rilevato che nei contratti negoziali stipulati tra la Regione Abruzzo, in nome e per conto delle Aziende Sanitarie Locali della Regione Abruzzo, e le Strutture Private accreditate:

- all’articolo denominato “Modalità di fatturazione di pagamenti” è stabilito tra l’altro che:

“La Struttura si impegna a comunicare mensilmente tutte le prestazioni erogate all’U.U.A., e a fatturare esclusivamente quelle erogate nel rispetto delle condizioni fissate nei precedenti articoli 1 e 7. Le fatture dovranno essere inviate in copia:

- a) alla Asl ai fini contabili;
- b) alla Finanziaria Regionale Abruzzese S.p.A.(F.I.R.A. S.p.A.) al fine dello svolgimento delle funzioni di monitoraggio finanziario e successiva liquidazione assegnate dall’articolo 38 della Legge Regionale n. 146/1996 come successivamente modificata;
- c) alla Commissione Ispettiva Regionale, in seno all’Ufficio Unico degli Acquisti U.U.A., di cui al precedente art. 6.

Le fatture mensilmente emesse devono essere relative alle prestazioni erogate nel mese precedente ed inviate entro il 15° giorno del mese, evidenziando separatamente le prestazioni rese a favore di cittadini aventi la residenza nell’ambito della Azienda Sanitaria Locale competente, quelle rese a favore di cittadini residenti nella Regione Abruzzo, dovranno essere intestate alla A.S.L. di provenienza degli assistiti; la fatturazione per prestazioni rese a cittadini extra-regionali dovrà essere intestata alla A.S.L. di appartenenza della Struttura.

Le fatture, solo se inviate nelle modalità sopra descritte, saranno messe in pagamen-

to, per conto della A.S.L., dalla F.I.R.A. S.p.A., nella sua qualità di Organismo Monitoraggio e Gestione Finanziaria ai sensi del già citato art. 38 della Legge Regionale n. 146/1996.

La F.I.R.A. procederà alla liquidazione delle fatture e alla certificazione del credito derivante dalle stesse a meno che la Commissione Ispettiva, nell'ambito del suo controllo, non abbia comunicato alla F.I.R.A. l'esito negativo delle verifiche a campione sulle prestazioni di cui all'art. 6 del presente contratto. In caso di esito negativo delle predette verifiche, la F.I.R.A. procederà alla liquidazione delle fatture per un importo complessivo decurtato della quota non esigibile calcolata a fronte delle accertate inapproprietezze e/o illegittimità, così come comunicata dal Dirigente Responsabile del Servizio Regionale competente, e calcolata sulla base di quanto stabilito nel protocollo di verifica ispettiva, di cui all'art. 6 del presente contratto.”;

- all'art. denominato “cessione dei crediti” è stabilito che:

“Nel caso di cessione, a qualsiasi titolo, dei crediti derivanti dall'esecuzione del presente contratto, la Struttura si impegna a notificare la cessione stessa, oltre che alla Regione, alla Azienda Sanitaria locale competente e alla FIRA S.p.A., nella sua qualità di Organismo di Monitoraggio e Gestione Finanziaria ai sensi del già citato art. 38 della Legge n. 146/96 e stante le competenze alla stessa attribuita in virtù dell'art.10 del presente contratto. La predetta cessione dei crediti dovrà essere accettata dalla Regione Abruzzo – Direzione Sanità – Ufficio Unico degli Acquisti – ai sensi e per gli effetti degli articoli 69 e 70 del Regio Decreto n. 2440 del 18 novembre 1923.”;

Considerato che si appalesa un pericolo di

incoerenza tra i punti delle linee guida su indicate, allegate alle Delibere di Giunta Regionale n. 662/2004 e n. 753/2004, e l'art.10 dei contratti negoziali stipulati, in quanto si è prodotta una sostanziale incertezza nei rapporti tra le strutture accreditate, le singole AUSL, l'OGMF e la Direzione Sanità U.U.A. in relazione all'attività di gestione dei contratti negoziali;

Ritenuto necessario pertanto, di dover ricondurre l'intera problematica nell'alveo di regole uniformi che diano precisa contezza dello svolgimento dell'attività di gestione finanziaria dei pagamenti, provvedendo, con apposite modifiche, all'adeguamento degli atti sopra citati;

Considerato che le AUSL, pur avendo stipulato attraverso la Regione Abruzzo-Ufficio Unico degli Acquisti i contratti negoziali con le strutture accreditate, sono senz'altro titolari di una posizione giuridica da cui esita un interesse primario alla corretta esecuzione dei contratti in parola, nonché, alla connessa gestione, alla verifica e alla corretta quantificazione delle remunerazioni da accordare, essendo per di più destinatarie delle fatture emesse dai prestatori titolari dei predetti contratti negoziali;

Ritenuto più in generale che la sostanziale posizione di titolarità dei contratti negoziali in capo alle AUSL postuli indefettibilmente un potere – dovere di verifica sulle prestazioni erogate per conto del S.S.N. esercitabile, senza limiti temporali, d'oggetto e di modalità, con tutti gli strumenti previsti dall'ordinamento e che, non è eliso, dai sistemi di monitoraggio e controllo demandati ad altri plessi amministrativi;

Dato atto del parere espresso dal Direttore Regionale della Direzione Sanità in merito alla regolarità tecnico-amministrativa ed alla legittimità del presente provvedimento;

A voti espressi nelle forme di Legge;

## DELIBERA

per quanto espresso in narrativa che, integrante, si intende qui di seguito riportato ed approvato:

A. di modificare la Deliberazione di Giunta Regionale n. 662 del 05 agosto 2004 nel seguente modo:

allegato 1 "linee guida regionali per l'organizzazione e funzionamento dell'organismo di gestione monitoraggio finanziario in seno alla Finanziaria Regionale Abruzzese F.I.R.A. S.p.A", capitolo 4 "Modello gestionale dell'Organismo di Gestione e Monitoraggio Finanziario e sue competenze specifiche" :

- pag. 6 "Ufficio Gestione Tesoreria " è sostituito dal seguente:

"Come già specificato in precedenza, questo ufficio si occuperà della Gestione Finanziaria dei pagamenti, dotandosi di un organico idoneo nonché di infrastrutture informatiche adeguate alla condivisione delle informazioni e di supporto alle attività operative.

I pagamenti da effettuare sono classificati sostanzialmente in cinque tipologie omogenee:

1 - Paghe e stipendi per il personale dipendente o assimilabile a dipendente nonché compensi a personale medico convenzionato (medici di base, pediatri, psicologi etc.).

2 - Pagamenti verso le strutture e gli erogatori di prestazioni convenzionati, ossia :

- Servizi di assistenza ospedaliera privata;
- Servizi di assistenza riabilitativa privata;
- Servizi di assistenza specialistica convenzionata esterna (Ambulatori e poliambulatori accreditati);
- Servizi di assistenza specialistica convenzionata esterna (branche a visita);

- Servizi di medicina sociale (RSA accreditate);

3 - annullato.

4 - Pagamenti di forniture di strumentazioni, beni e servizi, realizzazione di opere e di acquisti in economia effettuati dai presidi ospedalieri.

5 - Pagamenti alle farmacie convenzionate.

Per ognuna di queste tipologie di pagamenti verranno adottate procedure simili nella sostanza ma diversificate principalmente nelle modalità di verifica e controllo sui dati.

Le ASL trasmetteranno all'OGMF le richieste di pagamento, distinguibili in due tipologie e contenente le informazioni minime di seguito indicate omissis.":

- il punto 2. pag. 8 è sostituito dal seguente:
- 2. "Pagamenti verso le strutture e gli erogatori di prestazioni convenzionati"

Entro il quindicesimo giorno del mese, i singoli erogatori convenzionati provvedono a trasmettere, con Raccomandata con avviso di ricevimento, alla Commissione Ispettiva Permanente presso la Direzione Sanità ed all'Organismo di Gestione e Monitoraggio Finanziario FIRA Spa ed alla ASL competente copia autentica delle fatture relative alle prestazioni erogate nel mese precedente.

Congiuntamente all'invio delle fatture i singoli erogatori convenzionati devono, altresì, inviare alle singole ASL tutti i dati, distinti tra intra ed extra regionali, necessari alla compilazione dei flussi informativi previsti dal Servizio Sanitario Nazionale ai fini della mobilità nazionale nonché i flussi istituiti, o che possono essere istituiti, dalla Commissione Ispettiva Permanente o dalle Singole ASL necessarie alla verifica.

L'Organismo di Monitoraggio e Gestione Finanziaria provvede nei seguenti termini:

a) per ciascuno degli erogatori convenzionati verifica che sia rispettata la condizione di non superamento dei budget mensile cumulato, riducendo il compenso fatturato con un importo pari alle quote eccedenti tale limite.

b) in aderenza con quanto stabilito nel protocollo d'intesa per le verifiche ispettive ed a fronte di rilevazioni di prestazioni illegittime e/o in appropriate, provvede a ricalcolare il compenso del periodo chiuso per una quota pari al valore delle prestazioni illegittime e/o in appropriate riscontrate.

La Asl provvede alla verifica delle fatture e alla definizione degli importi da erogare in base alle indicazioni dei flussi informativi di cui al secondo capoverso e dalle informazioni, di cui ai punti a) e b), fatte pervenire dall'OGMF.

Stabiliti come sopra descritti gli importi effettivi da liquidare, compatibilmente con lo scadenziario dei pagamenti e comunque entro e non oltre cinque giorni lavorativi prima della scadenza del pagamento, le ASL trasmettono all'OGMF le richieste di pagamento per le strutture e gli erogatori di prestazioni convenzionati.

Per questa tipologia di pagamenti l'Ufficio Gestione Tesoreria esercita sia un controllo campionario - per riscontrare la quadratura degli importi totali esposti sulle richieste cumulative di pagamento e i totali calcolati nelle distinte di dettaglio - sia, interfacciandosi con l'Ufficio Monitoraggio Finanziario, di tipo finanziario, verificando il livello di spesa per le specifiche voci di spesa rispetto al prefissato budget di periodo.

L'OGMF provvede alla trasmissione verso gli istituti di credito convenzionati dei mandati di pagamento e delle distinte di dettaglio - ove presenti - nei tempi e nei modi stabili nella convenzione Regione Abruzzo e FIRA S.p.A. relativo all'affidamento

d'incarico per il coordinamento delle singole banche convenzionate per la gestione finanziaria dei pagamenti delle ASL.

I mandati trasmessi alle banche vengono elaborati e sintetizzati nella base dati utilizzata dall'Ufficio Monitoraggio Finanziario, nel livello di dettaglio richiesto e conforme alla struttura dei Budget (tipicamente voci di costo del personale per singola ASL, per tipologia di contratto, etc.).

Con cadenza mensile l'Ufficio Gestione tesoreria provvede ad inoltrare alle ASL regionali la distinta dei bonifici effettuati unitamente ad un report di sintesi riepilogativo.

- il punto numero 3. pag. 9 "Pagamenti verso le strutture e gli erogatori di prestazioni convenzionati non gestiti direttamente dall'Ufficio Unico degli Acquisti in seno alla Direzione Regionale Sanità" è sostituito dal seguente:

- 3. annullato;

B. di modificare la Deliberazione di Giunta Regionale n. 753 del 30 agosto 2004 nel seguente modo:

Allegato 1 "Istituzione Ufficio Unico degli Acquisti" - ed adozione linee guida riguardanti il funzionamento e la composizione dello stesso - ai sensi art. 32 - L.R. n. 146/96 come modificato ed integrato dall'art. 117 della L.R. 15/2004 (Legge Finanziaria Regionale 2004 - Bura 10 straordinario del 31 maggio 2004)

- paragrafo 3.3.3 "Autorizzazioni di pagamento delle prestazioni esigibili" è sostituito dal seguente:

- 3.3.3. annullato

C. di dare atto che le AUSL, pur avendo stipulato attraverso la Regione Abruzzo-Ufficio Unico degli Acquisti i contratti negoziali con le strutture accreditate, sono senz'altro

titolari di una posizione giuridica da cui esista un interesse primario alla corretta esecuzione dei contratti in parola, nonché, alla connessa gestione, alla verifica e alla corretta quantificazione delle remunerazioni da accordare, essendo per di più destinatarie delle fatture emesse dai prestatori titolari dei predetti contratti negoziali;

D. di disporre che la Direzione Sanità provveda alla trasmissione del presente atto ai Direttori Generali delle Aziende USL, all'Ufficio Unico degli Acquisti, alla F.I.R.A. S.p.A. (OGMF) e alle strutture private firmatarie dei contratti negoziali;

E. di pubblicare il presente atto sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

## GIUNTA REGIONALE

*Omissis*

DELIBERAZIONE 07.05.2007, n. 403:

**Integrazione alla Delibera G.R.A. 04.09.2006, n. 986 "Protocollo d'intesa in materia di concertazione regionale tra il Governo della Regione Abruzzo, le Organizzazioni Sindacali Confederali, le Associazioni degli Imprenditori di livello regionale".**

## LA GIUNTA REGIONALE

Premesso:

- che la Delibera G.R.A. 04.09.2006 ha preso atto del Protocollo di intesa in materia di concertazione sottoscritto in data 29.06.2006 dal Presidente della Giunta regionale, dalle Associazioni degli Imprenditori e dalle Organizzazioni Sindacali Confederali;

Rilevato:

- che l'Allegato A alla Delibera G.R.A. 04.09.2006 non riporta l'elenco dei sottoscrittori;

Dato atto:

- che le suddette Organizzazioni sono: A.N.C.E.; A.G.C.I., C.G.I.L., C.I.A., C.I.S.L., C.N.A., Coldiretti, Confapi, Confartigianato, Confcommercio, Confcooperative, Confesercenti, Confindustria, LEGA Coop, UGL, UIL, Confservizi;

Rilevato:

- che con nota Prot n. RA/119233, acquisita agli atti del Segretariato Generale della Presidenza in data 13/12/2006, il Segretario regionale della Confsal, Dott. Leonardo Colucci, ha formalmente richiesto la convocazione della Confederazione Sindacale Autonoma Lavoratori ai tavoli regionali per la concertazione;
- che, con nota prot. n. RA/4976/SQ del 16/01/2007, la suddetta Struttura Regionale ha provveduto ad inviare riscontro alla richiamata nota, partecipando l'involontario disguido che ha determinato il mancato inserimento della Segreteria regionale della Confederazione Sindacale Autonoma Lavoratori fra i soggetti sindacali sottoscrittori del citato protocollo di intesa;

Ritenuto:

- interesse del Governo della Regione Abruzzo che il Protocollo di Concertazione venga sottoscritto dalla Confederazione Sindacale Autonoma Lavoratori oltre che da tutte le altre organizzazioni, di livello regionale, eventualmente interessate;

Dato atto che il Direttore della Direzione Programmazione, Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali ha attestato la legittimità, nonché la regolarità tecnica ed amministrativa del presente atto;

Tutto ciò premesso, a voti unanimi, espressi nelle forme di legge:

Su proposta del Presidente della Giunta Regionale

## DELIBERA

- di prendere atto che le organizzazioni, di livello regionale, firmatarie del protocollo di concertazione in data 29.06.2006 sono : A.N.C.E.; A.G.C.I., C.G.I.L., C.I.A., C.I.S.L, C.N.A., Coldiretti, Confapi, Confartigianato, Confcommercio, Confcooperative, Confesercenti, Confindustria, LEGA Coop, UGL, UIL, Confservizi;
  - di autorizzare la sottoscrizione del Documento, Allegato A alla Delibera G.R.A. 04.09.2006 da parte dalla Confederazione Sindacale Autonoma Lavoratori oltre che di tutte le organizzazioni, di livello regionale, eventualmente interessate;
- di demandare alla cura del Segretariato Generale della Presidenza le attività istruttorie necessarie per la sottoscrizione, dandone comunicazione pubblica;
  - di dare atto che l'assunzione del presente atto deliberativo non comporterà oneri finanziari a carico della Regione Abruzzo;
  - di stabilire che, a cura del Servizio Programmazione e Sviluppo, copia del presente atto sia inviata a tutti i soggetti interessati e, in particolare, alla Segreteria Tecnica della Concertazione, costituita presso il Segretariato Generale della Presidenza.

*Segue allegato*



## GIUNTA REGIONALE

Seduta del **4 SETTEMBRE 2006** Deliberazione N. **986**

L'anno **2006** il giorno **QUATTRO** del mese di **SETTEMBRE**

negli uffici della Regione Abruzzo, si è riunita la Giunta Regionale presieduta dal Presidente  
**Enrico PAOLINI**

Sig. .... (per assenza del Presidente **DEL TURCO**) .....

con l'intervento dei componenti:

|                      |                |                      |                             |
|----------------------|----------------|----------------------|-----------------------------|
| 1. <b>BIANCHI</b>    |                | 6. <b>MAZZOCCA</b>   |                             |
| 2. <b>CARAMANICO</b> |                | 7. <b>MURA</b>       | <b>Assente</b>              |
| 3. <b>D'AMICO</b>    | <b>Assente</b> | 8. <b>SROUR</b>      |                             |
| 4. <b>FABBIANI</b>   |                | 9. <b>VERTICELLI</b> |                             |
| 5. <b>GINOBLE</b>    | <b>Assente</b> | 10. _____            |                             |
|                      |                |                      | <b>f.f. Filomena IBELLO</b> |

Svolge le funzioni di Segretario .....

### OGGETTO

**Protocollo d'intesa in materia di concertazione regionale tra il Governo della regione Abruzzo, le Organizzazioni Sindacali confederali, le Associazioni degli Imprenditori, di livello regionale.**

### LA GIUNTA REGIONALE

#### PREMESSO:

- che con il termine *concertazione* si intende far riferimento al processo di confronto triangolare tra pubbliche amministrazioni, forze sociali e forze economiche finalizzato alla ricerca di accordi e strumenti di intervento cui conformare l'azione politico-amministrativa nei settori di competenza dei diversi livelli di governo;
- che la concertazione è da considerarsi, altresì, specifico strumento di definizione delle politiche di sviluppo e delle politiche fiscali regionali, la cui importanza cresce con l'ampliarsi delle competenze costituzionali che interessano oggi una pluralità di materie, dalla fiscalità alla contrattazione;
- che la programmazione basata sul processo di concertazione rappresenta la sintesi di un processo di confronto negoziale tra i diversi attori istituzionali, sociali ed economici e fornisce gli strumenti per un esercizio e una gestione dei compiti e delle funzioni amministrative coordinata e integrata;
- che il Governo della Regione Abruzzo, le Organizzazioni Sindacali dei Lavoratori, le Associazioni degli Imprenditori intendono, con la sottoscrizione di uno specifico protocollo, attribuire alla concertazione un ruolo fondamentale per il conseguimento delle finalità sopraindicate;

- che in base ai principi di cooperazione, sussidiarietà e condivisione degli obiettivi, la programmazione regionale deve operare come strumento di coordinamento equoordinato e sussidiario in senso verticale e orizzontale;

#### RITENUTO

- di voler avviare una rivisitazione delle esperienze maturate nel precedente ciclo di concertazione, così come definito dalla deliberazione n. 2020 del 29.9.1999, attraverso un coinvolgimento nel citato processo anche degli Enti Locali, nel convincimento del ruolo fondamentale che la provincia svolge nella programmazione di ambito locale;
- che per il conseguimento degli scopi anzidetti, il citato protocollo di intesa fa proprie le linee strategiche indicate nel Progetto Mezzogiorno e definisce i soggetti, i temi, i momenti ed i modi della concertazione;

DATO ATTO che il predetto protocollo d'intesa in materia di concertazione regionale è stato sottoscritto, in data 29.06.2006 dal Presidente della Giunta regionale, dalle Associazioni degli Imprenditori e dalle Organizzazioni Sindacali Confederali;

CONSIDERATO che lo stesso documento prevede:

- un processo continuo di concertazione tra la Giunta regionale, le parti sociali e le istituzioni locali, articolato in tre differenti punti di confronto, rispettivamente denominati "Concertazione generale", "Concertazione di settore" e "Raccordo con il Consiglio Regionale";
- il coinvolgimento, per ciascuna tipologia di concertazione, del Governo regionale e delle Parti Sociali su materie proprie della sfera economico-sociale, disciplinando il processo di concertazione stessa;
- il necessario coordinamento dell'intero complesso processo di concertazione, organizzandone opportunamente i flussi informativi e curandone il recepimento degli esiti nella programmazione regionale;

PRECISATO che, nell'ambito del predetto protocollo i temi della concertazione generale restano individuati nei documenti regionali economici e finanziari (DPEFR, Legge finanziaria regionale e Bilancio), quelli della concertazione di settore sono riferiti alle iniziative legislative ed i piani regionali di settore e che la stessa attività concertativa viene prevista anche per le riforme regionali di ampia portata;

RILEVATO che, come desumibile dal verbale inerente la sottoscrizione e allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale, le diverse Organizzazioni Sindacali e le Associazioni di categoria hanno formulato le proprie richieste di revisione che, non modificando la sostanza del protocollo e migliorandone, invece, la leggibilità, sono state recepite in un nuovo documento allegato come parte integrante e sostanziale alla presente ed identificato con la lettera "A";

DATO ATTO che il Direttore della Struttura Speciale di Supporto "Gabinetto della Presidenza" ha attestato la legittimità, nonché la regolarità tecnica ed amministrativa del presente atto;

tutto ciò premesso, a voti unanimi, espressi nelle forme di legge

#### DELIBERA

- di prendere atto del protocollo sottoscritto in data 29.06.2006, depositato agli atti d'ufficio;
- di prendere atto delle annotazioni riportate nell'allegato 1 al verbale, redatto all'atto della sottoscrizione del protocollo di intesa e parimenti depositato agli atti d'ufficio;



- di far proprie le annotazioni di cui al richiamato allegato 1, dando atto che il testo coordinato è stato approvato nelle forme e contenuti di cui all'allegato "A" della presente deliberazione;
- di statuire che, presso la Struttura Speciale di Supporto "Gabinetto della Presidenza", è costituita la Segreteria Tecnica della Concertazione e di rinviare a successivo provvedimento la composizione della stessa;
- di dare atto che la Segreteria stessa provvederà ad assumere le iniziative più opportune:
  - per l'efficace organizzazione dei processi concertativi con le rappresentanze della Società abruzzese aderenti al protocollo;
  - per la gestione dei flussi informativi tra le Parti;
  - per garantire la trasposizione delle proposte formulate nei documenti di programmazione.

L'Aquila, lì

L.R. 14.9.1999, n. 77, art. 23

DIREZIONE REGIONALE /STRUTTURA SPECIALE SUPPORTO (Art. 14 L.R. 77/99):  
*Struttura Speciale di Supporto "Gabinetto della Presidenza"*

SERVIZIO / POSIZIONE DI STAFF: *Servizio di Gabinetto*

UFFICIO: *Raccordo e Coordinamento*

L'Estensore  
*Dott. Paolo Minazzi*  
(firma)

Il Responsabile dell'Ufficio  
*Dott. Paolo Minazzi*  
(firma)

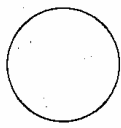
Il Dirigente del Servizio  
*Dott. Vincenzo Rivera*  
(firma)

Il Direttore Regionale  
*Avv. Antonio Marrazzo*  
(firma)

Il Componente la Giunta  
*On. le Ottaviano del Turco*  
(firma)

Approvato e sottoscritto:

Il Segretario della Giunta  
*F.to Ibello*  
(firma)



Il Presidente della Giunta  
*F.to Paolini*  
(firma)

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

L'Aquila, li \_\_\_\_\_ - 5 SET 2006



Il Dirigente del Servizio Affari della Giunta  
*W. FUNZIONARIO*  
*Enrico Del Monte*  
(firma)



AL. "A"

## PROTOCOLLO D'INTESA IN MATERIA DI CONCERTAZIONE REGIONALE

*tra il Governo della Regione Abruzzo, le Organizzazioni Sindacali confederali, le  
Associazioni regionali degli Imprenditori,  
di livello regionale*

### *Premesso che:*

Il Governo della Regione Abruzzo, le Organizzazioni Sindacali dei Lavoratori, le Associazioni regionali degli Imprenditori, fatti salvi i rapporti bilaterali e le sedi partenariali, concretizzano con la sottoscrizione del presente Protocollo la scelta della concertazione tra il Governo regionale e le Parti Sociali sulle materie proprie della sfera economico-sociale e ne disciplinano il funzionamento.

Il Governo della Regione Abruzzo, le Organizzazioni Sindacali dei lavoratori e Associazioni regionali degli Imprenditori, ritengono che il compito principale della concertazione regionale nella situazione attuale sia quello di contribuire all'individuazione delle politiche necessarie per avviare una nuova stagione di sviluppo dell'Abruzzo incentrata essenzialmente sulla società della conoscenza, che assicuri buona occupazione, benessere sociale e qualità ambientale a tutti i residenti, riduca gli squilibri sociali e territoriali, rafforzi la capacità di governo delle istituzioni.

Il presente Protocollo si propone di innovare le esperienze del precedente

Documento composto da n. 10 facciate,

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. 1996 del 5 SET 2006

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
(Dott.ssa F. Elena Iobello)



ciclo di concertazione, con particolare riferimento all'Accordo Regionale del 1999, con l'obiettivo di coinvolgere nel processo di concertazione anche gli Enti Locali. Nel convincimento del ruolo fondamentale che la Provincia svolge nella programmazione di ambito locale, si intende affermare il principio della Concertazione Locale, incentrando lo stesso sui cardini della sussidiarietà, della cooperazione, della condivisione di obiettivi, dei reciproci impegni e mutue responsabilità.

Il presente protocollo assume le linee strategiche indicate nel Progetto Mezzogiorno, firmato dalle Parti Sociali nel novembre 2004.

Il presente Protocollo definisce i soggetti, i temi, i momenti ed i modi della concertazione.

*Le parti concordano sui seguenti punti:*

#### CONCERTAZIONE

La concertazione va intesa come figura delle relazioni tra Regione e parti sociali, a carattere propriamente negoziale.

E' strumento di definizione delle politiche di sviluppo e delle politiche fiscali regionali. La sua importanza cresce con l'ampliarsi delle competenze costituzionali della Regione che interessano oggi una pluralità di materie, dalla fiscalità alla contrattazione.





## LA CONCERTAZIONE GENERALE

La concertazione generale viene attivata, su iniziativa del Presidente, e/o su richiesta delle Parti Sociali, su temi e scadenze di portata generale per lo sviluppo economico-sociale regionale.

Soggetti della concertazione generale sono il Presidente e la Giunta Regionale, i livelli Confederali Regionali delle Organizzazioni Sindacali dei Lavoratori e delle Associazioni regionali degli Imprenditori, di cui all'Allegato.

I temi della concertazione generale sono: i documenti regionali economici e finanziari (DPEFR, Legge Finanziaria regionale, Bilancio).

La concertazione generale è esercitata altresì per le riforme regionali di ampia portata e, quindi, di carattere inter-settoriale e pluri-assessorile, quali quelle indicate, come priorità, nei DPEFR.

Al tavolo, su iniziativa della Regione o su richiesta delle Parti Sociali, vengono invitate le rappresentanze degli Enti territoriali e delle Autonomie funzionali.

Infine, la concertazione generale regionale è la sede del raccordo con la concertazione europea e nazionale.

I suoi appuntamenti annuali, oltre a quelli espressamente indicati da Leggi nazionali e regionali, sono:

1. alla fine del primo quadrimestre attraverso una verifica sullo stato delle politiche in essere e per l'impostazione del Documento di Programmazione Economico-Finanziaria Regionale;





2. in occasione della predisposizione della Legge Finanziaria Regionale con i relativi collegati e del Bilancio.

La sede della concertazione è la sede del Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale.

Il Tavolo è presieduto dal Presidente o da un Assessore delegato, coadiuvati a livello tecnico dalla Struttura Speciale di Supporto Gabinetto della Presidenza e dalla Direzione Programmazione Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali.

A seconda del tema all'O.d.G. vengono invitati i componenti della Giunta Regionale ed i Direttori Regionali interessati.

L'avvio della concertazione è dato dalla convocazione scritta da parte del Presidente della Regione o da almeno 4 Responsabili regionali delle Parti rappresentativi sia dei Sindacati che delle Associazioni regionali Imprenditoriali, di norma con congruo anticipo rispetto alla data dell'incontro, indicativamente 15 giorni.

La Regione si impegna a trasmettere alle Parti la documentazione utile entro un congruo lasso di tempo, e comunque non inferiore a 10 giorni, al fine di consentirne l'esame e l'opportuno approfondimento preventivamente alla data stabilita per il confronto con le Parti stesse.

La parti si impegnano a trasmettere alla Regione eventuali emendamenti in forma scritta ed almeno 3 giorni lavorativi prima dell'incontro.

La durata della concertazione verrà definita congiuntamente all'inizio del percorso di discussione, di ogni sessione di concertazione.





Gli esiti degli incontri dovranno essere verbalizzati.

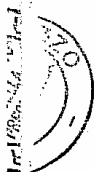
I verbali saranno diffusi ad un indirizzario condiviso, anche attraverso una procedura scritta, il consenso verrà acquisito, in questo caso, nei successivi 5 giorni lavorativi, silenzio vale assenso.

Nella previsione auspicabile che il confronto possa concludersi con un'intesa, va assicurato il raccordo con il Consiglio Regionale durante e successivamente la concertazione (vedi l'apposito capitolo).

Gli accordi devono essere corredati di strumenti e appuntamenti di monitoraggio e verifica secondo una metodologia individuata e condivisa dalle parti.

Per le convocazioni, le attività di ricerca e di elaborazione dei documenti, per la redazione dei verbali delle riunioni, per la raccolta dei contributi delle parti sociali, per le sintesi dei temi sviluppati e le attività di monitoraggio e verifica l'attività di concertazione si avvale del supporto di un'apposita Segreteria per la Concertazione incardinata all'interno degli uffici del Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale che assiste anche, se richiesta dalla struttura dell'Assessorato competente, la concertazione di settore.





## LA CONCERTAZIONE DI SETTORE

I soggetti della concertazione di settore sono i singoli Assessori e i livelli confederali delle organizzazioni sindacali e le Associazioni regionali degli Imprenditori di cui all'Allegato opportunamente integrate dai livelli di categoria interessati. I temi tipici di questo livello di confronto sono: le iniziative legislative ed i piani regionali di settore.

La sede della concertazione è la sede dell'Assessorato.

Il Tavolo è presieduto dall'Assessore interessato, coadiuvato a livello tecnico dal Direttore competente per materia.

L'avvio della concertazione è dato dalla convocazione scritta da parte dell'Assessore competente o da almeno 4 Responsabili regionali delle Parti rappresentative sia dei Sindacati che delle Associazioni regionali degli Imprenditoriali, di norma con congruo anticipo rispetto alla data dell'incontro, non inferiore a 10 giorni, con relativa trasmissione dei documenti.

La durata della concertazione verrà definita congiuntamente all'inizio del percorso di discussione di ogni sessione di concertazione.

Per quanto riguarda la verbalizzazione degli incontri, l'individuazione di strumenti ed appuntamenti di monitoraggio e verifica delle intese e il raccordo con il Consiglio Regionale, vale quanto già detto per la concertazione generale.

Le risultanze della concertazione di settore vengono comunque inviate al Tavolo della concertazione generale per la necessaria coerenza programmatica.







#### IL RACCORDO CON IL CONSIGLIO REGIONALE

Qualora la concertazione si concluda positivamente con un'intesa, il Presidente o l'Assessore competente per materia si impegnerà a promuovere tale accordo e a sostenerlo nelle sedi consiliari, nel rispetto delle prerogative del Consiglio Regionale, assicurando una costante informazione e adeguate forme di coinvolgimento delle rappresentanze consiliari della maggioranza e dell'opposizione in modo da realizzare la convergenza tra i risultati della concertazione e la produzione legislativa regionale.

Ciascun accordo di concertazione dovrà prevedere espressamente momenti di verifica dei risultati effettivamente conseguiti. Il Presidente o l'Assessore competente si impegnano a fornire rapporti di verifica alle parti sociali che consentano tali riscontri, anche allo scopo di individuare eventuali ostacoli e concordare azioni efficaci per rimuoverli prontamente.

Il presente protocollo verrà verificato ed eventualmente rinnovato entro il 31 dicembre 2008.





**ALLEGATI**

Allegato 1 / La Concertazione nel redigendo Statuto Regionale.

Allegato 2 / L'estensione della Concertazione a Province, Comuni maggiori, Comunità Montane.



A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized, cursive script.

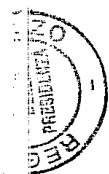


## ALLEGATO 1

### AVVISO COMUNE

#### LA CONCERTAZIONE NELLO STATUTO REGIONALE

Il Governo della Regione Abruzzo, le Organizzazioni Sindacali dei Lavoratori, le Associazioni regionali degli Imprenditori, titolari del Protocollo d'intesa in materia di Concertazione regionale, ritengono necessario un richiamo forte alla concertazione nel redigendo Statuto della Regione, nella parte dedicata all'esposizione dei principi, con il rimando agli accordi vigenti in materia per l'indicazione dei soggetti, delle materie, degli ambiti, dei tempi e dei modi della stessa.



**ALLEGATO 2****AVVISO COMUNE**

**PER L'ESTENSIONE DELLA CONCERTAZIONE ALLE PROVINCE, AI COMUNI  
MAGGIORI, ALLE COMUNITÀ MONTANE**

In riferimento a quanto previsto nel Patto Sociale nazionale per lo Sviluppo e l'Occupazione del 22 dicembre 1998; punto 2, comma 9, i sottoscritti titolari del presente Protocollo d'intesa in materia di Concertazione regionale, ritengono utile il completamento dell'estensione della concertazione, ed auspicano a tal fine la convocazione di appositi tavoli a livello delle Province, dei maggiori Comuni e delle Comunità Montane, per arrivare quanto prima alla stipula di accordi sulle materie, le regole, i tempi, le procedure e il sistema di verifiche della concertazione ai livelli decentrati su indicati.



## FIRME

Regione Abruzzo

Ance (Associazione Nazionale  
costruttori)

A.G.C.I. (Associazione Generale  
Cooperative)

CGIL

CIA (Confederazione Italiana  
Agricoltori)

CISL

CNA

Coldiretti

Confagricoltura

Confapi

Confartigianato

Confcommercio

Confcooperative

Confesercenti

Confindustria

C.A.S.A. (Federazione autonoma  
artigiani)

Lega Coop

UGL

UIL

Confservizi

## GIUNTA REGIONALE

*Omissis*

DELIBERAZIONE 14.05.2007, n. 455:

**DGR. n. 299 del 28.3.2007. Progetto sperimentale PASSI - Convenzione tra Regione Abruzzo e Istituto Superiore di Sanità (Centro Nazionale di Epidemiologia e Sorveglianza e Promozione della Salute).**

## LA GIUNTA REGIONALE

Viste le deliberazioni di Giunta regionale n. 683 del 18.7.2005, n. 277 del 29.3.2006 e n. 1023 del 15.9.2006 inerenti l'approvazione del Piano Regionale di Prevenzione Sanitaria 2005-2007 (Intesa Stato-Regioni 23.3.2005, rep. 2271);

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 299 del 28.3.2007 con oggetto "Progetto Sperimentale PASSI - Attivazione procedure per avvio sorveglianza";

Rilevato quanto comunicato dall'ISS con l'allegata nota del 26 aprile 2007, alla quale è unito lo schema di Convenzione da sottoscrivere tra la Direzione Sanità e l'Istituto Superiore di Sanità - Centro Nazionale di Epidemiologia e Sorveglianza e Promozione della Salute;

Considerato che con nota prot. 11522/14 del 26 aprile 2007 (allegata al presente atto) è stato confermato all'ISS che la Regione Abruzzo partecipa al Progetto con tutte le Ausl regionali e con un livello di rilevazione pari a 25 interviste al mese per AUSL per complessivi 11 mesi nel periodo temporale Aprile 2007 / 30 marzo 2008, per un totale di n. 1650 interviste annue;

Visto e condiviso lo schema di Convenzione, allegato "A" al presente atto per la cui stipula si richiama la competenza del Dirigente titolare del Servizio Prevenzione Collettiva ai sensi dell'art.24 della L.R. 77/99 ss.mm. ed int.;

Ritenuto necessario aggiornare l'elenco degli intervistatori a seguito dell'intervenuta segnalazione di un quinto rilevatore da parte della AUSL di Teramo e di alcune correzioni ai nomi riportati nella Deliberazione di Giunta regionale n. 299 del 28.3.2007, che qui di seguito vengono correttamente integrati ed elencati:

Intervistatori aziendali:

**Ausl di Pescara**

Lucia Di Massimo

Rosapia Labricciosa

Mariagrazia Pasqualone

Carmela Pompei

Paola Ruggieri

Elisabetta Tini

**Ausl di l'Aquila**

Piera Farello

Patrizia Romito

Cecilia Raschiatore

Maria Graziani

Vincenza Bontempo

**Ausl di Avezzano-Sulmona**

Graziella Mosca

Maddalena Scipioni

Antonino Mancini

Nunziatina Antidormi

Dora Mosesso

Maria Concetta Zavarella

**Ausl di Chieti**

Nicola Rabottini  
 Silvana Radico  
 Berenice Greco  
 Silvana Capone  
 Laura Di Pomponio  
 Maria Grazia Romagnoli

#### **Ausl di Lanciano-Vasto**

Roberta Cerrone  
 Cristina Vespasiano  
 Antonella Neviconi  
 Lucia Tano  
 Concetta Abbonizio

#### **Ausl di Teramo**

Francesca Di Basilio  
 Anna Di Silvestre  
 Virginia Setaro  
 Loredana Farini Manente  
 Felisina D'Eugenio

Vista la L.R. n. 77/99 e ss.mm. ed integrazioni

Dato atto della regolarità tecnico-amministrativa nonché della legittimità della presente proposta di deliberazione, che sono attestate dalla firma del Direttore Regionale

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge

#### **DELIBERA**

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui di seguito si intendono riportate ed approvate,

1) di approvare lo schema di Convenzione,

allegato "A" al presente atto, richiamando la competenza del Dirigente del Servizio Prevenzione Collettiva alla stipula della stessa ed i successivi atti di natura finanziaria ed amministrativa per l'attuazione del Progetto di Sorveglianza PASSI;

- 2) di procedere alla pubblicazione del presente atto sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.
- 3) di aggiornare l'elenco degli intervistatori così come riportato nelle premesse del presente atto.

---

#### **GIUNTA REGIONALE**

*Omissis*

DELIBERAZIONE 14.05.2007, n. 461:

**Indirizzi in materia di istituzione, organizzazione e funzionamento dei Comitati Etici per la Sperimentazione Clinica dei Medicinali operanti nella Regione Abruzzo in attuazione del D.M. 12.05.2006.**

#### **LA GIUNTA REGIONALE**

Visti:

- il D.M. 15 luglio 1997 recante il recepimento delle "Linee guida dell'Unione Europea di buona pratica clinica per la esecuzione delle sperimentazioni cliniche dei medicinali";
- il D.M. 18 marzo 1998 recante "Linee guida di riferimento per l'istituzione e il funzionamento dei comitati etici per la sperimentazione clinica dei medicinali";
- il D.M. 18 marzo 1998 recante "Modalità per l'esecuzione degli accertamenti sui medicinali utilizzati nelle sperimentazioni cliniche";
- il D.lgs. n. 211 del 24.06.2003 recante "Attuazione della direttiva 2001/20/CE rela-

tiva all'applicazione della buona pratica clinica nell'esecuzione delle sperimentazioni cliniche di medicinali per uso clinico”;

- il DM 17/12/2004 “Prescrizioni e condizioni di carattere generale, relative all'esecuzione delle sperimentazioni cliniche dei medicinali, con particolare riferimento a quelle ai fini del miglioramento della pratica clinica, quale parte integrante dell'assistenza sanitaria”;

Atteso che il citato D.lgs. n. 211 del 24.06.2003, al comma 7 dell'art. 6, prevede che - con Decreto del Ministro della Salute di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze - siano aggiornati i requisiti minimi per l'istituzione, l'organizzazione e il funzionamento dei comitati etici per la sperimentazione clinica dei medicinali, fermo restando le competenze attribuite alle Regioni dall'art. 12 bis, comma 9 del D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502;

Visto il DM 12.05.2006 “Requisiti minimi per l'istituzione, l'organizzazione e il funzionamento dei comitati etici per le sperimentazioni cliniche dei medicinali” ( pubblicato sulla G.U. n. 194 del 22.08.2006) il quale :

- affida alle Regioni un ruolo centrale nella ricostituzione della lista nazionale dei comitati Etici ai sensi del Decreto stesso;
- espressamente abroga il D.M. 18.03.1998 “Linee guida di riferimento per l'istituzione e il funzionamento dei comitati etici per la sperimentazione clinica dei medicinali”, ai cui principi si sono adeguati i Comitati Etici operanti nella Regione Abruzzo antecedentemente all'entrata in vigore del citato D.M. 12.05.2006;
- prevede, all'art.10, che le Regioni – entro i trenta giorni successivi all'entrata in vigore del decreto stesso - trasmettano all'Agenzia Italiana del Farmaco (A.I.F.A.) l'elenco e la composizione dei comitati etici costituiti sul proprio territorio ai sensi del DM 12.05.2006, ai fini della ricostituzione del Registro Nazionale dei Comitati Etici per la

sperimentazione clinica dei medicinali curata dall'Osservatorio Nazionale sulla Sperimentazione Clinica dei Medicinali (OsSC);

Considerato che, allo stato attuale, sul territorio regionale sono istituiti sei Comitati Etici – uno per ciascuna Azienda U.S.L. – nella qualità di organo consultivo volto a rendere il parere obbligatorio per lo svolgimento dell'attività di sperimentazione clinica;

Richiamata la nota prot. AIFA.II/79245/P/I.8.d.g/85 del 25 settembre 2006 con cui l'Ufficio Sperimentazione Clinica dell'Agenzia Italiana del Farmaco ha provveduto a diramare apposite informazioni applicative relative al D.M. 12.05.2006 prevedendo espressamente:

1. la costituzione del nuovo Comitato etico e inserimento dei dati nell'Osservatorio Nazionale sulla Sperimentazione Clinica dei Medicinali (OsSC) da parte dell'Autorità istituyente, ossia del Direttore Generale della A.S.L.;
2. la validazione del Comitato etico da parte della Regione di appartenenza;
3. la ricostituzione del registro nazionale dei Comitati etici dell'OsSC da parte dell'AIFA;

Atteso che – come disposto dalla citata nota AIFA del 25 settembre 2006 – solo a seguito di validazione da parte della Regione i Comitati etici ricostituiti presso ogni Regione in ossequio ai dettami del sopra citato DM 12.05.2006 andranno a comporre il Registro nazionale dell'OsSC;

Richiamata altresì la nota prot. AIFA.II/18855/P/I.9.a.b./85 del 21 febbraio 2007 con cui l'Agenzia Italiana del Farmaco ha rammentato che:

1. alla scadenza dei termini previsti dall'art. 10 del DM 12.05.2006 - individuata nel 4 aprile 2007 - i Comitati Etici presenti nel registro nazionale costituiti ai sensi della prece-



dente normativa saranno considerati decaduti;

2. saranno considerati tali anche i Comitati che già soddisfano i requisiti minimi del nuovo decreto attuativo, ma che si sono costituiti antecedentemente alla sua entrata in vigore, ossia al 6 settembre 2006;

Ravvisata pertanto la necessità di elaborare direttive regionali per l'applicazione del DM 12.05.2006, al fine di rendere omogenee sul territorio regionale la composizione e le modalità operative dei comitati etici;

Evidenziata altresì l'urgenza del presente atto ai sensi dell'art. 10 e del comma 2 dell'art. 13 del D.M. 12.05.2006, al fine di consentire la prosecuzione dell'attività posta in essere dai Comitati Etici già funzionanti – qualora rispondenti ai requisiti di cui al citato D.M. 12.05.2006 ed istituiti ex post la data del 6 settembre 2006 – ovvero l'avvio delle attività per i Comitati di recente ricostituzione ed evitare criticità nel sistema di autorizzazione delle sperimentazioni cliniche dei medicinali eventualmente causate dalla mancata validazione ed iscrizione dei Comitati Etici abruzzesi nel Registro Nazionale dei Comitati Etici dell'OsSC;

Atteso inoltre, che la succitata nota AIFA del 21 febbraio 2007 condiziona il proseguimento o l'avvio delle attività dei comitati etici alla validazione degli stessi da parte dell'Amministrazione Regionale, competente a fornire idonee comunicazioni in merito all'Agenzia Italiana del Farmaco entro il perentorio termine di 30 giorni dalla scadenza dei termini di cui all'art. 13 del DM 12.05.2006;

Ritenuto di approvare il documento "Linee guida in materia di istituzione, organizzazione e funzionamento dei comitati etici per le sperimentazioni cliniche dei medicinali – Applicazione del DM 12.05.2006" di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che, con propri provvedimenti, le

AA.SS.LL. di seguito indicate - successivamente alla data del 6 settembre 2006 - hanno provveduto a ricostituire i Comitati Etici di riferimento:

- A.S.L. Lanciano-Vasto - Deliberazione del Direttore Generale n. 34 del 15.01.2007 "Istituzione Comitato Etico indipendente. Modifica Deliberazione n. 733 del 23.10.2006";
- A.S.L. Avezzano-Sulmona - Deliberazione del Direttore Generale n. 33 del 23.01.2007 "Requisiti minimi per l'istituzione, l'organizzazione e il funzionamento dei Comitati Etici per le sperimentazioni cliniche dei medicinali – Provvedimenti";
- A.S.L. Chieti - Deliberazioni del Senato Accademico Università degli Studi "G.D'Annunzio" del 20 novembre 2006 e del 19 marzo 2007;
- A.S.L. Pescara - Deliberazione del Direttore Generale n.149 del 30.03.2007 "Ricompilazione ai sensi del Decreto del Ministro della Salute del 12/02/2006 del Comitato Etico per la regolamentazione della sperimentazione clinica dei farmaci dell'Az. U.S.L. di Pescara";
- A.S.L. Teramo - Deliberazione del Direttore Generale n. 368 del 05.04.2007 "D.M. 12 maggio 2006. Ricostituzione del nuovo Comitato Etico";

Considerato che la Deliberazione di costituzione del Comitato Etico della Azienda U.S.L. di L'Aquila è stata resa in data 06.06.2003, determinando, in tal modo, la attuale decadenza del predetto Comitato Etico;

Ritenuto per quanto sopra dedotto:

1. di provvedere alla temporanea validazione dei Comitati Etici siccome ricostituiti dalle Aziende U.S.L. di Pescara, Chieti, Teramo Lanciano-Vasto, Avezzano-Sulmona;
2. di prevedere che tale validazione sia sogget-

ta a successiva ratifica, espressamente subordinando la stessa a valutazione di conformità dei Comitati Etici siccome ricostituiti alle disposizioni di cui alle Linee Guida elaborate nell'allegato1 al presente provvedimento;

3. di demandare al Servizio Assistenza Distrettuale Assistenza Farmaceutica della Direzione Sanità ad effettuare la valutazione di cui al precedente punto 2 entro il termine di giorni 30 dalla approvazione del presente atto, nonché a tutti gli ulteriori adempimenti che si rendano necessari in merito, da completarsi entro il termine di 90 giorni dall'approvazione del presente provvedimento;
4. di disporre che i Comitati Etici soggetti a valutazione negativa siano tenuti alla regolare ricostituzione entro il termine di trenta giorni dalla notifica del provvedimento sfavorevole .

Reputato in tal modo, avviato il processo di aggiornamento e razionalizzazione delle disposizioni regionali sul numero, la composizione, l'organizzazione e il funzionamento dei comitati etici locali per la sperimentazione clinica dei medicinali, al fine di rendere il sistema abruzzese coerente con la vigente normativa in materia nonché ai principi di garanzia, qualità ed efficienza;

Dato atto del parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica ed amministrativa del presente provvedimento, espresso dal Dirigente del Servizio Assistenza Distrettuale – Assistenza Farmaceutica;

Dato atto altresì del parere favorevole, in ordine alla legittimità del presente provvedimento, espresso dal Direttore Regionale della Direzione Sanità;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

- per le motivazioni espresse in narrativa -

- 1) di approvare il documento "Linee guida in materia di istituzione organizzazione e funzionamento dei comitati etici per le sperimentazioni cliniche dei medicinali - Applicazione del DM 12/5/2006" di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di provvedere alla temporanea validazione dei Comitati Etici siccome ricostituiti dalle Aziende U.S.L. di Pescara, Chieti, Teramo Lanciano-Vasto, Avezzano-Sulmona;
- 3) di demandare al Servizio Assistenza Distrettuale Assistenza Farmaceutica della Direzione Sanità la trasmissione alla Agenzia Italiana del Farmaco l'elenco e la composizione dei Comitati Etici costituiti sul proprio territorio ed all'uopo valicati, al fine della ricostituzione del Registro Nazionale dei Comitati Etici per la sperimentazione clinica dei medicinali curata dall'Osservatorio Nazionale sulla Sperimentazione Clinica dei Medicinali (OsSC);
- 4) di prevedere che tale validazione sia soggetta a successiva ratifica, espressamente subordinando la stessa a valutazione di conformità dei Comitati Etici siccome ricostituiti alle disposizioni di cui alle Linee Guida elaborate nell'allegato1 al presente provvedimento;
- 5) di demandare al Servizio Assistenza Distrettuale Assistenza Farmaceutica della Direzione Sanità ad effettuare la valutazione di cui al precedente punto 4 entro il termine di giorni 30 dalla approvazione del presente atto, nonché a tutti gli ulteriori adempimenti che si rendano necessari in merito, da completarsi entro il termine di 90 giorni dall'approvazione del presente provvedimento;
- 6) di disporre che i Comitati Etici eventualmente soggetti a valutazione negativa – a seguito dell'attuarsi della procedura di cui al

precedente punto 5 - siano tenuti alla regolare ricostituzione entro il termine di trenta giorni dalla notifica del provvedimento sfavorevole ;

- 7) di demandare al Servizio Assistenza Distrettuale Assistenza Farmaceutica della Direzione Sanità la notifica del presente atto alle

AA.SS.LL. della Regione Abruzzo;

- 8) di disporre la pubblicazione del testo integrale del presente provvedimento sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* nonché sul Portale della Sanità.

*Segue allegato*

**LINEE GUIDA in MATERIA di ISTITUZIONE, ORGANIZZAZIONE e FUNZIONAMENTO dei  
COMITATI ETICI per la SPERIMENTAZIONI CLINICHE dei MEDICINALI OPERANTI  
NELLA REGIONE ABRUZZO IN ATTUAZIONE del D.M. 12.05.2006**

### 1. FUNZIONI DEL COMITATO ETICO

1. Il Comitato Etico per le sperimentazioni cliniche dei medicinali (di cui agli artt. 2 e 6 del D. Lgs 211/2003) è un organismo indipendente che ha la responsabilità di garantire la tutela dei diritti, della sicurezza e del benessere dei soggetti in sperimentazione e di fornire pubblica garanzia di tale tutela.

2. I Comitati Etici possono essere istituiti presso le Aziende Ospedaliere, le AA.SS.LL., gli Istituti di ricovero e cura di carattere scientifico di diritto pubblico e privato, la Direzione Sanità della Giunta Regionale. Negli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico privato il Comitato Etico può esprimersi limitatamente alle sperimentazioni nell'area di ricerca in cui hanno avuto il riconoscimento.

3. Secondo quanto previsto dalla normativa vigente, i Comitati Etici svolgono sia funzioni di valutazione che funzioni di monitoraggio e controllo delle sperimentazioni approvate, secondo tempi e modalità da stabilirsi contestualmente alla formulazione del parere.

4. I Comitati Etici hanno il dovere di illustrare ai cittadini il ruolo di garanti dei loro diritti.

5. I Comitati Etici per la sperimentazione possono svolgere altresì:

- funzione consultiva, in relazione a questioni etiche connesse con le attività scientifiche e assistenziali delle struttura in cui operano;
- funzione formativa, anche mediante l'elaborazione e la diffusione di un rapporto annuale sull'attività svolta, con iniziative che promuovono la sensibilizzazione e l'aggiornamento in campo etico, sia nei confronti del personale della struttura in cui operano sia - ove necessario - della popolazione afferente alla stessa struttura.

### 2. ISTITUZIONE E COMPOSIZIONE

1. I Comitati Etici sono istituiti dall'organo di amministrazione della struttura nel cui ambito di competenza vengono eseguite le sperimentazioni cliniche dei medicinali.

2. La composizione dei Comitati Etici deve garantire le qualifiche e l'esperienza necessarie per valutare gli aspetti scientifico-metodologici, operativi, etici, degli studi proposti. Deve comprendere almeno:

- a) due clinici
- b) un medico di medicina generale e/o un pediatra di libera scelta
- c) un esperto in biostatistica
- d) un farmacologo
- e) un esperto in materia giuridica e assicurativa o un medico legale
- f) un esperto in bioetica
- g) un rappresentante del settore infermieristico
- h) un rappresentante del volontariato per l'assistenza e/o associazionismo di tutela dei pazienti nonché i seguenti componenti ex-officio:

Documento composto da n. ....4... facciate,

ALLEGATO come parte integrante alla del-  
berazione n. 201 del 12.05.2006

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
(Dott. Fausto Fanti)

*Fanti*



- un farmacista del servizio farmaceutico della istituzione sede della sperimentazione clinica dei medicinali ovvero, in caso di Comitato Etico istituito nell'ambito dell'amministrazione regionale, un farmacista del Servizio Sanitario Regionale;
  - il direttore sanitario e, ove applicabile, il direttore scientifico ovvero, in caso di Comitato Etico istituito nell'ambito dell'amministrazione regionale, un dirigente appartenente alla stessa.
3. I componenti del Comitato Etico sono nominati dall'organo di amministrazione e devono avere il richiesto titolo professionale, nonché documentata conoscenza e/o esperienza nelle sperimentazioni cliniche dei medicinali e nelle altre materie di competenza all'uopo formalizzate nel curriculum formativo e professionale.
4. Nei comitati etici istituiti almeno la metà dei componenti deve essere non dipendente dalla istituzione che si avvale del comitato etico; nei casi di comitato etico costituito nell'ambito di più strutture sanitarie pubbliche o ad esse equiparate o a IRCCS, tale percentuale non può essere comunque inferiore ad almeno un terzo dei componenti. Ai fini del DM 12.05.06, per personale non dipendente dalla struttura si intende il personale che non abbia rapporti di lavoro a tempo pieno, parziale o di consulenza con la struttura in cui opera il comitato etico.
5. I componenti del comitato etico restano in carica tre anni e non sono rinnovabili consecutivamente per più di una volta, eccezion fatta per i componenti *ex officio* che comunque non potranno ricoprire la carica di presidente per più di due mandati consecutivi.

### 3. ASPETTI ORGANIZZATIVI

1. Il Comitato Etico si avvale dell'Ufficio di Segreteria di cui all'art. 4 commi 1 e 2 del D.M. 12.05.2006 per lo svolgimento delle funzioni proprie di competenza tecnico-scientifica.
2. All'Ufficio di Segreteria previsto dall'art. 4 commi 1 e 2 del D.M. 12.05.2006, spettano tutte le competenze di tipo tecnico-scientifico e i componenti possono essere inseriti nel piano formativo aziendale per l'ottenimento dei crediti formativi.
3. Per dette funzioni l'Ufficio di Segreteria si compone di membri provvisti di specifica, e qualificata competenza in materia, con supporto di personale amministrativo per gli adempimenti di carattere amministrativo.
4. La segreteria tecnico-scientifica deve elaborare annualmente un rapporto sulle attività del Comitato Etico con lo scopo di informare la popolazione sui contenuti e l'importanza della ricerca come strumento per integrare e qualificare l'assistenza, e di illustrare l'attività svolta ai fini della formalizzazione dei crediti formativi.
5. L'organo di amministrazione identifica con proprio atto il personale amministrativo di supporto all'Ufficio di Segreteria tecnico-scientifica.

### 4. E.C.M.

1. L'insieme degli incontri dei componenti del Comitato Etico e della segreteria tecnico-scientifica costituisce attività riconducibile alla tipologia di formazione sul campo.
2. Tale attività dà diritto a un numero di crediti formativi da determinarsi a cura del provider, che provvederà all'inserimento della stessa nel piano formativo aziendale.
3. L'attività formativa viene ritenuta valida solo ove sia stato raggiunto almeno il 70% delle presenze durante l'anno e viene convalidata mediante il rapporto annuale sull'attività svolta previsto dal punto 3.4



## 5. ASPETTI GESTIONALI

1. I farmaci e i dispositivi medici occorrenti alla sperimentazione devono essere inviati alla Farmacia di riferimento del centro sperimentatore. Detta Farmacia cura la registrazione, la corretta conservazione nonché la consegna allo sperimentatore dei predetti farmaci e dispositivi medici.

2. Il Comitato Etico verifica che, ai fini delle sperimentazioni con sponsor industriali, siano coperti tutti i costi relativi ai prodotti in sperimentazione (farmaci, dispositivi medici ecc.) ivi compresi quelli considerati come terapia standard, anche se utilizzati in associazione secondo protocolli sperimentali.

3. Per quanto riguarda le sperimentazioni ai fini del miglioramento della pratica clinica (cosiddette "spontanee e/o no profit"), si applicano i criteri stabiliti dal DM 17.12.2004 "Prescrizioni e condizioni di carattere generale, relative all'esecuzione delle sperimentazioni cliniche dei medicinali, con particolare riferimento a quelle ai fini del miglioramento della pratica clinica, quale parte integrante dell'assistenza sanitaria"

4. Le disposizioni di cui sopra impegnano le Direzioni Generali delle Aziende Sanitarie della Regione Abruzzo, che non abbiano proceduto alla applicazione del D.M. 12.05.2006, a provvedere entro congruo termine ai seguenti adempimenti:

- costituire i comitati etici per la sperimentazione clinica dei medicinali ai sensi dei requisiti minimi per l'istituzione, l'organizzazione e il funzionamento dettati dal D.M. 12.05.2006;

- istituire, una segreteria tecnico scientifica del comitato per la sperimentazione clinica dei medicinali, di cui al comma 2 dell'art. 4 del D.M. 12.05.2006, con funzioni anche amministrative e di nominare il responsabile della stessa;

- provvedere all'insediamento del nuovo comitato etico per la sperimentazione clinica dei medicinali in una riunione in cui siano espletate tutte le procedure per l'elezione del Presidente da parte del comitato stesso, dato necessario per l'iscrizione al Registro nazionale dei comitati etici;

- provvedere affinché i dati della nuova costituzione dei comitati etici per la sperimentazione clinica dei medicinali siano immessi, nelle modalità prescritte, nell'apposita area predisposta dall'Agenzia italiana del farmaco ai fini della ricostituzione del Registro nazionale dell'OsSC;

5. Le Aziende Sanitarie della Regione Abruzzo che abbiano già proceduto alla applicazione del D.M. 12.05.2006 provvedendo ad autonoma istituzione, composizione e organizzazione del Comitato Etico di cui al richiamato DM, devono adeguare la struttura, la composizione, l'organizzazione ed il funzionamento dell'organo, qualora necessario, alle modalità applicative ivi regolamentate nel rispetto del principio di unitarietà di compiti e funzioni istituzionali del Governo regionale; a tal fine inviano alla Direzione Sanità entro congruo termine - e comunque entro e non oltre 30 giorni dalla data di approvazione del provvedimento giuntale contenente le presenti Linee guida - la suddetta documentazione:

a) atto di costituzione ufficiale del comitato etico per la sperimentazione clinica dei medicinali;

b) apposita scheda esplicativa relativa alla composizione, le qualifiche dei componenti e la loro posizione rispetto all'Azienda di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 2 del D.M. 12.05.2006;

c) curriculum formativo e professionale dei componenti il Comitato stesso da cui si evinca il possesso del titolo professionale richiesto nonché la conoscenza e/o esperienza nel campo delle sperimentazioni cliniche dei medicinali e nelle altre materie di competenza;

d) verbale della seduta del comitato etico che attesti l'elezione del Presidente dello stesso;

e) atto di avvenuta costituzione della segreteria tecnico-scientifica di cui al comma 2 dell'art. 4 del D.M. 12/05/2006, con funzioni anche amministrative e nominativo e qualifica del responsabile della stessa;



6. Al Servizio Assistenza Distrettuale - Assistenza Farmaceutica della Direzione Sanità è affidato il compito di verificare la rispondenza sostanziale dei dati di ciascun nuovo comitato etico per la sperimentazione clinica dei medicinali ai requisiti minimi specificati nel D.M. 12.05.2006 nonché alle disposizioni delle presenti Linee guida.

7. Alla Direzione Sanità è demandata la competenza a provvedere, tramite il proprio referente OsSC alla validazione telematica dei comitati per la sperimentazione clinica dei medicinali i cui dati siano già stati immessi nell'apposito strumento informatico predisposto dall'Agenzia italiana del farmaco, affinché il sistema automaticamente ne permetta l'iscrizione al Registro nazionale OsSC; in caso di mancata validazione da parte della Regione, di provvedere a fornire le relative motivazioni nell'apposito spazio.

8. La Direzione Sanità è incaricata, tramite il proprio referente OsSC, di provvedere, con le stesse modalità e nel rispetto nelle medesime procedure di verifica, alla validazione telematica prevista per ogni successiva variazione della lista del Registro nazionale che si verifichi in tempi successivi alla iniziale validazione.



La presente copia è conforme all'originale  
e si compone di fogli 2 e di 4  
facciate a schieduna ordinata da apposito  
foglio recante la dicitura "Regione Abruzzo:  
Direzione Sanità".

Pescara, li 30 APR. 2007

All1 delibera CE def

Il Dirigente del Servizio  
(Dr.ssa Stefania Melena)



---

**DECRETI**

---

*Presidente della Giunta Regionale*

DECRETO 24.05.2007, n. 66:

**Legittimazione nel possesso terre civiche site nel Comune di Celano (AQ), a favore delle Ditte Melone Elia e Ciccarelli Fiorella.**

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
REGIONALE

*Omissis*

DECRETA

- sono legittimate nel possesso le terre civiche site nel Comune di Celano (AQ) a favore delle 2 Ditte indicate nell'allegato "A" Elenco n. 1 datato 27/02/2007 formato da n. 1 facciata;
- di obbligare il Comune di Celano a riscuotere i canoni indicati nel più volte citato allegato "A" Elenco n. 1 datato 27/02/2007;
- il canone di legittimazione, ferma restando la piena proprietà a favore del legittimario, può essere affrancato mediante capitalizzazione al saggio legale e la richiesta di affrancazione deve essere presentata al Comune di Celano;

- di autorizzare il Comune di Celano ad applicare la riduzione prevista dal 4° comma dell'art. 2 della L.R. n. 68/99 alle Ditte che ne avranno diritto;
- di autorizzare il Dirigente del Servizio Foreste Demanio Civico ed Armentizio, con proprie determinazioni, a rettificare eventuali errori materiali dovuti da trascrizione di dati.

Il Presente decreto costituisce titolo esecutivo ai fini della volturazione e trascrizione ed è, come tutti gli atti relativi, esente in modo assoluto da tasse di bollo, registro e altre imposte, ai sensi della legge 01/12/81, n. 692.

Il Presente decreto è definitivo e contro di esso è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Abruzzo entro 60 giorni dalla data di ricevimento da parte del Comune di Celano e delle Ditte del presente atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, sempre dalla data di ricevimento da parte del Comune e delle Ditte.

L'Aquila lì 24.05.2007

IL PRESIDENTE  
**Ottaviano Del Turco**

*Segue allegato*



ALLEGATO "A"

**REGIONE ABRUZZO**

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA  
 SERVIZIO FORESTE, DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO

Ufficio Demanio Civico ed Armentizio

ART. 9 L. 1766/27 - L.R. 68/99 ART. 2

ELENCO N. 1

| N. d'ordine | Ditta:<br>Generalità<br>completa   | Comune | Dati catastali |            | Valore del<br>fondo senza<br>milione<br>(1) | Canone<br>annuo 2,5% | 10 annualità<br>pregresse | Totale da<br>pagare | Eventuale affrancazione del<br>canone<br>somma da pagare |            |
|-------------|--|--------|----------------|------------|---|----------------------|---------------------------|---------------------|--|------------|
|             |  |        | Foglio         | Particella |   |                      |                           |                     |  | Superficie |
| 1           | MELONE ELIA NATO A CELANO IL 27/04/1930 ED IVI<br>RESIDENTE IN VIA MADONNINA             | CELANO | 14             | 176        | 0,04,40                                     | 18,92                | 0,47                      | 4,73                | 5,20   | 18,92      |
|             |  |        |                | 177        | 0,04,70                                     | 20,21                | 0,51                      | 5,05                | 5,56   | 20,21      |
|             |  |        |                | 178        | 0,04,70                                     | 20,21                | 0,51                      | 5,05                | 5,56   | 20,21      |
|             |  |        |                | 179        | 0,05,40                                     | 23,22                | 0,58                      | 5,81                | 6,39   | 23,22      |
|             | TOTALE   |        |                | 0,19,20    | 82,56                                       | 2,06                 | 20,84                     | 22,70               | 82,56  |            |
| 2           | CICCARELLI FIORELLA NATA A CELANO IL 07/01/1975<br>ED IVI RESIDENTE IN VIA CICONETTE, 10 | CELANO | 14             | 142        | 0,06,30                                     | 27,09                | 0,68                      | 6,77                | 7,45   | 27,09      |
|             |  |        |                | 146        | 0,01,10                                     | 4,73                 | 0,12                      | 1,16                | 1,30   | 4,73       |
|             |  |        |                | 147        | 0,03,80                                     | 15,34                | 0,41                      | 4,09                | 4,49   | 15,34      |
|             |  |        |                | 148        | 0,00,90                                     | 3,87                 | 0,10                      | 0,97                | 1,06   | 3,87       |
|             |  |        |                | 150        | 0,43,40                                     | 186,62               | 4,67                      | 46,66               | 51,32  | 186,62     |
|             | TOTALE   |        |                | 0,66,60    | 286,38                                      | 7,16                 | 71,80                     | 78,75               | 286,38   |            |
|             | TOTALE   |        |                | 1,22,10    | 525,03                                      | 13,13                | 131,26                    | 144,38              | 525,03   |            |

PESCARA LI 27/02/2007

(1) NON VENGONO PRESE IN CONSIDERAZIONE LE MIGLIORIE DEI MANUFATTI

IL TECNICO INCARICATO  
 (Geom. Mario Di Marco)

*Mario Di Marco*

VISTO

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FORESTE DEMANIO  
 CIVICO ED ARMENTIZIO

(Vacante)  
 IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE  
 (Dott. Ing. Maria Pastore)

*Maria Pastore*

Stampa circolare: **REGIONE ABRUZZO - SERVIZIO FORESTE, DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO - DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO - PESCARA**

Stampa rettangolare: **3/5 60X**

Stampa rettangolare: **per il**

DECRETO 24.05.2007, n. 67:

**Legittimazione nel possesso terre civiche site nel Comune di San Salvo (CH), a favore di Ditte varie.**

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
REGIONALE

*Omissis*

DECRETA

- sono legittimate nel possesso con contestuale affrancazione le terre civiche site nel Comune di San Salvo (CH) a favore delle 36 Ditte indicate nell'allegato "A" (elenco n. 4) datato Pescara 12/02/2007 formato da n. 4 facciate;
- di obbligare il Comune di San Salvo a riscuotere i canoni come indicati nel più volte citato allegato "A" (elenco n. 4) datato Pescara 12/02/2007 nonché effettuare l'affrancazione;
- di autorizzare il Comune di San Salvo ad applicare la riduzione prevista dal 4° comma dell'art. 2 della L.R. n. 68/99 alle Ditte che ne avranno diritto;

- di autorizzare il Dirigente del Servizio Foreste Demanio Civico ed Armentizio, con proprie determinazioni, a rettificare eventuali errori materiali dovuti da trascrizione di dati.

Il Presente decreto costituisce titolo esecutivo ai fini della volturazione e trascrizione ed è, come tutti gli atti relativi, esente in modo assoluto da tasse di bollo, registro e altre imposte, ai sensi della legge 01/12/81, n. 692.

Il Presente decreto è definitivo e contro di esso è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Abruzzo entro 60 giorni dalla data di ricevimento da parte del Comune di San Salvo e delle Ditte del presente atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, sempre dalla data di ricevimento da parte del Comune e delle Ditte.

L'Aquila lì 24.05.2007

IL PRESIDENTE  
**Ottaviano Del Turco**

*Segue allegato*

ALLEGATO "A"

**REGIONE ABRUZZO**

ORIGINALE

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA  
SERVIZIO FORESTE, DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO

Ufficio Demanio Civico ed Armentizio

ART. 9 L. 1766/27 - L.R. 68/99 ART. 2



ELENCO N. 4

| N. d'ordine | Ditta:<br>Generalità<br>completa  | Comune    | Dati catastali |            | Valore del<br>fondo senza<br>migliorie | Canone<br>annuo 2,5% | 10 annualità<br>progresse | Totale da<br>pagare | Affrancazione del canone<br>somma da pagare |            |
|-------------|---|-----------|----------------|------------|--|----------------------|---------------------------|---------------------|---|------------|
|             |   |           | Foglio         | Particella |  |                      |                           |                     |   | Superficie |
| 1           | TASCONE ANTONIO NATO A SAN SALVO IL 08/04/1952<br>ED IVI RESIDENTE IN VIA ISONIA, 63                | SAN SALVO | 14             | 4172       | 0,49,30                                | 1.725,50             | 43,14                     | 431,38              | 474,51                                      | 1.725,50   |
|             |   |           |                | 4123       | 0,01,40                                | 49,00                | 1,23                      | 12,25               | 13,48                                       | 49,00      |
|             |   |           |                | 4106       | 0,01,10                                | 35,50                | 0,95                      | 9,63                | 10,59                                       | 35,50      |
|             | TOTALE  |           |                |            | 0,51,80                                | 1.813,00             | 45,33                     | 453,25              | 498,58                                      | 1.813,00   |
| 2           | TASCONE FELICE NATO A SAN SALVO IL 16/06/1950 ED<br>IVI RESIDENTE IN VIA ADIGE, 28                  | SAN SALVO | 14             | 4180       | 0,87,40                                | 3.059,00             | 76,48                     | 764,75              | 841,23                                      | 3.059,00   |
|             | TOTALE  |           |                |            | 0,87,40                                | 3.059,00             | 76,48                     | 764,75              | 841,23                                      | 3.059,00   |
| 3           | COLOMBAIO FRANCO NATO A SAN SALVO IL<br>3/04/1954 ED IVI RESIDENTE IN VIA DELLO SPORT               | SAN SALVO | 14             | 4178       | 0,11,40                                | 399,00               | 9,98                      | 99,76               | 105,73                                      | 399,00     |
|             |   |           |                | 4188       | 0,00,20                                | 7,00                 | 0,18                      | 1,75                | 1,93  | 7,00       |
|             | TOTALE  |           |                |            | 0,11,60                                | 406,00               | 10,15                     | 101,50              | 111,55                                      | 406,00     |
| 4           | SAVINI MARIA CONCETTA NATA A MAFALDA IL<br>2/03/1941 E RESIDENTE A SAN SALVO IN VIA DI<br>MONTENERO | SAN SALVO | 14             | 4088       | 0,62,40                                | 2.184,00             | 54,60                     | 546,00              | 600,60                                      | 2.184,00   |
|             | TOTALE  |           |                |            | 0,62,40                                | 2.184,00             | 54,60                     | 546,00              | 600,60                                      | 2.184,00   |
| 5           | RICCIARDI VITALE NATO A SAN SALVO IL 18/10/1952 ED<br>IVI RESIDENTE IN VIA MONTEROSA, 8             | SAN SALVO | 14             | 4153       | 0,51,00                                | 1.785,00             | 44,63                     | 446,25              | 490,88                                      | 1.785,00   |
|             | TOTALE  |           |                |            | 0,51,00                                | 1.785,00             | 44,63                     | 446,25              | 490,88                                      | 1.785,00   |
| 6           | CANOSA CATIA NATA A SAN SALVO IL 22/03/1967 ED IVI<br>RESIDENTE IN VIA MONTEGRAPPA, 67              | SAN SALVO | 14             | 4176       | 0,34,15                                | 1.195,25             | 29,88                     | 298,81              | 328,69                                      | 1.195,25   |
|             |   |           |                | 4191       | 0,02,25                                | 78,75                | 1,97                      | 19,69               | 21,65                                       | 78,75      |
|             | TOTALE  |           |                |            | 0,36,40                                | 1.274,00             | 31,85                     | 318,50              | 350,35                                      | 1.274,00   |
| 7           | BEVILACQUA NICOLA NATA A VASTO IL 04/07/1984 E<br>RESIDENTE A SAN SALVO IN VIA TASSO, 35            | SAN SALVO | 14             | 4155       | 0,30,20                                | 1.057,00             | 26,43                     | 264,25              | 290,68                                      | 1.057,00   |
|             | TOTALE  |           |                |            | 0,30,20                                | 1.057,00             | 26,43                     | 264,25              | 290,68                                      | 1.057,00   |
| 8           | FABRIZIO GIUSEPPE NATO A VASTO IL 06/02/1970 E<br>RESIDENTE A SAN SALVO IN VIA TRIGNINA, 133        | SAN SALVO | 14             | 4167       | 0,52,10                                | 1.823,50             | 45,59                     | 455,88              | 501,46                                      | 1.823,50   |
|             |   |           |                | 4121       | 0,01,00                                | 35,00                | 0,88                      | 8,75                | 9,63  | 35,00      |
|             |   |           |                | 4100       | 0,00,30                                | 10,50                | 0,26                      | 2,63                | 2,89  | 10,50      |
|             | TOTALE  |           |                |            | 0,53,40                                | 1.869,00             | 46,73                     | 467,25              | 513,98                                      | 1.869,00   |
| 9           | TORRICELLA NICOLINO NATO A SAN SALVO IL<br>29/01/1965 ED IVI RESIDENTE IN VIA MONTEGRAPPA           | SAN SALVO | 14             | 4165       | 0,49,05                                | 1.661,75             | 42,04                     | 420,44              | 462,49                                      | 1.661,75   |
|             |   |           |                | 4118       | 0,00,85                                | 29,75                | 0,74                      | 7,44                | 8,18  | 29,75      |
|             | TOTALE  |           |                |            | 0,49,90                                | 1.711,50             | 42,79                     | 427,88              | 470,68                                      | 1.711,50   |
| 10          | COLOMBAIO GIUSEPPE NATO A SAN SALVO IL<br>10/10/1932 ED IVI RESIDENTE IN VIA OLIMPICA, 9            | SAN SALVO | 14             | 4156       | 1,35,35                                | 4.772,25             | 119,31                    | 1.193,06            | 1.312,37                                    | 4.772,25   |

|    |  |    |  |      |         |          |        |          |          |          |
|----|--|----|--|------|---------|----------|--------|----------|----------|----------|
|    |  |    |  | 4127 | 0,00,45 | 15,75    | 0,39   | 3,94     | 4,33     | 15,75    |
|    | TOTALE   |    |  |      | 1,36,80 | 4,788,00 | 119,70 | 1,197,00 | 1,316,70 | 4,788,00 |
| 11 | MARINELLI GIUSEPPINA NATA A SAN SALVO IL 17/02/1937 ED IVI RESIDENTE IN VIA MONTAGNA, 10   | 14 |  | 4154 | 0,31,20 | 1,092,00 | 27,30  | 273,00   | 300,30   | 1,092,00 |
|    | TOTALE   |    |  |      | 0,31,20 | 1,092,00 | 27,30  | 273,00   | 300,30   | 1,092,00 |
| 12 | BELLI ANNA MARIA NATA A SAN SALVO IL 09/07/1947 ED IVI RESIDENTE IN VIA MAIELLA, 14        | 14 |  | 4152 | 0,52,20 | 1,827,00 | 45,66  | 456,75   | 502,43   | 1,827,00 |
|    | TOTALE   |    |  |      | 0,52,20 | 1,827,00 | 45,66  | 456,75   | 502,43   | 1,827,00 |
| 13 | GILLI AMELIA NATA A SAN SALVO IL 11/05/1937 ED IVI RESIDENTE IN VIA ISONZO, 8              | 14 |  | 4094 | 0,23,20 | 812,00   | 20,30  | 203,00   | 223,30   | 812,00   |
|    | TOTALE   |    |  |      | 0,23,20 | 812,00   | 20,30  | 203,00   | 223,30   | 812,00   |
| 14 | BEVILACQUA MARIA CONCETTA NATA A VASTO IL 07/12/1954 ED IVI RESIDENTE IN VIA TERMINI       | 14 |  | 4099 | 0,46,50 | 1,627,50 | 40,66  | 406,88   | 447,56   | 1,627,50 |
|    | TOTALE   |    |  |      | 0,46,50 | 1,627,50 | 40,66  | 406,88   | 447,56   | 1,627,50 |
| 15 | COLOMBAIO MARIA NATA A SAN SALVO IL 30/11/1953 ED IVI RESIDENTE IN VIA ISONZIA             | 14 |  | 4097 | 0,50,80 | 1,778,00 | 44,45  | 444,50   | 488,95   | 1,778,00 |
|    | TOTALE   |    |  |      | 0,50,80 | 1,778,00 | 44,45  | 444,50   | 488,95   | 1,778,00 |
| 16 | COLOMBAIO GIUSEPPE NATO A SAN SALVO IL 10/10/1932 ED IVI RESIDENTE IN VIA OLIMPICA, 9      | 14 |  | 4138 | 1,02,40 | 3,584,00 | 89,60  | 896,00   | 985,60   | 3,584,00 |
|    | TOTALE   |    |  |      | 1,02,40 | 3,584,00 | 89,60  | 896,00   | 985,60   | 3,584,00 |
| 17 | D'ALESSANDRO FILIPPO NATO A SAN SALVO IL 28/02/1946 ED IVI RESIDENTE IN VIA GIOTTO, 12     | 14 |  | 4146 | 0,29,90 | 1,046,50 | 26,16  | 261,63   | 287,79   | 1,046,50 |
|    | TOTALE   |    |  |      | 0,29,90 | 1,046,50 | 26,16  | 261,63   | 287,79   | 1,046,50 |
| 18 | BUCCI RAFFAELE NATO A SAN SALVO IL 24/02/1939 ED IVI RESIDENTE IN VIA GRASCETA, 38/A       | 14 |  | 4174 | 0,99,42 | 3,479,70 | 86,99  | 869,93   | 956,92   | 3,479,70 |
|    | TOTALE   |    |  |      | 0,99,42 | 3,479,70 | 86,99  | 869,93   | 956,92   | 3,479,70 |
| 19 | MARTELLI FRANCESCO NATO A VASTO IL 10/11/1975 E RESIDENTE A SAN SALVO IN VIA GARGHETA, 1   | 14 |  | 4124 | 0,01,80 | 63,00    | 1,58   | 17,33    | 19,91    | 63,00    |
|    | TOTALE   |    |  |      | 0,01,80 | 63,00    | 1,58   | 17,33    | 19,91    | 63,00    |
| 20 | MARINELLI GABRIELE NATA A SAN SALVO IL 10/05/1958 ED IVI RESIDENTE IN VIA GARGHETA         | 14 |  | 4105 | 0,02,40 | 84,00    | 2,10   | 21,00    | 23,10    | 84,00    |
|    | TOTALE   |    |  |      | 0,02,40 | 84,00    | 2,10   | 21,00    | 23,10    | 84,00    |
|    | TOTALE   |    |  |      | 0,01,37 | 47,95    | 1,20   | 11,99    | 13,19    | 47,95    |
|    | TOTALE   |    |  |      | 0,01,00 | 35,00    | 0,88   | 8,75     | 9,63     | 35,00    |
|    | TOTALE   |    |  |      | 0,00,30 | 10,50    | 0,26   | 2,83     | 2,89     | 10,50    |
|    | TOTALE   |    |  |      | 1,84,10 | 6,443,50 | 161,09 | 1,610,96 | 1,771,96 | 6,443,50 |
| 19 | MARTELLI FRANCESCO NATO A VASTO IL 10/11/1975 E RESIDENTE A SAN SALVO IN VIA GARGHETA, 1   | 14 |  | 4181 | 0,94,04 | 3,291,40 | 82,29  | 822,85   | 905,14   | 3,291,40 |
|    | TOTALE   |    |  |      | 0,94,04 | 3,291,40 | 82,29  | 822,85   | 905,14   | 3,291,40 |
| 20 | MARINELLI GABRIELE NATA A SAN SALVO IL 10/05/1958 ED IVI RESIDENTE IN VIA GARGHETA         | 14 |  | 4173 | 0,54,80 | 1,918,00 | 47,95  | 479,50   | 527,45   | 1,918,00 |
|    | TOTALE   |    |  |      | 0,01,30 | 45,50    | 1,14   | 11,36    | 12,51    | 45,50    |
|    | TOTALE   |    |  |      | 0,56,10 | 1,963,50 | 49,09  | 490,86   | 539,96   | 1,963,50 |
| 21 | TASCONE EVELINA NATA A SAN SALVO IL 24/04/1950 ED IVI RESIDENTE IN VIA DELLO SPORT, 69     | 14 |  | 4122 | 0,01,40 | 49,00    | 1,23   | 12,25    | 13,48    | 49,00    |
|    | TOTALE   |    |  |      | 0,44,50 | 1,557,50 | 38,94  | 389,36   | 428,31   | 1,557,50 |
|    | TOTALE   |    |  |      | 0,00,80 | 21,00    | 0,53   | 5,25     | 5,78     | 21,00    |
|    | TOTALE   |    |  |      | 0,46,50 | 1,627,50 | 40,69  | 406,88   | 447,56   | 1,627,50 |
| 22 | COLOMBAIO MICHELE NATO A SAN SALVO IL 19/05/1954 ED IVI RESIDENTE IN VIA DELLO SPORT, 10   | 14 |  | 4087 | 0,86,30 | 3,020,50 | 75,51  | 755,13   | 830,64   | 3,020,50 |
|    | TOTALE   |    |  |      | 0,86,30 | 3,020,50 | 75,51  | 755,13   | 830,64   | 3,020,50 |
| 23 | POLLUTRI MARIA NATA A SAN SALVO IL 25/05/1950 ED IVI RESIDENTE IN VIA TRENTO E TRIESTE, 11 | 14 |  | 4175 | 0,64,45 | 2,255,75 | 56,39  | 563,94   | 620,33   | 2,255,75 |
|    | TOTALE   |    |  |      | 0,01,95 | 68,25    | 1,71   | 17,06    | 18,77    | 68,25    |
|    | TOTALE   |    |  |      | 0,66,40 | 2,324,00 | 58,10  | 581,00   | 639,10   | 2,324,00 |

|    |   |    |      |         |          |       |        |          |          |
|----|---|----|------|---------|----------|-------|--------|----------|----------|
| 24 | COLOMBO ANNA MARIA NATA A SAN SALVO IL 09/02/1953 ED IVI RESIDENTE IN VIA DELLO SPORT, 10               | 14 | 4179 | 0,35,12 | 1.229,20 | 30,73 | 307,30 | 338,03   | 1.229,20 |
|    |   |    | 4187 | 0,00,08 | 2,80     | 0,07  | 0,70   |          | 2,80     |
|    | TOTALE  |    |      | 0,35,20 | 1.232,00 | 30,80 | 308,00 | 338,80   | 1.232,00 |
| 25 | CILLI ANTONIETTA NATA A SAN SALVO IL 13/06/1929 ED IVI RESIDENTE IN VIA DANTE ALIGHIERI, 15             | 14 | 4095 | 0,23,20 | 812,00   | 20,30 | 203,00 | 223,30   | 812,00   |
|    | TOTALE  |    |      | 0,23,20 | 812,00   | 20,30 | 203,00 | 223,30   | 812,00   |
| 26 | RUGGERI NICOLA NATO A SAN SALVO IL 18/12/1954 ED IVI RESIDENTE IN VIA GARGHETA, 8                       | 14 | 4096 | 0,47,50 | 1.662,50 | 41,56 | 415,63 | 457,19   | 1.662,50 |
|    | TOTALE  |    |      | 0,47,50 | 1.662,50 | 41,56 | 415,63 | 457,19   | 1.662,50 |
| 27 | TORRICELLA ANGELO NATO A SAN SALVO IL 09/09/1949 ED IVI RESIDENTE IN VIA A. MELICCI, 10                 | 14 | 4090 | 0,47,40 | 1.659,00 | 41,48 | 414,75 | 456,23   | 1.659,00 |
|    | TOTALE  |    | 4183 | 0,59,00 | 2.065,00 | 51,63 | 516,26 | 567,88   | 2.065,00 |
|    | TOTALE  |    |      | 1,06,40 | 3.727,00 | 93,10 | 931,00 | 1.024,10 | 3.727,00 |
| 28 | FABRIZIO DOMENICO NATO A SAN SALVO IL 24/01/1934 ED IVI RESIDENTE IN VIA FONTANA NUOVA, 14              | 14 | 4133 | 1,06,10 | 3.713,50 | 92,84 | 928,38 | 1.021,21 | 3.713,50 |
|    | TOTALE  |    |      | 1,06,10 | 3.713,50 | 92,84 | 928,38 | 1.021,21 | 3.713,50 |
| 29 | MAGNACCA ANGELO NATO A SAN SALVO IL 28/09/1944 ED IVI RESIDENTE IN VIA GIOBERTI, 21                     | 14 | 4170 | 0,23,80 | 833,00   | 20,83 | 208,25 | 229,08   | 833,00   |
|    | TOTALE  |    |      | 0,23,80 | 833,00   | 20,83 | 208,25 | 229,08   | 833,00   |
| 30 | MANZONE CARMINE NATO A SAN SALVO IL 19/04/1952 ED IVI RESIDENTE IN VIA ADIGE, 6                         | 14 | 4160 | 0,01,80 | 63,00    | 1,58  | 15,75  | 17,33    | 63,00    |
|    | TOTALE  |    | 4117 | 0,06,80 | 288,00   | 5,95  | 59,50  | 65,45    | 288,00   |
|    | TOTALE  |    | 4164 | 0,40,70 | 1.424,50 | 35,61 | 356,13 | 391,74   | 1.424,50 |
|    | TOTALE  |    |      | 0,49,30 | 1.725,30 | 43,14 | 431,38 | 474,51   | 1.725,30 |
| 31 | RASPA LUCIANO NATO A SAN SALVO IL 08/10/1946 ED IVI RESIDENTE IN VIA DELLO STADIO                       | 14 | 4100 | 0,47,30 | 1.655,50 | 41,39 | 413,98 | 455,26   | 1.655,50 |
|    | TOTALE  |    |      | 0,47,30 | 1.655,50 | 41,39 | 413,98 | 455,26   | 1.655,50 |
| 32 | PAGANO GIUSEPPINA NATA A SAN SALVO IL 17/03/1958 ED IVI RESIDENTE IN VIA MONTENERO, 48                  | 14 | 4136 | 0,85,30 | 2.985,50 | 74,64 | 746,38 | 821,01   | 2.985,50 |
|    | TOTALE  |    |      | 0,85,30 | 2.985,50 | 74,64 | 746,38 | 821,01   | 2.985,50 |
| 33 | MANZONE GIOVANNINA NATA A SAN SALVO IL 31/07/1945 ED IVI RESIDENTE IN VIA A. PALLADIO, 7                | 14 | 4143 | 0,16,55 | 579,25   | 14,48 | 144,81 | 159,29   | 579,25   |
|    | TOTALE  |    |      | 0,16,55 | 579,25   | 14,48 | 144,81 | 159,29   | 579,25   |
| 34 | VITELLI ANTONIO NATO A HOMBURG IL 08/04/1966 E RESIDENTE A SAN SALVO IN VIA PAGANINI, 14                | 14 | 4089 | 0,32,60 | 1.141,00 | 28,53 | 285,25 | 313,76   | 1.141,00 |
|    | TOTALE  |    |      | 0,32,60 | 1.141,00 | 28,53 | 285,25 | 313,76   | 1.141,00 |
| 35 | ILACCI MARIA NATA A SAN SALVO IL 13/02/1945 ED IVI RESIDENTE IN VIA G. DE VITO, 14                      | 14 | 4150 | 1,00,00 | 3.500,00 | 87,50 | 875,00 | 962,50   | 3.500,00 |
|    | TOTALE  |    |      | 1,00,00 | 3.500,00 | 87,50 | 875,00 | 962,50   | 3.500,00 |
| 36 | GALANTE CONCETTA NATA A MONTEODORISIO IL 29/02/1955 E RESIDENTE A SAN SALVO IN VIA MADONNA DELLE GRAZIE | 14 | 4093 | 0,49,10 | 1.718,50 | 42,96 | 429,63 | 472,59   | 1.718,50 |
|    | TOTALE  |    | 4101 | 0,44,25 | 1.549,10 | 38,73 | 387,28 | 426,00   | 1.549,10 |
|    | TOTALE  |    | 4114 | 0,03,00 | 105,00   | 2,63  | 26,25  | 28,88    | 105,00   |
|    | TOTALE  |    | 4148 | 0,05,74 | 200,90   | 5,02  | 50,23  | 55,25    | 200,90   |
|    | TOTALE  |    | 4142 | 0,51,40 | 1.769,00 | 44,98 | 449,75 | 494,73   | 1.769,00 |
|    | TOTALE  |    | 4145 | 0,31,40 | 1.099,00 | 27,48 | 274,75 | 302,23   | 1.099,00 |
|    | TOTALE  |    | 4159 | 1,03,44 | 3.620,40 | 90,51 | 905,10 | 995,61   | 3.620,40 |
|    | TOTALE  |    | 4161 | 0,00,19 | 6,55     | 0,17  | 1,56   | 1,89     | 6,55     |
|    | TOTALE  |    | 4130 | 0,00,38 | 13,30    | 0,33  | 3,33   | 3,66     | 13,30    |
|    | TOTALE  |    | 4116 | 0,02,19 | 76,65    | 1,92  | 19,16  | 21,08    | 76,65    |
|    | TOTALE  |    | 4157 | 0,56,60 | 1.961,00 | 49,53 | 495,23 | 544,78   | 1.961,00 |



DECRETO 24.05.2007, n. 68:

**Diniego legittimazione di terre civiche in agro del Comune di Paglieta (CH), richiesta dalla Ditta Angelucci Olimpia Dora.**

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
REGIONALE

*Omissis*

DECRETA

- di respingere la richiesta avanzata dalla Ditta Angelucci Olimpia Dora tendente ad ottenere la legittimazione di terre civiche in agro del Comune di Paglieta, in catasto al Foglio n. 9 particella n. 86, per le motivazioni riportate nella Determinazione Dirigenziale n. DH7/317/Usi Civici del 03/05/2007, citata nelle premesse;
- di reintegrare a favore del Comune di Paglieta il terreno di natura demaniale civica riportato in catasto al Foglio n. 9 particella n. 86;
- di obbligare il Sindaco del Comune di Paglieta ad effettuare le volture catastali presso l'Ufficio Erariale di Chieti con la seguente denominazione "Comune di Paglieta Demanio Civico" e la trascrizione alla Conservatoria dei Registri Immobiliari di Chieti, con spese a carico del Comune;
- di obbligare il Comune di Paglieta a comunicare alla Giunta Regionale Direzione Agricoltura, Foreste e Sviluppo Rurale, Alimentazione Caccia e Pesca - Servizio Foreste Demanio Civico ed Armentizio - Via Catuulo, 17 - Pescara, entro 180 giorni dalla data di ricevimento del presente atto, gli adempimenti effettuati;

Il Presente decreto costituisce titolo esecutivo ai fini della volturazione e trascrizione ed è, come tutti gli atti relativi, esente in modo assoluto dall'imposta di bollo, registro e da altre imposte ai sensi della legge 01/12/81, n. 692.

Il Presente decreto è definitivo e contro di esso è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Abruzzo entro 60 giorni dalla data di ricevimento da parte della Ditta Angelucci Olimpia Dora e del Comune di Paglieta del presente atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, sempre dalla data di ricevimento da parte della Ditta e del Comune.

L'Aquila lì 24.5.2007

IL PRESIDENTE  
**Ottaviano Del Turco**

DECRETO 24.05.2007, n. 69:

**Calendario Integrativo Regionale delle Fiere, Mostre ed Esposizioni per l'anno 2007.**

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
REGIONALE

Visto il Testo Coordinato delle LL.RR. n. 58 del 10 settembre 1993, n. 49 del 10 agosto 1994 e n. 62 del 20 aprile 1995 pubblicato sul *B.U.R.A.* n. 38 Speciale del 20 ottobre 1995 e la L.R. n. 58 del 25 luglio 1996 di modifica alla L.R. n. 58/93, riguardanti "Disciplina delle mostre, fiere ed esposizioni e delega delle relative funzioni amministrative".

Preso atto che l'art. 5 del citato Testo Coordinato stabilisce l'istituzione del Calendario Regionale Ufficiale delle manifestazioni fieristiche regolarmente autorizzate e che, conseguentemente, è stato emanato, per l'anno 2007, con D.P.G.R. n. 179 del 29/12/2006, il predetto Calendario Regionale;

Visto il Calendario Integrativo Regionale Manifestazioni fieristiche anno 2007 emanato con D.P.G.R. n. 36 del 06/03/07;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. DI2/45 del 20/04/07 con la quale il Dirigente del Servizio Sviluppo del Commercio della Direzione Attività Produttive, ha autorizzato

l'A.I.C. Associazione Italiana Coltivatori di Trasacco (AQ) ad organizzare nel periodo 01 - 03 giugno anziché 25 aprile/01 maggio 2007 la manifestazione fieristica "AGRITALIA Fiera Agricoltura, Floricoltura e Allevamento" nel Comune di Avezzano (AQ) e l'ASSOFLORE Associazione dei Produttori Florovivaistici Abruzzesi di Città S. Angelo (PE) ad organizzare nel periodo 12-14 ottobre anziché 05-07 ottobre 2007 la manifestazione fieristica "FLORVIVA - Esposizione florovivaistica e delle attrezzature di settore" nel Comune di Lanciano presso l'Area Fiera, già inserite nel Calendario Regionale anno 2007 di cui al citato D.P.G.R. n. 179 del 29/12/06 con la qualifica rispettivamente di Nazionale e Regionale;

Ritenuto di modificare il Calendario medesimo per quanto riguarda le manifestazioni "AGRITALIA Fiera Agricoltura, Floricoltura e Allevamento" in relazione alla data di svolgimento della stessa e "FLORVIVA - Esposizione florovivaistica e delle attrezzature di settore"

il relazione alla data e allo spostamento sede della stessa;

Acquisito il parere favorevole sulla regolarità e correttezza amministrativa del presente atto, espresso dal Dirigente del Servizio Sviluppo del Commercio con la firma in calce;

#### DECRETA

É emanato l'unito Calendario Integrativo Regionale delle Fiere, Mostre ed Esposizioni per l'anno 2007.

Il presente decreto sarà pubblicato nel *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

L'Aquila lì 24.5.2007

IL PRESIDENTE

**On. Ottaviano Del Turco**

*Segue allegato*



CALENDARIO INTEGRATIVO REGIONALE MANIFESTAZIONI FIERISTICHE  
ANNO 2007

| SEDE   | DENOMINAZIONE  | DATA             | QUALIFICA | SETTORI MERCEOLOGICI                                   | INTERESSATI | ESTREMI PROVVEDIMENTI DI AUTORIZZAZIONE  | ENTE ORGANIZZATORE   |
|--|--|------------------|-----------|--|-------------|--|--|
| AVEZZANO   | "VAGRITALIA"<br>Fiera Agricoltura,<br>Floricoltura e Allevamento"        | 01-03<br>giugno  | Nazionale | Agricoltura, Floricoltura, Allevamento, agroalimentare |             | Determina spostamento periodo di svolgimento n.DI2/45 del 20/04/07                       | A.I.C. Associazione Italiana Coltivatori di Trasacco (AQ)                  |
| LANCIANO (CH)<br>Loc. Iconicella<br>c/o Area Fiera | "FLORVIVA - Esposizione Florovivaistica e delle attrezzature di settore" | 12-14<br>ottobre | Regionale | Florovivaismo  |             | Determina spostamento sede e periodo di svolgimento dei Produttori n.DI2/45 del 20/04/07 | ASSOFLORA Associazione del Florovivaisti Abruzzesi di Città S. Angelo (PE) |



Il Componente la Giunta  
Valentina Bianchi

IL DIRIGENTE REGIONALE  
(Dot. M. Ferraro)

Il Dirigente del Servizio  
(Dot. Mario Di Nizio)

Il Responsabile dell'Ufficio  
(Dot. M. Di Nizio)

DECRETO 24.05.2007, n. 70:

**Riconoscimento della personalità giuridica della Associazione “Fraternita di Misericordia di Pescara”, con sede in Pescara.**

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
REGIONALE

*Omissis*

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa:

- di concedere il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato

all’Associazione “Fraternita di Misericordia di Pescara”, con sede in Pescara;

- di iscrivere la predetta Associazione nel Registro delle persone giuridiche istituito presso la Regione Abruzzo.

Il presente decreto sarà pubblicato, unitamente allo Statuto, sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

L’Aquila lì 24.05.2007

IL PRESIDENTE  
**Ottaviano Del Turco**

*Segue allegato*



Refertorio 65443/1585 1800  
Allegato 'A'

## STATUTO

### Capo I

#### ARTICOLO 1

E' costituita in Pescara l'Associazione denominata "FRATERNITA DI MISERICORDIA DI PESCARA", con sede in Pescara, Via Cavour, nei locali della Casa Parrocchiale della Chiesa "Madonna del Rosario".

Il trasferimento di sede, nell'ambito del territorio del Comune di Pescara, non costituisce modifica dell'atto costitutivo e dello Statuto e puo' essere deliberata dal Governatore della Fraternita.

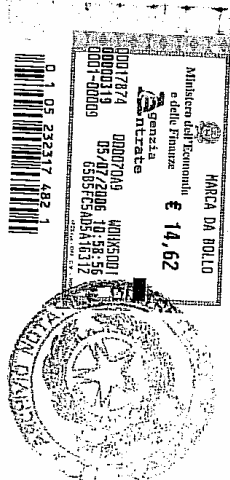
#### ARTICOLO 2

E' sodalizio di volontariato avente per scopo la costante affermazione della carita' e della fraternita' cristiana attraverso la testimonianza delle opere, in soccorso dei singoli e delle collettivita', contribuendo alla formazione delle coscienze secondo l'insegnamento del Vangelo e della Chiesa Cattolica Apostolica Romana.

#### ARTICOLO 3

La Fraternita e' costituita agli effetti giuridici come associazione di confratelli secondo l'articolo 18 della Costituzione della Repubblica Italiana.

Per l'esercizio delle proprie attivita' religiose tiene i



1001

Foglio N. 3 (Tre)  
Il Capo dell'Archivio

Rapporti con le competenti Autorità Ecclesiastiche.

## ARTICOLO 4

Scopo della Fraternita è l'esercizio volontario, per amore di Dio e del prossimo, a mezzo dei confratelli, di opere di misericordia, di carità, di pronto soccorso, di donazione sangue, di intervento per iniziative benefiche e per pubbliche calamità - sia in sede locale che in sede nazionale - anche in collaborazione con ogni pubblico potere nonchè con le iniziative promosse dalla Confederazione Nazionale delle Misericordie di Italia e dei Gruppi Donatori di Sangue Fratres della quale la Fraternita fa parte ai sensi del successivo articolo 8.

La Fraternità esercita le proprie attività senza fine di lucro e con esclusivo carattere di beneficenza.

La scelta delle singole opere caritative da porsi in atto dalla Fraternita è di competenza del Consiglio Direttivo secondo le circostanze e le possibilità della Fraternita.

In particolare la Fraternita potrà esercitare le seguenti opere caritative:

- a) - assistenza a sinistrati, a malati e minorati, a carcerati, ad anziani, a fanciulli handicappati e/o abbandonati, a tossicodipendenti ecc.;
- b) - trasporto dei malati e dei feriti a mezzo ambulanza;





1802

c) - pronto soccorso a persone colpite da infortunio

accidentale;

d) - prestazioni di assistenza notturna agli infermi, muta di

letto e corresponsione di aiuti;

e) - donazione di sangue;

f) - interventi in caso di calamità locali e nazionali anche d'intesa con la Protezione Civile e/o Pubbliche Autorità Civili e Militari.

La Fraternita potrà promuovere ed esercitare ogni altra opera di umana e cristiana carità suggerita dalle circostanze e rendersene partecipe, come costituzione e gestione di ambulatori, di servizi di pronto soccorso.

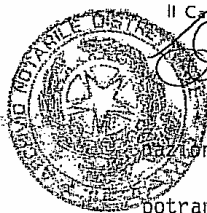
La Fraternita provvede alla attivazione della coscienza civica e cristiana degli iscritti mediante opportuni corsi di formazione e promuove ed incrementa lo svolgimento di attività di addestramento tecnico-sanitario dei fratelli, con corsi di istruzione e con ogni altro idoneo mezzo.

Promuove altresì attività ed iniziative di carattere culturale.

#### ARTICOLO 5

Per l'espletamento di dette attività la Fraternita potrà costituire apposite sezioni ad attività prevalente e convenzionarsi con gli Enti locali secondo la normativa

1803

Foglio N. 4 (Quattro)  
Il Capo dell'Archivio

zionale e regionale localmente vigente. Dette sezioni potranno avere un apposito comitato di coordinamento, regolamentato da specifiche norme di attuazione e funzionamento, come previsto dagli articoli 45 e 71 della Legge 833.<sup>14</sup>

## ARTICOLO 6

La Fraternita non potrà partecipare nè aderire ad iniziative e manifestazioni che esulino dal proprio carattere di ente caritativo ed avente ispirazione cristiana.



## ARTICOLO 7

Lo stemma della Fraternita ha carattere nazionale ed è comune a tutte le Misericordie d'Italia: croce latina di colore rosso in campo azzurro sorgente in mezzo alle gotiche lettere F/M ("Fraternita Misericordiae") nel modello approvato dalla Confederazione Nazionale.

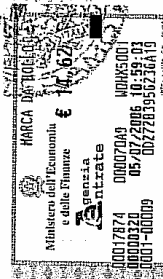
## ARTICOLO 8

La Fraternita fa parte di diritto della Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia e dei Gruppi Donatori di Sangue Fratres avente sede in Firenze, Piazza San Giovanni n. 1, ne accetta gli statuti e ne costituisce rappresentanza locale.

Il Governatore della Fraternita rappresenta la Fraternita nella Confederazione Nazionale e nelle relative assemblee con diritto di elettorato attivo e passivo. Ferma la autonomia



1804



giuridica, patrimoniale ed amministrativa della Fraternita.  
la partecipazione del sodalizio alla Confederazione Nazionale  
implica per tutti gli iscritti della Fraternita la spirituale  
appartenenza alla grande famiglia dei confratelli delle  
Misericordie italiane rappresentate dalla stessa Confedera-  
zione, nonché l'impegno di mobilitazione caritativa in caso  
di calamità.

## ARTICOLO 9

Per effetto dell'adesione alla Confederazione delle  
Misericordie d'Italia, la Fraternita non potrà aderire a  
nessun'altra associazione o confederazione di associazioni.  
Del pari in seno alla Fraternita non potranno sorgere altre  
associazioni se non contemplate come settore di propria  
attività.

## ARTICOLO 10

## PATRIMONIO

La Fraternita trae i mezzi necessari ai propri fini dalle  
rendite patrimoniali, dalle quote e dalle elargizioni degli  
iscritti, dalle oblazioni delle popolazioni o di benefattori,  
dai contributi di organi ed enti privati o pubblici,  
dall'esercizio di iniziative volte a ricevere in carità per  
restituire in carità, nonché da ogni altra forma di entrata  
non legalmente destinata all'aumento di patrimonio.



Foglio N. 5 (Amque)  
Il Capo dell'Archivio

*Antonio Di Leo*

#### ARTICOLO 11

Le opere caritative della Fraternalita e degli iscritti sono gratuite.

La Fraternalita potrà accettare dai beneficiati dei servizi di pronto soccorso a mezzo di autoambulanza una oblazione a copertura delle spese vive del servizio, esclusa qualsiasi forma di compenso per il sodalizio e per l'opera prestata dai confratelli.

#### ARTICOLO 12

Il volontariato è la divisa morale di tutti i fratelli in ogni loro prestazione di attività.

E' severamente proibito per i fratelli l'accettazione di qualsiasi forma di compenso.

Il fratello della Misericordia riceve dall'assistito la propria ideale retribuzione solo nella coscienza del dovere compiuto e lo ringrazia con la espressione del tradizionale motto "Che Iddio gliene renda merito".

#### CAPO II

Requisiti di appartenenza alla Fraternalita e classificazione degli iscritti.

#### ARTICOLO 13

Tutti gli iscritti al sodalizio - a qualunque categoria appartengano - sono chiamati col nome tradizionale di





1806

"Fratelli" e "Sorella" ed alimentano tale vincolo spirituale nella comunanza delle idealità morali e delle iniziative caritative che sono alla base della Fraternita.

Essi si distinguono in due categorie:

- a) - fratelli e sorelle ordinari;
- b) - fratelli e sorelle aderenti (o sostenitori).

L'iscrizione avviene su domanda presentata al Consiglio Direttivo munita di firma di due fratelli.

Il Consiglio Direttivo accetta o respinge la domanda con provvedimento definitivo senza essere tenuto a motivazione.

#### ARTICOLO 14

##### PERDITA DELLA QUALITÀ DI SOCIO

La qualità di socio si perde o per dimissioni, o per decadenza o per esclusione.

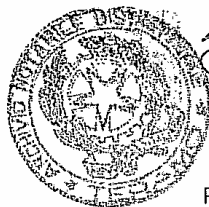
#### ARTICOLO 15

##### I FRATELLI "ORDINARI"

Per essere iscritta alla Fraternita come fratelli o sorelle ordinari occorre essere di principi e di condotta cristiani.

I fratelli e le sorelle ordinari costituiscono il corpo funzionale della Fraternita: godono di tutti i diritti sociali e partecipano alle assemblee con diritto di elezione attiva e passiva.

#### ARTICOLO 16



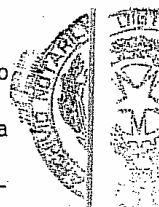
Foglio N. 6 (See)  
Il Capo dell'Archivio

*Antonio G. Bep*

#### I FRATELLI "ADERENTI" O "SOSTENITORI"

Per essere iscritti alla Fraternita come fratelli o sorelle aderenti (o sostenitori) è necessario essere di corretta vita morale e di fare adesione alla ispirazione umanitaria e cristiana della Fraternita.

I fratelli e sorelle aderenti sono quelli che partecipando spiritualmente alle idealità caritative e cristiane della Fraternita si impegnano a sostenere moralmente e materialmente le opere ed i servizi anche con la loro quota contributiva. Essi godono dei benefici spirituali o di altra natura del sodalizio e hanno diritto di partecipazione alle solennità ed alle iniziative generali della Fraternita nonché alla "Assemblea della Carità" di cui all'articolo 37 del presente Statuto, alle quali manifestazioni dovranno essere invitati.



#### ARTICOLO 17

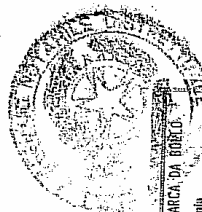
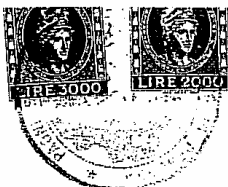
I Consiglio Direttivo promuove ed incrementa lo svolgimento di attività di addestramento tecnico-sanitario dei fratelli, con corsi di istruzione e con ogni altro idoneo mezzo.

Promuove altresì attività ed iniziative di carattere culturale.

#### CAPO III

#### DOVERI E DISCIPLINA DEGLI ISCRITTI

#### ARTICOLO 18



1000

## DOVERI DEI SOCI

Tutti gli iscritti debbono:

a) - osservare lo Statuto, i regolamenti e le disposizioni emanate dagli organi della Fraternita, e sul piano generale,

della Confederazione Nazionale;

b) - mantenere condotta morale e civile irreprensibile;

c) - se fratelli o sorelli iscritti a speciali settori operativi disimpegnare diligentemente i servizi e con

spirito di umana e cristiana carità;

d) - collaborare alle iniziative della Fraternita e presenziare le riunioni;

e) - partecipare alle iniziative generali promosse dalla Confederazione Nazionale.

## ARTICOLO 19

## DISCIPLINA DEI SOCI

Gli iscritti sono passibili dei seguenti provvedimenti previa contestazione scritta dell'addebito con invito a presentare entro 15 giorni al Consiglio Direttivo le loro deduzioni:

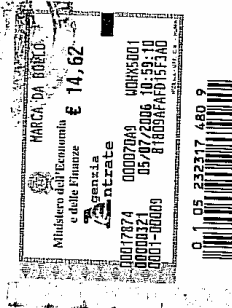
a) - ammonizione;

b) - sospensione a tempo determinato o indeterminato;

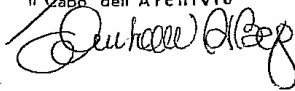
c) - decadenza;

d) - esclusione.

Contro i provvedimenti di cui ai commi a) e b) l'interessato



1809

Foglio N. 7 (Sette)  
Il Capo dell'Archivio

può proporre ricorso entro 15 giorni dalla comunicazione al Collegio Probivirale che decide in via definitiva sentito il reclamante ed il Governatore.

I provvedimenti di cui alle lettere a) e b) sono di competenza del Consiglio Direttivo; quelle di cui alle lettere c) e d) dell'Assemblea.

## ARTICOLO 20

## PERDITA DELLA QUALITÀ DI SOCIO

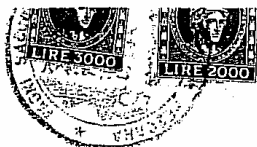
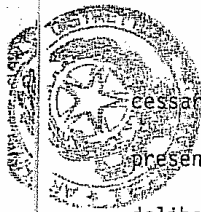
La qualità di socio si perde per decadenza o per esclusione.

La qualità di socio si perde per decadenza:

- a) - ove nell'iscritto venga a mancare uno dei requisiti essenziali previsti per la categoria a cui il fratello appartiene, oppure ove l'iscritto si renda incompatibile coi principi spirituali e morali cui la Fraternita si ispira;
- b) - qualora l'iscritto, nonostante il richiamo, persista nella violazione dei doveri fondamentali previsti dallo Statuto oppure rimanga moroso per oltre un biennio nel pagamento della quota sociale pur essendo in grado di assolvervi.

La perdita della qualità di socio implica contemporaneamente la perdita di ogni diritto sia spirituale che materiale verso la Fraternita.

Il provvedimento potrà essere revocato ove siano venute a



1810

cessare le cause che lo determinano previa nuova domanda da presentarsi dall'interessato al Consiglio Direttivo, il quale delibererà se riconferire al postulante i diritti personali di cui godeva in precedenza.

La qualità di socio si perde per l'esclusione nei casi che rendano incompatibile, per qualunque grave ragione, l'appartenenza dell'iscritto alla Fraternita.

Della proposta di decadenza o di esclusione e dei relativi motivi il Consiglio Direttivo dà comunicazione raccomandata all'iscritto, con invito a presentare entro quindici (15) giorni le proprie deduzioni le quali saranno rese note alla Assemblea assieme alle deduzioni del Consiglio Direttivo.

L'Assemblea delibera a scrutinio segreto.

#### CAPO IV

#### GOVERNO DELLA FRATERNITA

#### ARTICOLO 21

Sono organi della Fraternita:

- a) - il Consiglio Direttivo;
- b) - il Governatore;
- c) - il Vice Governatore, in caso di assenza o di impedimento del Governatore;
- d) - l'Assemblea;
- e) - il Collegio dei Probiviri-Revisori.

1811

Foglio N. 8 (otto)  
Il Capo dell'Archivio

## ARTICOLO 22

## DURATA DEGLI INCARICHI NEGLI ORGANI SOCIALI

Tutti gli incarichi sociali (ad eccezione del Collegio Probivirale) durano quattro anni.

Il Consiglio Direttivo si rinnova <sup>1/1</sup> per metà ogni due anni con le modalità di cui agli articoli 33) e 36).

Gli uscenti sono rieleggibili.

Ove in un organo sociale si verifichi la vacanza di un membro succede il primo dei non eletti.

Qualora l'elezione del membro cessato non sia avvenuta su lista, la nomina del nuovo membro è fatta dall'Assemblea nella prima riunione successiva alla vacanza.

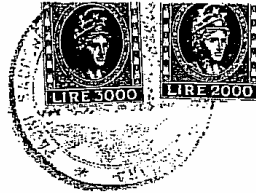
## ARTICOLO 23

## IL CONSIGLIO DIRETTIVO

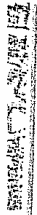
Il consiglio Direttivo è l'organo della Fraternita e delibera su tutte le materie non riservate specificatamente all'Assemblea.

In particolare:

- a) - Provvede alla amministrazione della Fraternita ivi compreso l'acquisto e la vendita di mobili e di automezzi. Peraltro non sono in alcun modo cedibili nè alienabili i beni e le cose aventi carattere storico ed artistico, nè carte e documenti di qualunque genere, particolarmente se antichi;



1812



relativi alla vita della Fraternita.

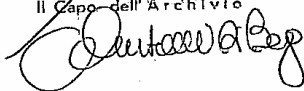
- b) - Provvede alle nomine previste dal Presente Statuto ed a ogni altra nomina eventualmente secondo le norme del Regolamento Organico di cui all'articolo 38.
- c) - Delibera i regolamenti e le norme speciali.
- d) - Assume e licenzia il personale impiegatizio o salariato.
- e) - Provvede all'ammissione di fratelli ed alla assegnazione delle relative categorie.
- f) - Assume i provvedimenti disciplinari di sua competenza.
- g) - Predisporre i bilanci preventivi e consuntivi.
- h) - Delibera le operazioni finanziarie e tecniche di interesse dell'istituzione non riservate alla competenza dell'Assemblea.
- i) - Delibera sull'importo e sulle modalità di pagamento delle quote sociali.
- l) - Delibera sull'accettazione di eredità con beneficio dell'inventario (art. 472 C.C.), di donazioni e sul conseguimento di legati e ne richiede la prescritta autorizzazione ai competenti organi.
- m) - Prende d'urgenza, eccetto nei casi previsti dagli articoli 18, 19 e 21 C.C., i provvedimenti che appariscano necessari nell'interesse del sodalizio salvo la ratifica nella prima Assemblea successiva.



1813

Foglio N. 9 (Nove)

Il Capo dell'Archivio



fi) - Compie ogni altra funzione ed esercita qualunque altro potere che i presenti capitoli non attribuiscono esplicitamente ad altri organi della Fraternita.



## ARTICOLO 24

## COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è composto da un numero dispari di membri non inferiore a cinque, fissato dall'Assemblea nella riunione assembleare che precede ogni quadriennio.

Per essere eletti nel Consiglio Direttivo occorre appartenere alla categoria dei fratelli ordinari ed avere tre anni di anzianità di iscrizione, salvo giustificate eccezioni per le quali dovrà intervenire la previa approvazione del Collegio dei Probiviri.

Non sono contemporaneamente eleggibili nel Consiglio Direttivo ascendenti o discendenti, fratelli, suocero e genero. Non sono eleggibili gli stipendiati o salariati della Fraternita.

I componenti del Consiglio Direttivo durano in carica un quadriennio e sono rieleggibili.

Il Consiglio Direttivo nomina nel suo seno:

- a) - il Governatore;
- b) - il Vice Governatore (ove l'assemblea ne deliberi la nomina);





il Consigliere-Segretario;

il Consigliere-Amministratore.

Partecipa alle adunanze del Consiglio Direttivo, con voto consultivo, il Correttore Spirituale.

#### ARTICOLO 25

##### ADUNANZE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo si aduna normalmente una volta al mese nonché ogni qualvolta il Governatore, per ragioni particolari, lo ritenga necessario, oppure ove sia fatta domanda al Governatore da tre Consiglieri, oppure dal Presidente del Collegio dei Probiviri o dal Presidente della Confederazione Nazionale con motivata richiesta.

L'invito all'adunanza è comunicato dal Governatore.

Trascorsa mezz'ora dall'ora indicata nell'invito, l'adunanza è valida con qualunque numero di presenti, purché non inferiore alla metà più uno dei componenti dell'Organo.

#### ARTICOLO 26

##### IL GOVERNATORE

Il Governatore è il capo della Fraternita; ne dirige e ne sorveglia le varie attività e ne ha la rappresentanza legale e la firma.

In particolare:

a) - vigila per la tutela delle ragioni degli interessi e

1815

Foglio N. 10 (Dieci)  
Il Capo dell'Archivio

*Antonio De Leo*



delle prerogative del sodalizio e vegli sulla osservanza dello Statuto e dei regolamenti:

*Luigi Marabino*  
*Manuela Marabino*

b) - indice le adunanze e le assemblee, secondo le disposizioni di convocazione emanate dal Consiglio Direttivo e ne tiene la Presidenza;

c) - attua le deliberazioni del Consiglio Direttivo e ne tiene la Presidenza;



d) - firma la corrispondenza e - in unione con il Segretario - le carte ed i registri sociali;

e) - cura, congiuntamente al Segretario ed al Consigliere Amministratore, la compilazione e la tenuta dell'inventario dei beni mobili ed immobili;

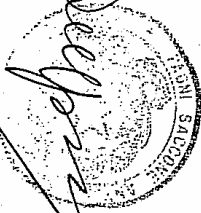
f) - provvede alla compilazione dell'inventario delle cose di carattere storico ed artistico, nonchè documenti storicamente interessanti della Fraternita.

Di tale inventario sarà inviata copia autenticata dal Governatore alla Confederazione Nazionale ed alla Soprintendenza delle Belle Arti. Di tali cose il Governatore cura la personale vigilanza e custodia;

g) - tiene i rapporti con la Confederazione Nazionale agli effetti di ogni evento che consigli l'interessamento della Confederazione verso la Fraternita;

h) - prende ogni provvedimento di urgenza anche se non

*Luigi Marabino*  
*Manuela Marabino*



contemplato nel presente articolo, compresi atti cautelativi e conservativi anche di carattere giudiziario, salvo sottoposizione alla ratifica del Consiglio Direttivo nella prima riunione successiva al provvedimento.

#### ARTICOLO 27

##### IL VICE-GOVERNATORE

Il Vice-Governatore coadiuva il Governatore; se assente o impedito lo supplisce nelle funzioni.

#### ARTICOLO 28

##### IL CONSIGLIERE-SEGRETARIO

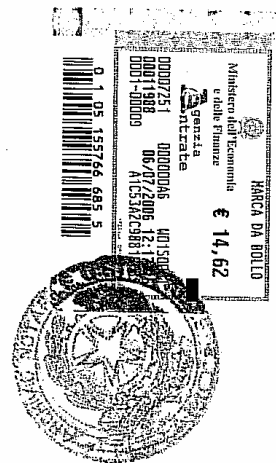
Il Consigliere-Segretario redige i verbali; è consegnatario delle carte e dell'archivio della Fraternita; cura la corrispondenza; tiene i libri sociali, coadiuva il Governatore nella tenuta degli inventari di cui alla lettera e) e alla lettera f) dell'articolo 26; coadiuva il Consigliere-Amministratore nella tenuta della contabilità e nella preparazione del bilancio.

Il Consiglio Direttivo può nominare un Vice-Segretario per la collaborazione del Segretario nei relativi compiti.

#### ARTICOLO 29

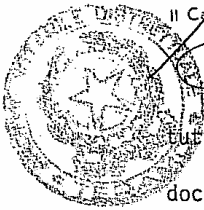
##### IL CONSIGLIERE-AMMINISTRATORE

Il Consigliere-Amministratore, in collaborazione con il Governatore ed il Segretario cura la parte amministrativa di



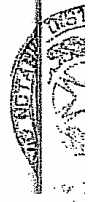
1817

Foglio M. II (Vindoc)  
Il Capo dell'Archivio  
*[Handwritten signature]*



tutte le attività della Fraternita firmando i relativi documenti; provvede, con la collaborazione del Segretario, alla regolare tenuta dei documenti e dei libri contabili e redige i bilanci in unione al Consiglio Direttivo.

*[Handwritten signature]*  
Luca  
Maresca



ARTICOLO 30

IL COLLEGIO DEI PROBIVIRI-REVISORI

Il Collegio dei Probiviri-Revisori è composto da un numero dispari di membri non inferiori a tre, eletti dall'Assemblea fra i fratelli ordinari più benemeriti per servizi prestati o per attaccamento alla Fraternita.

Il Collegio elegge il suo Presidente.

I membri durano in carica cinque anni e possono essere rieletti.

Il Collegio si riunisce su convocazione del suo Presidente quando vi sia materia di decisioni di sua competenza. I membri del Collegio possono essere invitati a particolari adunanze del Consiglio Direttivo senza diritto a voto.

Spetta al Collegio:

- a) - vigilare sull'esatta osservanza delle norme statutarie e regolamentari da parte degli organi della Fraternita;
- b) - interpretare - in caso di divergenze - le norme dello Statuto e dei regolamenti, sentito il parere della Confederazione Nazionale;

*[Large handwritten signature]*

1818

c) - decidere sui ricorsi presentati dai soci contro i

provvedimenti disciplinari del Consiglio Direttivo nei loro confronti;

d) - sostituire l'opera del Consiglio Direttivo quando questo

assegni le dimissioni o sia impedito eccezionalmente di

funzionare, fino alle nuove elezioni che dovranno essere

promosse non oltre un trimestre.

e) - curare il controllo dell'Amministrazione della

Fraternita.

#### ARTICOLO 31

##### L'ASSISTENTE SPIRITUALE O "CORRETTORE"

L'Assistente Spirituale o "Correttore" è nominato dal

Consiglio Direttivo d'intesa con l'Ordinario Diocesano su

proposta singola o ternata del Consiglio Direttivo.

Rappresenta l'autorità religiosa in seno alla Fraternita per le materie spirituali, religiose o di culto.

Cura l'osservanza dello spirito religioso della Fraternita e

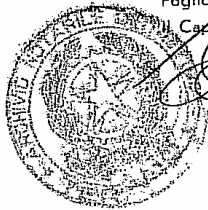
la preparazione morale e spirituale dei fratelli.

Tiene la direzione delle funzioni sacre e delle feste religiose.

Le deliberazioni che investono l'indirizzo morale o religioso della Fraternita, per essere esecutive, dovranno portare la sanzione dell'Assistente Spirituale.

1819

Foglio N. 12 (Dodici)  
del Capo dell'Archivio



*Giuseppe Di Stefano*



ARTICOLO 32

LE ASSEMBLEE

La Fraternita si raduna in triplice forma assembleare:

- a) - assemblea ordinaria;
- b) - assemblea straordinaria;
- c) - assemblea della carità;

All'Assemblea ordinaria ed all'Assemblea straordinaria partecipano i fratelli e le sorelle della categoria dei soci ordinari. All'Assemblea della carità partecipano anche gli iscritti alla categoria dei soci aderenti con le particolari modalità di cui all'articolo 37.

Nell'assemblea ordinaria e straordinaria ogni socio ha diritto ad un voto e può delegare, per lettera, altro fratello a votare per lui. Ogni fratello presente in assemblea non può essere portatore di più di una delega.

ARTICOLO 33

L'ASSEMBLEA ORDINARIA

L'Assemblea ordinaria è convocata una volta all'anno dal Consiglio Direttivo entro il primo quadrimestre.

L'assemblea:

- a) - delibera sul resoconto morale e finanziario e sul bilancio presentato dal Consiglio Direttivo;
- b) - delibera sulle altre materie di sua competenza;

*Stefano Lupo*  
*Luca Maresca*

*Giuseppe Di Stefano*





c) - delibera per l'acquisto, la vendita o la permuta di beni immobili o per la creazione di passività ipotecarie;

Per quanto riguarda le elezioni del Consiglio Direttivo dispone la votazione per il rinnovo del Consiglio stesso prescritto dall'articolo 22, applicando le disposizioni di cui all'articolo 36 salvo che l'Assemblea deliberi la conferma del Consiglio Direttivo uscente nella totalità dei suoi membri per acclamazione.

La deliberazione di procedere al rinnovo degli organi sociali per acclamazione dovrà essere decisa dai 3/4 (tre quarti) dei presenti all'Assemblea computati anche gli eventuali delegati.

#### ARTICOLO 34

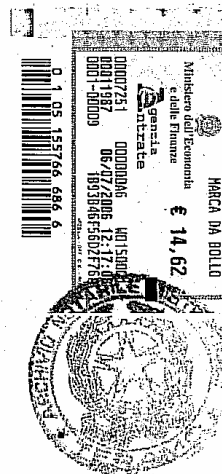
##### L'ASSEMBLEA STRAORDINARIA

L'Assemblea straordinaria è convocata dal Consiglio Direttivo in qualunque periodo nei seguenti casi:

- a) - quanto il Consiglio Direttivo ne ravvisi la necessità;
- b) - quando ne sia fatta richiesta dalla Confederazione Nazionale per problemi della Fraternita di particolare rilevanza o per iniziative di carattere generale;
- c) - quando almeno un decimo dei soci ordinari ne faccia domanda scritta e motivata al Consiglio Direttivo;

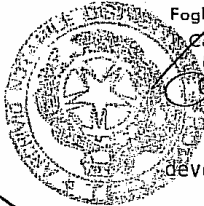
Nei casi di cui alle lettere b) e c) il Consiglio Direttivo

1820



1821

Foglio N. 13 (redato)  
Zona dell'Archivio



*Antonio Di Leo*

*Giuseppe Marsilio  
Giuseppe Marsilio*

deve convocare l'Assemblea entro il mese successivo alla richiesta.



ARTICOLO 35

MODALITA' DELLE ASSEMBLEE

La Convocazione dell'Assemblea ordinaria e straordinaria è fatta a mezzo di avviso personale da comunicarsi alla residenza dei soci almeno cinque giorni prima della data dell'Assemblea.

In casi di particolare urgenza l'Assemblea straordinaria potrà essere convocata con avviso esposto nella sede sociale, seguito da avviso telefonico ai fratelli.

Gli inviti (o gli avvisi) di convocazione dovranno indicare gli argomenti posti all'ordine del giorno, nonché il giorno, l'ora ed il luogo della riunione.

Le assemblee sono presiedute dal Governatore o, in sua assenza, dal Vice Governatore ed in mancanza del medesimo, dal membro del Consiglio Direttivo più anziano di età.

Le Assemblee sono regolarmente costituite in prima convocazione con la presenza di almeno la metà più uno dei fratelli ordinari ed in seconda convocazione con qualunque numero dei fratelli presenti o rappresentati, sempreché tale numero sia superiore almeno al doppio dei componenti il Consiglio Direttivo.

*Antonio Di Leo*



1000  
1000

Per la validità delle deliberazioni assembleari sono necessarie le maggioranze di cui all'articolo 21 del Codice civile.

Le votazioni si fanno per appello nominale o per alzata di mano o per scrutinio segreto (secondo scelta dell'assemblea). Nelle delibere concernenti il bilancio od il resoconto morale e finanziario presentati dal Consiglio Direttivo, i membri del Consiglio Direttivo e del Collegio <sup>3</sup> Sindacale non hanno voto.

I processi verbali sono sottoscritti dal Presidente dell'Assemblea e dal Segretario e sono inseriti nell'apposito registro.

Per le assemblee aventi oggetto "riforma dello Statuto" oppure proposta di "scioglimento della Fraternita" vigono le speciali disposizioni di cui all'articolo 39.

#### ARTICOLO 36

##### ELEZIONE DEGLI ORGANI SOCIALI

Le elezioni per la nomina alle cariche sociali si svolgono nell'apposito giorno e nelle ore come fissato dall'Assemblea.

L'Assemblea nomina una commissione elettorale avente il compito di redigere la lista dei candidati.

La lista dovrà contenere un numero di nomi maggiore di almeno un terzo degli eleggibili.

1823

Foglio N. 14 (Quattordici)  
Il Capo dell'Archivio

*Autorelli*



*Luigi Maresca*  
*Stefano Ferraro*

La Commissione Elettorale è composta da un numero di soci disposto dall'Assemblea nonchè dal Governatore o Vice Governatore che la presiede.

Sono ammesse alla votazione altre liste, con la sottoscrizione quali presentatori di almeno dieci soci ordinari; esse possono portare un numero di candidati inferiore a quello indicato al precedente comma.

Tutte le liste devono essere presentate al Presidente della Commissione Elettorale prima dell'inizio delle operazioni di voto.

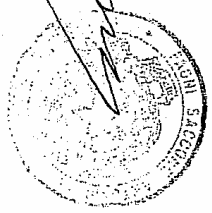
Il numero totale delle persone votate non può superare quello degli eleggibili.

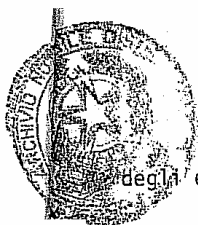
Vengono proclamati eletti i soci che riportano il maggior numero di voti. A parità di voti è eletto il socio avente maggiore anzianità di iscrizione alla Fraternita, in caso di parità di iscrizione, il più anziano di età.

Il Presidente della Commissione Elettorale pubblica per affissione nella sede sociale l'esito delle votazioni e convoca entro sette giorni gli eletti.

Per l'elezione dei membri del Collegio dei Proviviri l'assemblea può decidere la presentazione da parte della Commissione Elettorale o da parte di soci (come al comma 4) di liste contenenti un numero di candidati pari al numero

*Stefano Ferraro*





degli eleggibili.

In tal caso i votanti esprimono il voto con le modalità di cui al comma 6.

#### ARTICOLO 37

##### ASSEMBLEA DELLA CARITÀ

Ogni anno il Consiglio Direttivo indica la Giornata della Misericordia e convoca possibilmente nello stesso giorno, l'Assemblea della Carità.

L'invito di partecipazione alla "Assemblea della Carità" è trasmesso dal Governatore a tutti gli iscritti alla Fraternita (soci ordinari e soci aderenti) nonché alla Confederazione Nazionale. L'invito può essere esteso agli amici o simpatizzanti del sodalizio nonché alle autorità o personalità locali.

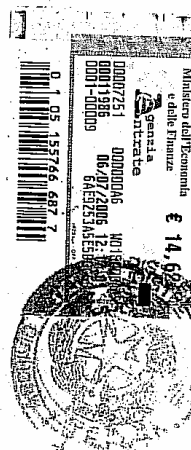
In tale Assemblea il Consiglio Direttivo presenta il "bilancio della carità" mediante pubblico resoconto delle opere di assistenza e di soccorso svolte dalla Fraternita nell'anno precedente.

Nella Assemblea verranno esaminate e prospettate le iniziative assistenziali e caritative per l'anno successivo.

Ogni argomento relativo alla vita della Fraternita è riservato alla Assemblea Ordinaria e Straordinaria.

#### ARTICOLO 38

1824  
2007



1825

Foglio N. 15 (Quindici)  
Il Capo dell'Archivio

REGOLAMENTO GENERALE, NORME DI ATTUAZIONE e REGOLAMENTO ORGANICO DEL PERSONALE.

L'Assemblea approva con la speciale maggioranza di due terzi dei presenti, a completamento delle norme del presente Statuto, e sentita la Confederazione Nazionale, il Regolamento Generale i cui articoli potranno essere riformati dall'Assemblea sempre con la maggioranza dei due terzi (2/3) dei presenti e sentita la Confederazione. Il Consiglio Direttivo provvede a redigere le "Norme di attuazione del Regolamento Generale", riformabili con provvedimento dello stesso Consiglio Direttivo. Il Consiglio Direttivo provvede altresì a redigere un Regolamento Organico per la determinazione della pianta, dei doveri, dei diritti e delle mansioni del personale.

ARTICOLO 39

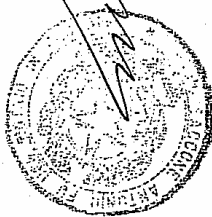
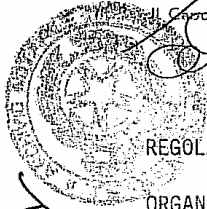
SCIoglimento E LIQUIDAZIONE DELLA FRaternita

La Fraternita non potrà essere sciolta per delibera assembleare se non si verificano circostanze eccezionali di assoluta impossibilità del suo funzionamento, finché rimanga un numero di fratelli attivi in grado di svolgere anche in parte opere di carità o di assistenza.

La delibera di scioglimento è presa da una Assemblea straordinaria da convocarsi a tale esclusivo scopo dal

*Luca de Muro*  
*Mario de Muro*

*Luca de Muro*



1826



Governatore in carica.

Per la delibera di scioglimento occorre l'osservanza di tutte le speciali modalità di convocazione, di presenza di soci alla Assemblea e della speciale maggioranza di cui all'articolo 21, 3° comma del C.C. (3/4 degli associati).

Dovrà essere rivolto tempestivo invito di partecipazione alla Confederazione Nazionale, che interverrà alla Assemblea con un suo delegato per esprimere il suo parere nonché per eventuale opera di aiuto alla risoluzione delle difficoltà della Fraternita.

Ove l'Assemblea deliberi lo scioglimento, nomina un liquidatore possibilmente appartenente alla categoria dei soci ordinari o dei quadri dirigenti della Confederazione Nazionale.

In caso di mancata nomina il liquidatore è nominato dal Tribunale Civile ai sensi dell'articolo 11 delle Disposizioni di attuazione del C.C. possibilmente in persona appartenente ad una delle categorie sopra indicate.

I beni della Fraternita residuati al netto dopo la chiusura delle operazioni di liquidazione, sono ceduti dal liquidatore alla Confederazione Nazionale.

La Confederazione provvederà a quanto necessario per cercare di ricostruire la Fraternita ed in caso che ciò non fosse

1827

Foglio N. 16 C. Seduco  
Il Capo dell'Archivio

*Autorelli*



possibile destinerà i beni esclusivamente per scopi  
caritativi analoghi ai fini della disciolta Fraternita.

ARTICOLO 40

NORMA GENERALE

Per le materie non contemplate nel presente Statuto si osservano le norme del Codice Civile integrate, in quanto non contrastanti, dalle disposizioni della Confederazione Nazionale.

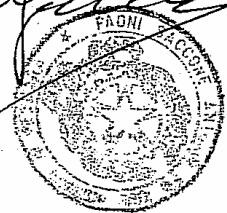
1) - Si cancella: "per metà ogni due anni" e si sostituisce con: "ogni quadriennio".

2) - Si cancella: "metà più uno" e si sostituisce con: "magioranza".

3) - Si cancella: "Sindacale" e si sostituisce con: "dei Probiviri".

4) - Si aggiunge: "del 23 Dicembre 1978".-

*Alfredo D'Amico* *N. Maccopiano* *Roberto*  
*Alessandro Casare* *Ferdinando*  
*Giuseppe* *Luigi* *Antonio*  
*Giovanni* *Luigi* *Roberto*  
*Vincenzo*



**DETERMINAZIONI***Direttoriali***DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL  
LAVORO, SISTEMA INTEGRATO  
REGIONALE DI FORMAZIONE ED  
ISTRUZIONE**

DETERMINAZIONE 24.05.2007, n. DL/65:

**Aggiudicazione definitiva gara di appalto con procedura aperta per l'affidamento delle attività di cui all'intervento ITI2F "Percorsi integrati per la creazione di impresa da parte di soggetti immigrati" in attuazione del POR Abruzzo Ob. 3, 2000/2006.**

IL DIRETTORE REGIONALE

*Omissis*

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente trascritte:

1. Di prendere atto delle risultanze della valutazione effettuata dalla Commissione giudicatrice di cui alla Determinazione DL/36 del 27.03.2007 e riportate nei verbali di gara nr. 1 del 3.04.2007, nr. 2 del 4.04.2007, nr. 3 del 24.04.2007, nr. 4 del 3.05.2007, nr. 5 del 4.05.2007 e nr. 6 del 15.05.2007, allegati al presente provvedimento, rispettivamente sotto le lettere "A", "B", "C", "D", "E" ed "F".
2. Di aggiudicare al Raggruppamento Temporaneo con mandataria Sviluppo Italia S.p.A. con sede legale in L'Aquila, Via Cardinale Mazzarino nr. 100, (Codice Fiscale e P. IVA 05678721001), classificatasi al primo posto con un punteggio complessivo di 992,98/1000 l'affidamento delle attività di cui all'intervento ITI2F "Percorsi integrati per la creazione d'impresa da parte di soggetti immigrati" bandito con Avviso di gara

pubblicato sulla GUUE n. 2006/S 234 dell'8.12.2006.

3. Di dare atto : che alla spesa complessiva di € 484.000,00, risultante dall'offerta economica del R.T. con mandataria Sviluppo Italia S.p.A., con ribasso percentuale pari al 3,20% (verbale nr. 6 del 15.05.2007), applicato sull'importo posto a base d'asta pari a € 500.000,00, reso disponibile da questa Amministrazione per la realizzazione del servizio di che trattasi, si farà fronte, in quota parte, con gli impegni assunti con la predetta Determinazione direttoriale n. DL/96 del 30.11.2006 a carico del bilancio regionale di competenza dell'esercizio finanziario 2006 così come di seguito indicato:
  - € 225.000,00 a carico del Cap. 52427 (FSE), pari al 45%, impegno nr. 5016
  - € 220.000,00 a carico del Cap. 52426 (FdR), pari al 44%, impegno nr. 5017
  - € 55.000,00 a carico del Cap. 52428 (F. Reg.), pari all'11%, impegno nr. 5018 nel rispetto delle quote parti di seguito specificate:
    - € 217.800,00 a carico del Cap. 52427 (FSE), pari al 45%, impegno nr. 5016
    - € 212.960,00 a carico del Cap. 52426 (FdR), pari al 44%, impegno nr. 5017
    - € 53.240,00 a carico del Cap. 52428 (F. Reg.), pari all'11%, impegno nr. 5018.
4. Di precisare che il corrispettivo per le prestazioni verrà liquidato sulla base di anticipi e saldo, nel rispetto delle modalità di pagamento di cui all'art. 12 del Capitolato d'Oneri approvato con Determinazione DL/98 del 30.11.2006.
5. Di comunicare, ai sensi dell'art. 79, c. 5 del D.Lgs. 163/2006, l'avvenuta aggiudicazione definitiva all'aggiudicatario, al concorrente che segue in graduatoria, a tutti i candidati che hanno presentato un'offerta ammessa in

gara nonché a coloro la cui offerta è stata esclusa.

6. Di dare atto che con nota prot. 14606/DL/P del 06.4.2007 il Presidente della Commissione ha comunicato l'esclusione, ai sensi dell'art. 79, c. 5, del D.Lgs. 163/2006, dell'offerta presentata dal Centro Servizi Leader Coop. Soc. Coop. .
7. Di dare mandato all'Ufficio "Staff di Direzione e Interventi Speciali" della Direzione di procedere agli ulteriori adempimenti prescritti dal capitolato.
8. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul *B.U.R.A.*, nel sito: [www.regione.abruzzo.it](http://www.regione.abruzzo.it) e sul sito telematico TED della G.U.U.E., attraverso l'invio dell'avviso relativo agli appalti aggiudicati.

IL DIRETTORE REGIONALE  
**Dr. Antonio Di Paolo**

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL  
LAVORO, SISTEMA INTEGRATO  
REGIONALE DI FORMAZIONE ED  
ISTRUZIONE

DETERMINAZIONE 25.05.2007, n. DL/66:

**Aggiudicazione definitiva gara di appalto con procedura aperta per l'affidamento delle attività di cui all'intervento ITI1L "Percorsi integrati per la creazione di impresa femminile" del Progetto Multimisura "Io Lavoro" nell'ambito del Macroprogetto "Inserimento, Transizione, Inclusione" in attuazione del POR Abruzzo Ob. 3, 2000/2006.**

IL DIRETTORE REGIONALE

*Omissis*

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente trascritte:

1. Di prendere atto delle risultanze della valutazione effettuata dalla Commissione giudicatrice di cui alla Determinazione DL/36 del 27.03.2007, e riportate nei verbali verbali nr. 1 del 11.04.2007, nr. 2 del 17.04.2007, nr. 3 del 23.04.2007, nr. 4 del 07.05.2007, nr. 5 del 10.05.2007 e nr. 6 del 17.05.2007, allegati al presente provvedimento, rispettivamente sotto le lettere "A", "B", "C", "D", "E" ed "F".
2. Di aggiudicare il lotto nr. 1 dell'intervento ITI1L al R.T. rappresentato dalla mandataria Eurobic Abruzzo & Molise con sede legale in Pescara, Corso Umberto I, 83 (C.F. 01579040690); il lotto nr. 2 al R.T. rappresentato dalla mandataria Sviluppo Italia Abruzzo S.p.A con sede legale in L'Aquila, Via Cardinale Mazzarino, 100 (C.F. 00800560674); il lotto nr. 3 al R.T. rappresentato dalla mandataria Eurobic Abruzzo & Molise con sede legale in Pescara, Corso Umberto I, 83 (C.F. 01579040690); bandito con Avviso di gara pubblicato sulla GUUE n. 2006/S 234 dell'8.12.2006.
3. Di dare atto, che alla spesa complessiva per la realizzazione delle attività di cui ai lotti 1, 2 e 3 di €667.905,64 risultante dalle offerte, si farà fronte, in quota parte, con gli impegni assunti con la predetta Determinazione direttoriale n. DL/95 del 30.11.2006 a carico del bilancio regionale di competenza dell'esercizio finanziario 2006 così come di seguito indicato:

| FSE (45%) Imp.5026<br>Cap. 052427 | FdR (44%) Imp n.5027<br>Cap. 052426 | F.Reg. (11%) Imp n. 5028<br>Cap. 052428 | TOTALE     |
|-----------------------------------|-------------------------------------|---|------------|
| 405.000,00                        | 396.000,00                          | 99.000,00                               | 900.000,00 |

4. Di precisare che il corrispettivo per le prestazioni verrà liquidato sulla base di anticipi e saldo, nel rispetto delle modalità di pagamento di cui all'art. 12 del Capitolato d'Oneri approvato con Determinazione DL/98 del 30.11.2006.



5. Di comunicare, ai sensi dell'art. 79, c. 5 del D.Lgs. 163/2006, l'avvenuta aggiudicazione definitiva all'aggiudicatario nonché a coloro la cui offerta è stata esclusa.
6. Di prendere atto che per il lotto nr. 4 sono pervenute da parte di soggetti interessati proposte dichiarate non ammissibili dalla Commissione giudicatrice.
7. Di dare atto che:
  - con nota prot. n. 16170/DL/P del 16.04.2007 il Presidente della Commissione, ai sensi dell'art. 79, c. 5, del D.Lgs. 163/2006 ha comunicato l'esclusione dell'offerta per il lotto n. 1 presentata dal Raggruppamento Temporaneo rappresentato dalla CESCOT Abruzzo;
  - con note prott. nn. 17220/DL/P e 17221/DL/P del 23.04.2007 il Presidente della Commissione, ai sensi dell'art. 79, c. 5, del D.Lgs. 163/2006 ha comunicato l'esclusione, peraltro confermate con note prott. nn. 18121/DL/P e 18123/DL/P del 27.04.2007, delle offerte rispettivamente per il lotto nr. 4 e per il lotto nr. 2 presentate dal Raggruppamento Temporaneo rappresentato dalla Scuola per Discipline d'impresa;
  - con nota prot. n.19977/DL/P del 10.05.2007 il Presidente della Commissione ha comunicato, ai sensi dell'art. 79, c. 5, del D.Lgs. 163/2006, l'esclusione dell'offerta per il lotto nr. 4 presentata dal Raggruppamento Temporaneo rappresentato dalla BIC Omega S.r.l. .
8. Di dare mandato all'Ufficio "Staff di Direzione e Interventi Speciali" della Direzione di procedere agli ulteriori adempimenti prescritti dal capitolato.
9. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul *B.U.R.A.*, nel sito:

www.regione.abruzzo.it e sul sito telematico TED della G.U.U.E., attraverso l'invio dell'avviso relativo agli appalti aggiudicati.

IL DIRETTORE REGIONALE  
**Dr. Antonio Di Paolo**

*Dirigenziali*

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,  
POLITICHE LEGISLATIVE E  
COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI  
*SERVIZIO COORDINAMENTO E SUPPORTO  
AFFARI GENERALI*

DETERMINAZIONE 19.04.2007, n. DA6/39:  
**L.R. 17 aprile 2003, n. 7, art. 101 concernente il fondo speciale antiusura e antiracket. Liquidazione e pagamento - anno 2005.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

Tanto esposto e premesso:

- di ammettere a contributo regionale, ai sensi dell'art. 101 della L.R. 17 aprile 2003, n. 7 le istanze prodotte dai soggetti beneficiari di cui all'Allegato "A" del presente provvedimento;
- di precisare che l'onere derivante dall'esecuzione del presente provvedimento quantificabile in €100.000,00 trova capienza nell'impegno n. 4462 assunto sul Capitolo 71656 U.P.B. 13. 01. 011 dello stato di previsione della spesa del bilancio per l'esercizio finanziario 2005;
- di liquidare a favore dei soggetti medesimi di cui all'Allegato "A" la somma di € 100.000,00;
- di autorizzare il Servizio Ragioneria e Credito a trarre i relativi mandati di pagamento

secondo le indicazioni di seguito riportate:

- € 25.000,00 (venticinquemila/00euro ) a favore della Associazione Difesa dei Consumatori e Ambiente – ADICONSUM Corso Vittorio Emanuele, 50 Pescara - C.F. 91043020683 mediante accredito sul c.c. n. 778716 ABI 06245 - CAB 15410 CIN U - C.D. 09 - Dipendenza n. 251 - acceso presso la Banca Caripe S.p.A. Cassa di Risparmio di Pescara –Sede Centrale Corso Vittorio Emanuele, n. 102 – 65121 Pescara
- € 2.884,00 (duemilaottocentottantaquattro/00euro) a favore della Società Cooperativa di Garanzia per il Credito ai Commercialisti - Fincommercio con sede in Giulianova – Via Monte Zebio, n. 1/A.- C.F. 91012540679 mediante accredito sul c.c. n.1263 acceso presso la Banca Popolare di Ancona con sede in Jesi – Filiale di Alba Adriatica sportello n. 812, ABI 05308 - CAB 76720 CIN M
- € 1.052,00 (millecinquantadue/00euro) a favore della Cooperativa Artigiana di Garanzia - “Arte & Progresso” con sede in Teramo – Via Badia, n. 5. – C.F.80008270672 mediante accredito sul c.c. n.0900050263 acceso presso la Filiale di Teramo sede della Cassa di Risparmio della provincia di teramo (CAB 15300 ABI 06060);
- € 1.797,00 (millesettecentonovantasette/00euro) a favore della Cooperativa Artigiana di Garanzia “Romeo Migliori” con sede in Chieti – via della Liberazione, 69 – C.F. 00374370690 mediante accredito sul c.c. n. 80240 acceso presso Carichieti – Filiale Chieti ABI 06050 CAB 15500;
- € 2.884,00 (duemilaottocentottantaquattro/00euro) a favore della– Società Consortile Cooperativa di Garanzia per l’Artigiano e la Piccola Industria - Fincredit con sede in Giulianova – Via Monte Zebio, n. 1/A C.F. 91014950678 mediante accredito sul c/c n. 1264 acceso presso la banca Popolare di Ancona con sede in Jesi, Filiale di Alba Adriatica Sportello n. 812, ABI 05308 CAB 76720 CIN N;
- € 2.340,00 (duemilatrecentoquaranta/00euro) a favore della – Società Cooperativa a.r.l. COFIDAPI con sede in Chieti – Via della Liberazione, n. 69 C.F. 01386650699 mediante accredito sul c/c n. 455376 acceso presso BLS – Fiale di Chieti ABI 05550 CAB 15500;
- € 8.459,00 (ottomilaquattrocentocinquantanove/00euro) a favore della Cooperativa Artigiana di Garanzia Provincia di L’Aquila con sede in Avezzano – Via XX Settembre n. 326/B C.F. 80001470667 mediante accredito sul c/c n. 64500 acceso presso la Cassa di Risparmio della Provincia di L’Aquila – Filiale di Avezzano ABI 06040 CAB 40440;
- € 19.712,00 (diciannovemilasettecentododici/00euro) a favore della Cooperativa di Garanzia per il Credito alle Attività di Impresa, Professionali e Autonome “Credito e Cooperazione” con sede in Teramo – Via Delfico, n. 73 C.F. 920071130674 mediante accredito sul c/c n. 07400030417 T acceso presso la Filiale di Teramo sede della banca Popolare dell’Adriatico (CIN F CAB 15300 ABI 05748);
- € 17.395,00 (diciassettemilatrecentonovantacinque/00euro) a favore della Cooperativa Artigiana di Garanzia “Tini Renato” con sede in Teramo – Via Molinari n. 2/B C.F. 80009020670 mediante accredito sul c/c n. 07400030419 P acceso presso la Filiale di Teramo sede della Banca Popolare dell’Adriatico (CIN F CAB 15300 ABI 05748);
- € 18.477,00 (diciottomilaquattrocentosettantasette/00euro) a favore della - Cooperativa di Garanzia per il Credito alle Imprese Commerciali e Turistiche “Coopercommercio” con sede in Teramo – via Delfico,

n. 73 C. F. 92004900673 mediante accredito sul c/c n. 07400030418 S acceso presso la Filiale di Teramo sede della Banca Popolare dell'Adriatico (CIN G CAB 15300 ABI 05748);

- di comunicare l'avvenuta liquidazione ai suelencati soggetti beneficiari;
- di pubblicare il presente provvedimento sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott.ssa Marina Marino**

DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE  
*SERVIZIO ATTIVITA' ESTRATTIVE E  
MINERARIE*

DETERMINAZIONE 18.05.2007, n. DI3/46:

**Autorizzazione apertura cava di ghiaia in località "Piano Selva" – Comune di Vicoli (PE). Ditta Nuccitelli Giacomo con sede in Chieti Scalo (CH).**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

La ditta Nuccitelli Giacomo con sede legale in P.zza Marconi n.13, Chieti Scalo (CH), è autorizzata all'apertura della cava di ghiaia in località "Piano Selva" nel Comune di Vicoli (PE) distinta in catasto al foglio n.4 particella n. 243, alle seguenti norme e condizioni;

Articolo 1

Devono essere osservate le norme contenute nel disciplinare approvato con delibera della Giunta Regionale n.204 del 23.01.1985 e le modalità indicate nei disegni approvati dalla Conferenza dei Servizi, timbrati e firmati dal Responsabile del Procedimento del Servizio Attività Estrattive Minerarie.

Articolo 2

La zona interessata dagli scavi deve essere delimitata con termini lapidei infissi sul terreno e disposti sui vertici dell'area assegnata.

Articolo 3

L'autorizzazione è valida per anni 5 (cinque) dalla data di notifica del provvedimento. Inoltre l'attività estrattiva deve essere intrapresa entro 90 giorni dalla stessa data e potranno essere concessi ulteriori 90 giorni per giustificati motivi.

Al Servizio Attività Estrattive e Minerarie deve essere inviata la denuncia di inizio lavori, ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. 128/59 nonché idonea documentazione attestante l'avvenuto rispetto dell'art. 4 del D.Lgs. 624/96.

La presente Determina si intende decaduta qualora non sia pervenuta la denuncia di esercizio di inizio lavori entro il termine massimo di 180 (centottanta) giorni.

Articolo 4

Il deposito cauzionale a garanzia dei lavori di ripristino ambientale nella misura di Euro 100.000,00 (centomila/00) è stata presentata con polizza fidejussoria n. 22002938/EP stipulata in data 09.03.2007 con la compagnia Medusa S.p.A., di Cassino (FR).

Articolo 5

Devono essere forniti al Pubblico Ufficiale preposto al servizio di vigilanza e controllo i mezzi necessari per visitare i lavori e comunicare l'ottemperanza alle eventuali prescrizioni impartite.

Articolo 6

La ditta deve altresì attenersi alle disposizioni di Legge e alle seguenti prescrizioni:

- 1) L'asportazione del materiale ghiaioso può avvenire dopo la fine della coltivazione della cava limitrofa;

- 2) Il passaggio alla coltivazione del lotto successivo può avvenire dopo il collaudo del ripristino del lotto precedente;
- 3) deve essere evitato l'accumulo di materiale scavato ad una distanza non inferiore ai 10 metri dal ciglio della scarpata del Fosso Selva onde evitarne la caduta nel fosso stesso. Deve essere inoltre eseguita la regimentazione delle acque superficiali.
- 4) Deve essere installato un piezometro in prossimità del Fossato Selva, con una profondità di rilievo di almeno 2,5 metri al di sotto del piano finale di scavo;
- 5) Prima dell'inizio dei lavori devono essere apposti due capisaldi per il rilevamento delle quote altimetriche;
- 6) Il materiale utilizzato per il ripristino deve essere di natura vegetale e comunque materiale non compreso nell'elenco di cui al D.L.vo n. 22/97 (Decreto Ronchi) e successive modifiche ed integrazioni;
- 7) Il terreno vegetale del cappellaccio deve essere accantonato e riutilizzato per la sostituzione dello strato superficiale del ripristino.

#### Articolo 7

La ditta ha l'obbligo di fornire periodicamente e comunque quando il Servizio Attività Estrattive e Minerarie lo riterrà necessario, i dati statistici relativi all'attività estrattiva;

#### Articolo 8

La quantità media estraibile annualmente è di circa mc. 25.000,00 e complessivamente mc. 125.000,00 per l'intera durata dell'attività.

#### Articolo 9

La ditta deve attenersi alle modalità di coltivazione indicate negli elaborati progettuali approvati dalla Conferenza dei Servizi e depositati agli atti d'Ufficio, mediante l'utilizzo dei seguenti mezzi meccanici:

- a) escavatore;
- b) pala meccanica;
- c) autocarri.

#### Articolo 10

Circa le modalità della sistemazione ambientale la ditta è tenuta a rispettare il progetto approvato, timbrato e firmato dal Responsabile dell'Ufficio Cave e Torbiere, allegato "E" art.6 L.R. 67/87;

#### Articolo 11

La presente Determina deve essere pubblicata sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* e notificata all' esercente nei modi consentiti dalla legge.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Ing. Ezio Faieta**

DIREZIONE LL.PP., AREE URBANE,  
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO,  
MANUTENZIONE PROGRAMMATA DEL  
TERRITORIO – GESTIONE INTEGRATA  
DEI BACINI IDROGRAFICI. PROTEZIONE  
CIVILE. ATTIVITÀ DI RELAZIONE  
POLITICA CON I PAESI DEL  
MEDITERRANEO  
*SERVIZIO EDILIZIA RESIDENZIALE ED AREE  
URBANE*

DETERMINAZIONE 18.05.2007, n. DC7/145:  
**Legge Regionale 25.10.1996, n. 96, art. 15.  
Riserva alloggi di edilizia residenziale pubblica per situazioni di emergenza abitativa.  
Comune di Avezzano (AQ).**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 96/96, di autorizza-

re il Comune di Avezzano a riservare in via provvisoria, per un periodo massimo di 2 anni, nell'attesa della definizione della graduatoria provvisoria e definitiva per l'assegnazione degli alloggi ERP, un alloggio ERP, di proprietà comunale, in favore del Sig. Di Berardino Ivan sito in Avezzano - Via delle Olimpiadi n. 53, di cui alla delibera di Giunta Comunale n. 56 del 28.02.2007.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Dario Bafile**

DIREZIONE LL.PP., AREE URBANE,  
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO,  
MANUTENZIONE PROGRAMMATA DEL  
TERRITORIO – GESTIONE INTEGRATA  
DEI BACINI IDROGRAFICI. PROTEZIONE  
CIVILE. ATTIVITÀ DI RELAZIONE  
POLITICA CON I PAESI DEL  
MEDITERRANEO  
*SERVIZIO EDILIZIA RESIDENZIALE ED AREE  
URBANE*

DETERMINAZIONE 18.05.2007, n. DC7/146:  
**Legge Regionale 25.10.1996, n. 96, art. 15.**  
**Riserva alloggi di edilizia residenziale pubblica per situazioni di emergenza abitativa. Comune di Teramo (TE).**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

- per le motivazioni espresse in narrativa, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 96/96, di autorizzare il Comune di Teramo a riservare in via provvisoria, per un periodo massimo di due anni, gli alloggi ERP di proprietà dell'ATER, ubicati in Teramo località Frondarola in favore dei Sig.ri Anelli Morgana e Barrettara Danilo di cui alle delibere della Giunta Comunale nn. 142-143 del

29.03.2007, senza ledere i diritti di coloro che sono inseriti in graduatoria;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Dario Bafile**

DIREZIONE LL.PP., AREE URBANE,  
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO,  
MANUTENZIONE PROGRAMMATA DEL  
TERRITORIO – GESTIONE INTEGRATA  
DEI BACINI IDROGRAFICI. PROTEZIONE  
CIVILE. ATTIVITÀ DI RELAZIONE  
POLITICA CON I PAESI DEL  
MEDITERRANEO  
*SERVIZIO EDILIZIA RESIDENZIALE ED AREE  
URBANE*

DETERMINAZIONE 22.05.2007, n. DC7/149:  
**Legge Regionale 25.10.1996, n. 96, art. 15.**  
**Riserva alloggi di edilizia residenziale pubblica per situazioni di emergenza abitativa. Comune di Lanciano (CH).**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

- per le motivazioni espresse in narrativa, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 96/96, di autorizzare il Comune di Lanciano a riservare in via provvisoria, per un periodo massimo di due anni, 4 alloggi ERP, di proprietà dell'ATER di Lanciano, in favore dei Sig.ri Ciccocioppo Loredana, Memmo Giovanni, Tuku Pietre e Zumberi Suada, di cui alla delibera di G.C. n. 143 del 13.03.2007 e comunque, senza ledere i diritti di coloro che sono inseriti nella graduatoria definitiva formulata per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Dario Bafile**

DIREZIONE LL.PP., AREE URBANE,  
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO,  
MANUTENZIONE PROGRAMMATA DEL  
TERRITORIO – GESTIONE INTEGRATA  
DEI BACINI IDROGRAFICI. PROTEZIONE  
CIVILE. ATTIVITÀ DI RELAZIONE  
POLITICA CON I PAESI DEL  
MEDITERRANEO  
*SERVIZIO EDILIZIA RESIDENZIALE ED AREE  
URBANE*

DETERMINAZIONE 25.05.2007, n. DC7/154:  
**Liquidazione contributo regionale  
all'A.R.E.T. – Spese di funzionamento eser-  
cizio 2007.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

- 1) di impegnare e liquidare a favore dell'Azienda Regionale per l'Edilizia ed il Territorio (A.R.E.T.) con sede in L'Aquila, Via Sallustio, 52, nella persona del Presidente Sig. Giulio Petrilli, nato a Ortona Dei Marsi il 08.07.1958, la somma di € 200.000,00 sul Capitolo 151535 del bilancio di previsione esercizio 2007, denominato "Spese di funzionamento dell'ARET - L.R. n. 44 del 1999" per le spese maturate o che matureranno nel corso dell'attuale esercizio finanziario;
- 2) di autorizzare il Servizio Ragioneria e Credito a pagare la suddetta somma con accredito sul c/c n. 86355 presso la Carispaq dell'Aquila (Codici ABI 06040 CAB 03611) intestato all'ARET.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Dario Bafile**

ED ATTIVITÀ CULTURALI, SICUREZZA E  
PROMOZIONE SOCIALE, POLITICHE  
GIOVANILI, IMMIGRAZIONE, ECONOMIA  
SOLIDALE, PARTECIPAZIONE E CONSU-  
MO CRITICO, POLITICHE PER LA PACE  
*SERVIZIO INTERVENTI SOCIO ASSISTENZIALI*

DETERMINAZIONE 30.05.2007, n. DM3/94:  
**Progetti di servizio civile Bando 2007 di  
cui al DM 3 agosto 2006 - Approvazione  
graduatoria dei progetti finanziati.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

per le motivazioni specificate in premessa e  
che si intendono qui richiamate:

- di approvare la graduatoria dei progetti di servizio civile nazionale finanziati per un numero di volontari pari a 404 unità, di cui all'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, come da nulla osta dell'UNSC comunicato con la nota prot. n. 20623/II/1 del 21.05.2007;
- di dare atto che la graduatoria di cui al presente provvedimento sarà pubblicata alla sezione Avvisi del sito internet [www.regione.abruzzo.it](http://www.regione.abruzzo.it), sul sito della Direzione Politiche Sociali [www.osr.regione.abruzzo.it](http://www.osr.regione.abruzzo.it) e sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.)*;
- di dare atto che si provvederà a darne opportuna informativa agli enti interessati mediante raccomandata postale A/R.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott.ssa Estense L.Lina Mazzini**

Allegato A) alla DMR34 del 30.03.2007

**PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE  
FINANZIATI COME DA NULLA OSTA DELL'UNSC IN DATA 21.05.2007**

| N. | Denominazione Ente                      | Titolo Progetto                                  | Settore   | Area di Intervento                | Provincia | Comuni Sede di attuazione  | Volontari da avviare | Funzionari |
|----|---|--|---|-----------------------------------|-----------|--|----------------------|------------|
| 1  | Consorzio Catefiliano                   | Nel per voi                                      | Altro: Gestione mensa per i bisognosi e aiuto alla persona  | Assistenza                        | L'Aquila  | L'Aquila   | 4                    | 71         |
| 2  | Centro Internazionale studi Catefiliani | La Graciosa d'Abruzzo e Cultura Catefiliana      | Turismo culturale   | Patrimonio artistico e culturale  | L'Aquila  | Orci - L'Aquila  | 12                   | 65         |
| 3  | Consorzio Catefiliano                   | Sulmona e il Morrone e Majella                   | Turismo culturale   | Patrimonio artistico e culturale  | L'Aquila  | Sulmona - Palena   | 12                   | 65         |
| 4  | Comune di Campi                         | Ricchezze turistiche di osschia                  | Turismo culturale   | Patrimonio artistico e culturale  | Teramo    | Campi  | 6                    | 57         |
| 5  | NZO3349                                 | Gellic parlante                                  | Minori  | Assistenza                        | L'Aquila  | Avezzano   | 4                    | 65         |
| 6  | NZO2655                                 | Viva la lettura                                  | Cura e conservazione biblioteche  | Patrimonio artistico e culturale  | Chieti    | Torino di Sangro   | 6                    | 55         |
| 7  | NZO2263                                 | Una biblioteca per tutti                         | Cura e conservazione biblioteche  | Patrimonio artistico e culturale  | Chieti    | Ortona   | 4                    | 55         |
| 8  | NZO3126                                 | Contro ogni difficoltà per i diversamente abili  | Disabili  | Assistenza                        | Teramo    | Campi  | 4                    | 54         |
| 9  | NZO2601                                 | La natura non può difendersi da sola: aiuto alla | Prevenzione incendi<br>Interventi emergenze ambientali<br>Ricerca e monitoraggio zona a rischio   | Protezione Civile                 | Chieti    | San Salvo  | 6                    | 51         |
| 10 | NZO2063                                 | Intercultura                                     | Minoranza linguistiche e culture locali   | Educazione e promozione culturale | Chieti    | Ortona   | 4                    | 51         |
| 11 | NZO2435                                 | Amici di meno-proteggere i bambini invisibili    | Minori  | Assistenza                        | Teramo    | Pivato   | 4                    | 51         |
| 12 | NZO2801                                 | Soccorso e solidarietà                           | Amicizie<br>Disabili<br>Pazienti affetti da patologie temporaneamente o permanentemente invalidanti ed in fase reversibile  | Assistenza                        | Chieti    | San Salvo  | 8                    | 50         |
| 13 | NZO2030                                 | Minuti preziosi 2007                             | Pazienti affetti da patologia temporaneamente o permanentemente invalidanti ed in fase reversibile  | Assistenza                        | Teramo    | Teramo - Montorio al Vomano - Isola del Gran Sasso - Cellino Alburnese | 16                   | 50         |
| 14 | NZO2263                                 | Balibimbiocci/2                                  | Salute<br>Anima   | Educazione e promozione culturale | Chieti    | Ortona   | 4                    | 50         |
| 15 | NZO0325                                 | Alba verde                                       | Altra   | Ambiente                          | Teramo    | Alba Adriatica   | 4                    | 48         |
| 16 | NZO2655                                 | Non siamo soli                                   | Centri di aggregazione (bambini, giovani, anziani)<br>Animazione culturale verso minori<br>Animazione culturale verso giovani<br>Educazione informatica<br>Abità di terraggio ecologico<br>Interventi di animazione nel territorio<br>Sportelli informativi | Educazione e promozione culturale | Chieti    | Torino di Sangro   | 6                    | 49         |
| 17 | NZO2655                                 | Pianeta ambiente                                 | Interventi emergenze ambientali<br>Ricerca e monitoraggio zona a rischio  | Protezione Civile                 | Chieti    | Torino di Sangro   | 6                    | 49         |



Allegato A) alla DM1391 del 30.03.2007

|    |         |   |  |   |                                  |          |  |    |    |
|----|---------|---|--|---|----------------------------------|----------|--|----|----|
| 18 | NZ01378 | Provincia di Teramo                                 | La salvaguardia del patrimonio culturale nel sistema di pianificazione di protezione civile      | Altro   | Protezione Civile                | Teramo   | Teramo   | 6  | 49 |
| 19 | NZ02136 | IPAB-Casa di Riposo "G. De Benedetti"               | Bliora di vivere   | Anziani privati   | Assistenza                       | Teramo   | Teramo   | 4  | 49 |
| 20 | NZ02063 | Comune di Ortona                                    | Un museo per tutti3  | Valorizzazione sistema museale pubblico e privato   | Patrimonio artistico e culturale | Chieti   | Ortona   | 4  | 48 |
| 21 | NZ00325 | Comune di Alba Adriatica                            | Alba solidale  | Anziani Disabili  | Assistenza                       | Teramo   | Alba Adriatica   | 7  | 48 |
| 22 | NZ02801 | Associazione Valtrigno di protezione civile         | La natura è di tutti, fa chi venga salvaguardata   | Prevenzione incendi<br>Interventi emergenza ambientali<br>Ricerca e monitoraggio zone a rischio                 | Protezione Civile                | Chieti   | Casoli   | 6  | 48 |
| 23 | NZ02801 | Associazione Valtrigno di protezione civile         | Riscopriamo la natura  | Parchi e oasi naturalistiche  | Ambiente                         | Chieti   | Cefalù sul Tigno   | 6  | 48 |
| 24 | NZ03340 | Società Cooperativa Sociale Leonardo                | Un po' di sole   | Altro: Prevenzione azioni dioga - segregazione sociale  | Assistenza                       | L'Aquila | Avezzano   | 4  | 48 |
| 25 | NZ03340 | Società Cooperativa Sociale Leonardo                | Mercato solidale   | Anziani Disabili  | Assistenza                       | L'Aquila | Avezzano   | 8  | 48 |
| 26 | NZ02813 | IPAB Opera Pia "F. Alessandri"                      | Investimento di successo   | Anziani Disabili  | Assistenza                       | Teramo   | Civita del Tronto  | 4  | 47 |
| 27 | NZ03465 | Nuovi Orizzonti Sociali-Società Cooperative Socialè | Assistenza Cooperativa   | Anziani Disabili  | Assistenza                       | L'Aquila | Sulmona  | 8  | 47 |
| 28 | NZ02580 | Azienda Liri di Teramo                              | Sempre più vicino al cittadino-cliente   | Sabotè<br>Pazienti effetti da patologie temporaneamente o permanentemente invalidanti ex in fase terminale      | Assistenza                       | Teramo   | Teramo<br>Grottole<br>Sant'Omero   | 30 | 47 |
| 29 | NZ02765 | Provincia di Chieti                                 | I sistemi Informatici Territoriali (SIT) a servizio del territorio dell'inquinamento atmosferico | Prevenzione e monitoraggio inquinamento dell'aria   | Ambiente                         | Chieti   | Chieti   | 4  | 48 |
| 30 | NZ00263 | Comune di Ortona                                    | Caminiana insieme-3  | Disabili  | Assistenza                       | Chieti   | Ortona   | 8  | 45 |
| 31 | NZ02360 | Comune di Casalbordino                              | Ambiente, territorio e cittadinanza attiva 2007  | Parchi e oasi naturalistiche  | Ambiente                         | Chieti   | Casalbordino   | 6  | 45 |
| 32 | NZ01379 | Provincia di Teramo                                 | Prevenire e proteggere 2   | Altro: Educazione civica e ambientale   | Protezione Civile                | Teramo   | Tossicia   | 6  | 45 |
| 33 | NZ00026 | Regina Paes Ortus                                   | Nella regina Paes: un messaggio di solidarietà   | Anziani   | Assistenza                       | Chieti   | Chieti - Ortona - Ortona - Francavilla al Mare - Casalbordino - Lanciano   | 72 | 45 |
| 34 | NZ01379 | Provincia di Teramo                                 | Global care disability   | Disabili  | Assistenza                       | Teramo   | Teramo   | 20 | 44 |
| 35 | NZ01269 | Comune di Scemi                                     | Nella civiltà dei padri  | Valorizzazione storia e cultura locali<br>Valorizzazione sistema museale pubblico e privato<br>Tutela culturale | Patrimonio artistico e culturale | Chieti   | Scemi - Allassio - Montebellio - San Biagio - Carunchio - Caspianguida - Eduni - Corchiana - Fratta - Montazzoli | 26 | 44 |
| 36 | NZ03488 | Comunità Montana Sirentina                          | Conoscere i borghi   | Valorizzazione centri storici minori  | Ambiente                         | L'Aquila | Scanno   | 10 | 44 |
| 37 | NZ01366 | Provincia di Pescara                                | Aurelius - Protezione civile nella provincia di Pescara  | Ricerca e monitoraggio zone a rischio   | Protezione Civile                | Pescara  | Pescara  | 4  | 44 |
| 38 | NZ01055 | Comune di Ripabronsa                                | Includendo   | Altro: Tutela esseri umani e prostituzione  | Assistenza                       | Pescara  | Pescara - Montebellio  | 7  | 44 |





Allegato A) alla DM394 del 30.03.2007

|               |         |  |  |                                   |          |                                   |          |  |            |    |
|---------------|---------|--|--|-----------------------------------|----------|-----------------------------------|----------|--|------------|----|
| 39            | NZ00325 | Comune di Alba Adriatica   | Alba e Cultura                                 | Alba Adriatica                    | Teramo   | Patrimonio artistico e culturale  | Teramo   | Alba Adriatica   | 4          | 43 |
| 40            | NZ01084 | Associazione F.A.C.E.D. (Famiglia Contro l'Energizzazione e Droga) | Il sole  | Assistenza                        | L'Aquila | Assistenza                        | L'Aquila | Avezzano   | 4          | 43 |
| 41            | NZ01378 | Provincia di Teramo  | Help schools: oltre l'insuccesso scolastico    | Assistenza                        | Teramo   | Assistenza                        | Teramo   | Teramo   | 4          | 43 |
| 42            | NZ01378 | Provincia di Teramo  | Un mito che cresce                             | Assistenza                        | Teramo   | Assistenza                        | Teramo   | Teramo   | 6          | 43 |
| 43            | NZ01379 | Provincia di Teramo  | Il verde è tuo                                 | Ambiente                          | Teramo   | Ambiente                          | Teramo   | Mosciano<br>Sant'Angelo -<br>Penna<br>Sant'Andrea -<br>Montorio al<br>Vomano -<br>Sant'Omero | 8          | 42 |
| 44            | NZ01379 | Provincia di Teramo  | Per il cittadino: comunicazione e informazione | Educazione e promozione culturale | Teramo   | Educazione e promozione culturale | Teramo   | Castellano   | 4          | 42 |
| 45            | NZ02424 | Comune di Villafontana   | Insieme per crescere in uno spazio aperto      | Educazione e promozione culturale | Chieti   | Educazione e promozione culturale | Chieti   | Villafontana   | 4          | 42 |
| 46            | NZ01379 | Provincia di Teramo  | Si può fare di più                             | Assistenza                        | Teramo   | Assistenza                        | Teramo   | Sant'Omero   | 4          | 42 |
| 47            | NZ02238 | Comune di Fossacesia   | A regola d'arte                                | Patrimonio artistico e culturale  | Chieti   | Patrimonio artistico e culturale  | Chieti   | Fossacesia   | 6          | 42 |
| <b>TOTALE</b> |         |  |  |                                   |          |                                   |          |  | <b>404</b> |    |



DIREZIONE TRASPORTI E MOBILITA',  
VIABILITA' DEMANIO E CATASTO  
STRADALE, SICUREZZA STRADALE  
SERVIZIO TRASPORTO FERROVIARIO  
REGIONALE IMPIANTI A FUNE E FILO

DETERMINAZIONE 23.05.2007, n. DE4/55:

**Autorizzazione regionale per l'apprestamento ed il pubblico esercizio di piste di discesa, L.R. 24/2005 "Testo Unico in materia di sistemi di trasporto a mezzo di impianti a fune, o ad essi assimilati, piste da sci ed infrastrutture accessorie. Nuove piste di discesa denominate: "Del Parco" e "Variante Ginestra", site in località Prato Selva nel Comune di Fano Adriano (TE), da porre a servizio della seggiovia "Prato Selva - Ginestra", Ditta Gran Sasso Teramano S.p.A. di Teramo. Approvazione progetto.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

- 1) di approvare in linea tecnica ed amministrativa ed ai sensi della L.R. 61/83 e della nuova L.R. 08/03.2005 n. 24 "Testo Unico in materia di sistemi di trasporto a mezzo di impianti a fune, o ad essi assimilati, piste da sci ed infrastrutture accessorie", il progetto per l'apprestamento delle nuove piste da sci denominate "Del Parco" e "Variante Ginestra" in località Prato Selva del Comune di Fano Adriano, da porre a servizio della nuova seggiovia "Pi", aventi le seguenti caratteristiche tecniche principali:
  - Pista "Del Parco": Quota di partenza 1774 ml. s.l.m.; Quota di arrivo 1386 ml. s.l.m.; Lunghezza sviluppata 2148,60 ml.; Dislivello 388 ml.; Pendenza Media 20,57 %; Pendenza Massima 47,39%; Larghezza media pista 40 ml.; Categoria proposta AZZURRA;

- Pista "Variante Ginestra": Quota di partenza 1497 ml. s.l.m.; Quota di arrivo 1441 ml. s.l.m.; Lunghezza sviluppata 308,65 ml.; Dislivello 56,00 ml.; Pendenza Media 26,56 %; Pendenza Massima 40,70 %; Larghezza media pista 27 ml.; Categoria proposta AZZURRA;

- 2) di autorizzare l'apprestamento delle predette piste di discesa, fissando i termini per l'inizio dei lavori con la data dal presente provvedimento, e quello per l'ultimazione degli stessi in 24 mesi a far data dal predetto termine;
- 3) di subordinare la suddetta approvazione all'osservanza delle condizioni e prescrizioni contenute nelle note appresso indicate che, allegate alla presente, ne formano parte integrante:
  - a) verbale del 26.10.2006 del Tavolo Tecnico Consultivo;
  - b) nota n. 10683/05 del 02.03.2006 della Giunta Regionale Abruzzo – Direzione Urb. e BB.AA.;
  - c) nota n. 14743/05 del 02.03.2006 del Comitato di Coordinamento Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale;
  - d) nota n. 02855 del 14.07.2006 dell'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Teramo;
  - e) nota n. 81038 del 07.09.2006 del Servizio Foreste, Demanio Civico ed Armenitizio della Direzione Regionale Agricoltura e Foreste;
  - f) nota n. 47470 del 08.03.2006 dell'Amministrazione Provinciale di Teramo;
  - g) nota n. 2006-09659 del 09.08.2006 dell'Ente Parco del Gran Sasso e Monti della Laga;

- h) permesso di costruire n. 2/2006 del 12.08.2006 rilasciato dal Comune di Fano Adriano (TE);
- i) certificazione del CO.RE.NE.VA. n. 65 del 14.12.2005;
- 4) che dovrà essere prodotta alla Direzione Trasporti e Mobilità copia conforme del contratto di assicurazione ai fini della responsabilità civile (art. 11 L.R. 24/2005);
- 5) di rinviare la nomina dei collaudatori della pista di discesa di che trattasi (estivo ed invernale), a successivo atto da assumersi a norma della L.R. 61/83, art. 25 e nuova L.R. 24/05 art. 60;
- 6) di inviare il presente provvedimento alla società "Gran Sasso Teramano S.p.A.", al Comune di Fano Adriano (TE) ed all'Ente Parco del Gran Sasso e Monti della Laga;
- 7) di inviare la presente disposizione al Servizio *BURA, Pubblicità, Accesso* per la sua pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

Il presente provvedimento fa salvi i diritti di terzi nonché la competenza Comunale cui spetta l'applicazione della normativa Urbanistico-Edilizia Locale e quella del Ministero per i Beni Culturali ed Ambientali.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Ing. Luigi De Collibus**

---



---

PARTE II

**LEGGI, REGOLAMENTI ED ATTI  
DELLO STATO**

---

MINISTERO  
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA  
SOCIALE  
DIREZIONE PROVINCIALE DEL LAVORO  
L'AQUILA

**Decreto direttoriale n. 983 del  
29.05.2007, relativo alla sostituzione di un  
membro in seno alla Commissione Provincia-  
le di Conciliazione per le Controversie Indi-  
viduali di Lavoro di L'Aquila.**

Prot. n. 13141

L'Aquila lì 29 maggio 2007

IL DIRETTORE REGGENTE

Visto il Decreto Direttoriale n. 844 del 25 febbraio 2004 con il quale la sig.a Innocenzi Rita è stata nominata membro supplente in rappresentanza dei lavoratori in seno alla Commissione Provinciale di Conciliazione per le Controversie Individuali di Lavoro di L'Aquila;

Vista la nota del 21 maggio 2007 con la quale la sig.a Innocenzi Rita ha rassegnato le proprie dimissioni dall'incarico predetto;

Vista la lettera del 21 maggio 2007 con la quale la Camera del Lavoro della Provincia di L'Aquila - C.G.I.L. - ha designato, in sostituzione della sig.a Innocenzi Rita il sig. Verrocchi Emanuele nato a L'Aquila il 19 aprile 1981

DECRETA

Il Sig. Verrocchi Emanuele è nominato membro supplente in rappresentanza dei Lavoratori in seno alla Commissione Provinciale di Conciliazione per le Controversie Individuali di Lavoro di L'Aquila, in sostituzione della sig.a Innocenzi Rita.

Il presente Decreto sarà pubblicato sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*

IL DIRETTORE REGGENTE  
DELLA DIREZIONE PROVINCIALE DEL  
LAVORO  
**Dott. Giovanni De Paulis**

---



---

 PARTE III

---

 AVVISI, CONCORSI, INSERZIONI
 

---

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO  
 DIREZIONE QUALITÀ DELLA VITA, BENI  
 ED ATTIVITÀ CULTURALI,  
 SICUREZZA E PROMOZIONE SOCIALE,  
 POLITICHE GIOVANILI, IMMIGRAZIONE,  
 ECONOMIA SOLIDALE,  
 PARTECIPAZIONE E CONSUMO  
 CRITICO, POLITICHE PER LA PACE  
 SERVIZIO INTERVENTI SOCIO ASSISTENZIALI  
 PESCARA - VIA RIETI, 45

**Bando 2007 per la selezione di n. 404 volontari da impiegare in Progetti di Servizio Civile Nazionale nella Regione Abruzzo.**

A seguito di nulla osta fornito dall'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile (UNSC) in merito al finanziamento dei progetti da realizzarsi nella Regione Abruzzo di cui alla graduatoria allegata alla determinazione dirigenziale n. DM3/94 del 30.05.2007 pubblicata alla pag. 86 del presente bollettino, si rende noto che il relativo bando per la selezione di n. 404 volontari da impiegare in Progetti di Servizio Civile Nazionale nella Regione Abruzzo sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 12 giugno 2007 a cura dell'UNSC. Analogamente si provvederà a pubblicarlo sui siti web della Regione Abruzzo [www.regione.abruzzo.it](http://www.regione.abruzzo.it) e dell'Osservatorio Sociale Regionale [www.osr.regione.abruzzo.it](http://www.osr.regione.abruzzo.it). Per la decorrenza dei termini del bando fa fede la data del 12 giugno 2007.

---

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI  
 CHIETI  
 PIANIFICAZIONE TERRITORIALE -  
 PROGRAMMAZIONE - ATTIVITÀ TECNICHE  
 TERRITORIALI (EX GENIO CIVILE)  
 SETTORE M-H

**Comune di Guardiagrele loc. Piano Venna - Torrente Venna - Consorzio per lo Sviluppo Industriale del Sangro - C.F. 81001290691 - istanza in data 29.01.2007 prot. n. 477, tendente ad ottenere la concessione a derivare l/s. 0,5 d'acqua, tramite pozzo, per uso industriale.**

Il Dirigente del Settore suddetto rende noto che il CONSORZIO per lo SVILUPPO INDUSTRIALE del SANGRO, con sede in Via San Nicola n. 46 nel Comune di Casoli (CH), ha presentato istanza in data 29.01.2007 prot. n. 477, tendente ad ottenere ai sensi dell'art. 7 del T.U. 11.12.1933 n. 1775 e successive Leggi di modifica ed integrazione, la concessione a derivare, dal subalveo del Fiume Sangro l/s. 0,5 d'acqua, tramite n. 1 pozzo, per uso industriale, in località Piano Venna nel Comune di Guardiagrele (CH), senza restituzione delle acque derivate.

Prot. n. 3607

Chieti, 16.05.2007

IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
**Arch. Giuseppe Iocco**

---

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI  
 TERAMO  
 II SETTORE - SERVIZIO ESPROPRI

**- Estratto di decreto provvisorio di esproprio. "Consolidamento abitati - Legge 9 Luglio 1904, n. 445. Lavori di consolidamento lungo il versante sud del centro abitato di Colleaterrato Alto nel Comune di Teramo".**

ESPROPRIAZIONI ESTRATTO DECRETO  
 DI INDENNITÀ PROVVISORIA

Per ogni effetto di legge si rende noto che per la realizzazione dei lavori di pubblica utilità "Consolidamento abitati - Legge 9 Luglio 1904, n. 445. Lavori di consolidamento lungo il versante sud del centro abitato di Colleaterrato Alto nel Comune di Teramo, con Decreto prot.

n. 118322 del 16/05/2007 del Presidente della Provincia di Teramo è stata determinata l'indennità da corrisponderci a titolo provvisorio agli aventi diritto in relazione ai seguenti immobili siti in territorio del Comune di Teramo sulla base dei risultati del tipo di frazionamento n. 132769 del 12/12/2006:

DITTA 1) -----

- D'ANNUNZIO ENRICO, (proprietario), nato a Teramo il 27/11/1951 e residente in Località Colleaterrato Alto (Te), c.f. DNNNRC51S27L103W;

Immobili distinti in Catasto Terreni del Comune di Teramo al foglio 55 particella n. 755 (ex 616/b) di mq. 72 – indennità provvisoria di espropriazione Euro 1.728,00, indennità di occupazione temporanea Euro 1.280,00, soprassuolo Euro 400,00.

Resta a carico dell'Ente espropriante l'obbligo di corrispondere l'indennità al fittavolo, al colono e al partecipante che coltivi il terreno espropriando da almeno un anno prima della data di occupazione di urgenza ai sensi dell'art. 17, comma secondo della legge 865/1971.

I proprietari, ai sensi del 1° comma dell'art. 12 della legge 865/71, entro trenta giorni dalla notifica del presente Decreto, comunicano a questo Ente se intendono accettare l'indennità provvisoria dichiarando di voler convenire alla cessione volontaria degli immobili a cui saranno applicate le maggiorazioni di legge. In caso di silenzio l'indennità si intende rifiutata. Per le particelle gravate da ipoteche volontarie, legali e di qualsiasi altra natura, dovrà essere effettuata la cancellazione o la restrizione ipotecaria onde consentire all'Ente espropriante il pagamento delle indennità dovute. In caso contrario l'Ente provvederà a depositare le indennità presso la Cassa Depositi e Prestiti.

IL DIRIGENTE DEL II SETTORE  
**Dott. Leo Di Liberatore**

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI  
TERAMO

II SETTORE – SERVIZIO ESPROPRI

- **Estratto di decreto provvisorio di esproprio. “Lavori di sistemazione del Fiume Vibrata nel Comune di Sant'Egidio alla Vibrata”.**

ESTRATTO DI DECRETO PROVVISORIO  
DI ESPROPRI

Per ogni effetto di legge si rende noto che per la realizzazione dei lavori di pubblica utilità “Sistemazione del Fiume Vibrata nel Comune di Sant'Egidio alla Vibrata”;

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI  
TERAMO

Con Decreto Provvisorio prot. n. 119475 del 17/05/2007 ha pronunciato in favore della Provincia di Teramo l'espropriazione dei seguenti immobili siti in territorio del Comune di Sant'Egidio alla Vibrata.

DITTA 1) -----

STURBA GIOVANNI, (proprietario) nato a Sant'Egidio alla Vibrata (TE) il 20/04/1923 c. f. STR GNN 23D20 I318B; Immobile distinto in Catasto Terreni del Comune di Sant'Egidio alla Vibrata al foglio 3 particella n. 978 (ex 137/b) di mq. 660; Indennità provvisoria di espropriazione pari ad Euro 528,00.

DITTA 2) -----

DI BRANDIMARTE NANDO (proprietario per 6/12) nato a Torano Nuovo (Te) il 14/11/1925, c. f. DBR NND 25S14 L207N; - STRAMENGA LIDIA (proprietaria per 6/12) nata a Sant'Egidio alla Vibrata (Te) il 23/07/1931, c. f. STR LDI 31L63 I318V; Immobile distinto in Catasto Terreni del Comune di Sant'Egidio alla Vibrata al foglio 3 particella n. 976 (ex 140/b) di mq. 420. Indennità provvisoria di espropriazione pari ad Euro 336,00.

## DITTA 3) -----

KING 85 (proprietaria) p. i. 00592320675, rappresentate legale il Sig. D'Isidoro Giuseppe, .f. DSD GPP 56L07 E207S; Immobili distinti in Catasto Terreni del Comune di Sant'Egidio alla Vibrata al foglio 3 particella n. 974 (ex 141/b) di mq. 85, al foglio 3 particella 972 (ex 369/b) di mq. 75. Indennità provvisoria di espropriazione pari ad Euro 128,00.

## DITTA 4) -----

FILIACI ANGELO (nuda proprietà per 1/2) nato a Nereto (Te) il 02/12/1977, c.f. FLC NGL 77T02 F870N; - FILIACI TANJA (nuda proprietà per 1/2) nata a Nereto (Te) il 25/03/1980, c.f. FLC NTJ 80C65 F870W; - FILIACI VITO (usufruttuario per 1/2) nato a Sant'Egidio alla Vibrata (Te) il 14/06/1954, c.f. FLC VTI 54H14 I318V; PATACCOLI TIZIANA (usufruttuaria per 1/2) nata a Malignano (AP) il 27/03/1957, c.f. PTC TZN 57C67 E868W; Immobile distinto in Catasto Terreni del Comune di Sant'Egidio alla Vibrata al foglio 3 particella n. 970 (144/b) di mq. 110. Indennità provvisoria di espropriazione pari ad Euro 88,00.

## DITTA 5) -----

CLEMENTI MARIA PIA (proprietaria) nata a Roma (Rm) il 21/12/1940, CLM MRP 40T61 H501O; Immobile distinto in Catasto Terreni del Comune di Sant'Egidio alla Vibrata (Te) al foglio 3 particella n. 968 (ex 2128/b) di mq. 940. Indennità provvisoria di espropriazione pari ad Euro 752,00.

## DITTA 6) -----

GALIFFA FRANCESCO (proprietario per 1/2) nato a Sant'Egidio alla Vibrata (Te) il 09/01/1939, c.f. GLF FNC 39A09 I318J; - MECO VINCENZA (proprietaria per 1/2) nata a Sant'Egidio alla Vibrata (Te) il 06/10/1941, c.f. MCE VCN 41R46 I318K; Immobile distinto in Catasto Terreni del Comune di Sant'Egidio alla Vibrata al foglio 3 particella n. 966 (ex 211/b) di mq. 520. Indennità provvisoria di espropria-

zione pari ad Euro 416,00.

## DITTA 7) -----

COMUNE DI SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA (proprietario) Piazza Umberto I; c.f. 00196900674; Immobili distinti in Catasto Terreni del Comune di Sant'Egidio alla Vibrata (Te) al foglio 13 particella n. 921 (ex 813) di mq. 60, al foglio 13 particella 291 (intera) di mq. 630. Indennità provvisoria di espropriazione pari ad Euro 552,00.

## DITTA 8) -----

CIAVATTA FRANCO (proprietario) nato a Sant'Egidio alla Vibrata (Te) il 09/06/1956, c.f. CVT FNC 56H09 I318D; Immobile distinto in Catasto Terreni del Comune di Sant'Egidio alla Vibrata al foglio 13 particella n. 919 (ex 213/b) di mq. 650. Indennità provvisoria di espropriazione pari ad Euro 520,00;

## DITTA 9) -----

ANTONINI ELISA (proprietaria per 1/2) nata a San Benedetto del Tronto (Ap) il 01/04/1982, c.f. NTN LSE 82D41 H769N; - ANTONINI FILIPPO (proprietario per 1/2) nato a San Benedetto del Tronto (Ap) il 01/04/1982, c.f. NTN LSE 82D41 H769N; Immobile distinto in Catasto Terreni del Comune di Sant'Egidio alla Vibrata (Te) al foglio 13 particella n. 9175 (ex 223/b) di mq. 245. Indennità provvisoria di espropriazione pari ad Euro 196,00.

## DITTA 10) -----

GIOVANNINI LUIGIA (proprietaria per 27/108) nata a Sant'Egidio alla Vibrata (Te) il 10/01/1956, c.f. GVN LGU 56°50 I318H; - GIOVANNINI MARINA (proprietaria per 27/108) nata a Sant'Egidio alla Vibrata (Te) il 24/01/1960, c.f. GVN MRN 60A64 I318Z; - MALASPINA PACIFICO (proprietario per 54/108) nato a Sant'Omero (Te) il 30/12/1952, c.f. MLS PFC 52T30 I348M; Immobile distinto in Catasto Terreni del Comune di Sant'Egidio alla Vibrata (Te) al foglio 13 particella n. 915

(EX 227/b) di mq. 250. Indennità provvisoria di espropriazione pari ad Euro 200,00.

DITTA 11) -----

POMPEI DARIO (proprietario) nato a Sant'Egidio alla Vibrata (Te) il 08/05/1935, c.f. PMP DRA 35E08 I318A; Immobile distinto in Catasto Terreni del Comune di Sant'Egidio alla Vibrata (Te) al foglio 13 particella n. 913 (ex 230/b) di mq. 95. Indennità provvisoria di espropriazione pari ad Euro 76,00.

DITTA 12) -----

COLOMBO MAFALDA (proprietaria per ½) nata a Santa Croce di Magliano (Cb) il 18/01/1951, c.f. CLM MLD 51A58 I181E; POMPEI DARIO (proprietario per ½) nato a Sant'Egidio alla Vibrata (Te) il 08/05/1935, c.f. PMP DRA 35E08 I318A; Immobile distinto in Catasto Terreni del Comune di Sant'Egidio alla Vibrata (Te) al foglio 13 particella 911 (ex 682) di mq. 60. Indennità provvisoria di espropriazione pari ad Euro 48,00.

DITTA 13) -----

SILVESTRI NELLA (proprietaria) nata a Sant'Egidio alla Vibrata (Te) il 20/11/1953, c.f. SLV NLL 53S60 I318B; Immobili distinti in Catasto Terreni del Comune di Sant'Egidio alla Vibrata (Te) al foglio 13 particella n. 909 (ex 683/b) di mq. 10, al foglio 13 particella 907 (ex 686/b) di mq. 50. Indennità provvisoria di espropriazione pari ad Euro 48,00.

DITTA 14) -----

CONFEZIONI CIAMPINI E C. S.N.C. (proprietaria), p. i. 00082290677; rappresentate legale il Sig. Ciampini Quinto, c.f. CMP QNT 22P15 I318E;

Immobili distinti in Catasto Terreni del Comune di Sant'Egidio alla Vibrata al foglio 14 particella n. 655 (ex 163/b) di mq. 610. Indennità provvisoria di espropriazione pari ad Euro 488,00.

DITTA 15) -----

ROSATI ITALO (proprietario) nato a Sant'Egidio alla Vibrata (Te) il 12/10/1940, c.f. RST TLI 40R12 I318Z; Immobili distinti in Catasto Terreni del Comune di Sant'Egidio alla Vibrata (Te) al foglio 14 particella n. 653 (ex 560/b) di mq. 5, al foglio 14 particella 657 (ex 157/b) di mq. 80. Indennità provvisoria di espropriazione pari ad Euro 68,00.

DITTA 16) -----

ROSATI COSTANTINO (proprietario per 2/48) nato a Nereto (Te) il 17/05/1976, c.f. RST CTN 76E17 F870V; - ROSATI FIORINA (proprietaria per 2/48) nata ad Ascoli Piceno (Ap) il 08/09/1968, c.f. RST FRN 68P48 A462F; - ROSATI FRANCA (proprietaria per 2/48) nata a Nereto (Te) il 16/05/1974, c.f. RST FNC 74E56 F870T; - ROSATI ITALO (proprietario per ¼) nato a Sant'Egidio alla Vibrata (Te) il 12/10/1940, c.f. RST TLI 40R12 I318Z; - ROSATI LAURA (proprietaria per 2/48) nata a Nereto (Te) il 24/12/1971, c.f. RST LRA 71T64 F870I; - ROSATI MARIO (proprietario per ¼) nato a Corrosoli (Te) il 07/01/1927, c.f. RST MRA 27A07 D043B; - ROSATI PAOLO (proprietario per ¼) nato a Corropoli (Te) il 23/10/1925, c.f. RST PLA 25R23 D043X; - SUCCITTI FILOMENA (proprietaria per 4/48) nata a Torano Nuovo (Te) il 18/03/1948, c.f. SCC FMN 48C58 L207E; Immobili distinti in Catasto Terreni del Comune di Sant'Egidio alla Vibrata (Te) al foglio 14 particella n. 650 (ex 563/b) di mq. 70, al foglio 14 particella 651 (ex 563/c) di mq. 200. Indennità provvisoria di espropriazione pari ad Euro 216,00.

DITTA 17) -----

ROSATI COSTANTINO (proprietario per 1/6) nato a Nereto (Te) il 17/05/1976, c.f. RST CTN 76E17 F870V; - ROSATI FIORINA (proprietaria per 1/6) nata ad Ascoli Piceno (Ap) il 08/09/1968, c.f. RST FRN 68P48 A462F; - ROSATI FRANCA (proprietaria per 1/6) nata a Nereto (Te) il 16/05/1974, c.f. RST FNC 74E56 F870T; - ROSATI LAURA (pro-

prietaria per 1/6) nata a Nereto (Te) il 24/12/1971, c.f. RST LRA 71T64 F870I; - SUCCITTI FILOMENA (proprietaria per 2/6) nata a Torano Nuovo (Te) il 18/03/1948, c.f. SCC FMN 48C58 L207E; Immobili distinti in Catasto Terreni del Comune di Sant'Egidio alla Vibrata (Te) al foglio 14 particella n. 648 (ex 564/b) di mq. 45, al foglio 14 particella 645 (ex 567/b) di mq. 15, al foglio 14 particella 646 (ex 567/c) di mq. 120. Indennità provvisoria di espropriazione pari ad Euro 144,00.

DITTA 18) -----

ROSATI MARIO (proprietario per 1/4) nato a Corrosoli (Te) il 07/01/1927, c.f. RST MRA 27A07 D043B; Immobili distinti in Catasto Terreni del Comune di Sant'Egidio alla Vibrata (Te) al foglio 14 particella n. 643 (ex 570/b) di mq. 70, al foglio 14 particella 641 (ex 573/b) di mq. 310. Indennità provvisoria di espropriazione pari ad Euro 304,00.

DITTA 19) -----

RAPAGNA' LICIO (proprietario) nato ad Ascoli Piceno (Ap) il 03/03/196,; c.f. RPG LCI 67C03 A462M; Immobile distinto in Catasto Terreni del Comune di Sant'Egidio alla Vibrata (Te) al foglio 14 particella n. 659 (ex 518/b) di mq. 105.

Indennità provvisoria di espropriazione pari ad Euro 84,00.

DITTA 20) -----

FAENZA GIUSEPPA (proprietaria) nata a Sant'Egidio alla Vibrata (Te) il 29/06/1965, c.f. FNZ GPP 65H69 I318Q; Immobili distinti in Catasto Terreni del Comune di Sant'Egidio alla Vibrata (Te) al foglio 14 particella n. 661 (ex 519/b) di mq. 125, al foglio 14 particella 663 (ex 512/b) di mq. 280. Indennità provvisoria di espropriazione pari ad Euro 324,00.

DITTA 21) -----

FAENZA FLORINDA (proprietaria) nata a Sant'Egidio alla Vibrata (Te) il 20/02/1954, c.f.

FNZ FRN 54B60 I318E; Immobili distinti in Catasto Terreni del Comune di Sant'Egidio alla Vibrata (Te) al foglio 14 particella n. 665 (ex 511/b) di mq. 250, al foglio 14 particella 667 (ex 34/b) di mq. 270. Indennità provvisoria di espropriazione pari ad Euro 416,00.

DITTA 22) -----

LUPI MARIO (proprietario per 1/2) nato a Sant'Egidio alla Vibrata (Te) il 18/12/1936, c.f. LPU MRA 36T18 I318H; - LUPINETTI ADI-NA (proprietaria per 1/2) nata a Cellino Attanasio (Te) il 03/12/1944, c.f. LPN DNA 44T43 C449G; Immobile distinto in Catasto Terreni del Comune di Sant'Egidio alla Vibrata (Te) al foglio 14 particella 669 (ex 33/b) di mq. 180. Indennità provvisoria di espropriazione pari ad Euro 144,00.

DITTA 23) -----

DI GIACOMO GABRIELLA (proprietaria per 1/4) nata a Civitella del Tronto (Te) il 23/09/1957, c.f. DGC GRL 57P63 C781C; - LUPINETTI MARISA (proprietaria per 1/4) nata a Bellante (Te) il 23/02/1957, c.f. LPN MRS 57B60 A746K; - NARDINOCCHI FERNANDO (proprietario per 1/4) nato a Sant'Egidio alla Vibrata (Te) il 19/02/1954, c.f. NRD FNN 54B19 I318A; - NARDINOCCHI LUCIANO (proprietario per 1/4) nato a Sant'Egidio alla Vibrata (Te) il 14/12/1950, c.f. NRD LCN 50T14 I318P;

Immobile distinto in Catasto Terreni del Comune di Sant'Egidio alla Vibrata (Te) al foglio 14 particella 669 (ex 33/b) di mq. 180. Indennità provvisoria di espropriazione pari ad Euro 96,00.

IL DIRIGENTE DEL II SETTORE

**Dott. Leo Di Liberatore**

COMUNE DI CHIETI (CH)

**Decreto n. 28421 dell'8.06.2007. Accordo di Programma ex art. 34 D.lgs 267/2000 e**



**Legge Regionale n. 18/83 (artt. 8 bis e 8 ter) relativo al Programma Integrato d'Intervento comprendente la realizzazione Villaggio del Mediterraneo, progetto Ospitalità ed Area Internazionale per Servizi Sub Comparto 1 In località Via dei Vestini in Chieti.**

**IL SINDACO DEL COMUNE DI CHIETI**

Premesso:

- che, a seguito di numero due (2) conferenze dei Servizi tenutesi rispettivamente in data 29 maggio 2007 e in data 5 giugno 2007, è stato conseguito, in data sette (7) giugno 2007 dal Comune di Chieti e dalla Provincia di Chieti con la partecipazione dei soggetti proponenti, l'Accordo di Programma relativo alla proposta di Programma Integrato d'Intervento in località Via dei Vestini in Chieti così come proposto dal Consorzio Urbanistico costituito ai sensi dell'art. 26 L.U.R. denominato Consorzio Mediterraneo con sede in Chieti, la S.p.a. Villaggio Mediterraneo con sede in Chieti, nonché la S.r.l. Villaggio Mediterraneo con sede in Chieti, tutti rappresentati, come in atti, dall'Ing. Giovanni Di Cosmo, inerente la realizzazione dell'intervento in oggetto avente i contenuti di cui agli artt. 8 bis e ter della Legge Regionale n. 18/83, che dà conto di tutte la fase procedurale e forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- che con delibera del Consiglio Comunale, n. 385 dell'8 giugno 2007, dichiarata immediatamente esecutiva, è stata ratificata l'adesione del Sindaco al succitato Accordo di Programma;

**DECRETA**

E' approvato l'Accordo di Programma sottoscritto in data sette (7) giugno 2007 fra Comune di Chieti e la Provincia di Chieti e con la partecipazione delle parti proponenti, relativo al

Programma Integrato d'Intervento in località Via dei Vestini in Chieti proposto dal "Consorzio Mediterraneo" costituito ai sensi dell'art. 26 L.U.R. 18/83, dal Srl Villaggio Mediterraneo e dalla Spa Villaggio Mediterraneo, tutti con sede in Chieti.

Si dà atto che la pubblicazione sul *B.U.R.A.* del presente Decreto, ai sensi dell'art. 8 ter della Legge Regionale n. 18/83 e s.m.i., nonché dall'art. 34 dlgs n. 267/2000, produce l'effetto di Variante dello Strumento Urbanistico Generale vigente del Comune di Chieti.

Che il presente Decreto sia notificato all'Amministrazione Provinciale di Chieti e sia comunicato a tutti gli altri soggetti interessati.

**IL SINDACO DI CHIETI  
Dott. Francesco Ricci**

**COMUNE DI LUCO DEI MARSII (AQ)**

**Deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 04.04.2007. Approvazione Piano di Recupero Zona "D2" in località Via dei Cappuccini.**

Premesso:

- che con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 8 del 02.02.1998, e' stato approvato il vigente PRG di questo Comune;
- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 28.08.2003, esecutiva, e' stato adottato il Piano Particolareggiato della Zona "D2", di recupero, in località Via Dei Cappuccini, individuato nella tavola 9/d del vigente PRG, redatto dall'Arch. Alberto Bisciardi e dall'Ing. Roberto Ranieri, giusto incarico con deliberazione di Giunta Comunale n. 250 del 31.12.2001 esecutiva, acquisito agli atti, in data 06.02.2003, composto dai seguenti elaborati:

- 1- Relazione tecnica e dati di progetto;
- 2- Planimetrie Inquadramento generale;
- 3- Planimetria catastale Sc 1:1000;

- 4- Analisi patrimonio edilizio esistente Sc. 1/1000;
  - 5- Schedatura fabbricati;
  - 6- Zonizzazione Sc 1:1000;
  - 7- Zonizzazione con superfici Sc 1:1000;
  - 8- Planimetria espropri Sc 1:1000;
  - 9- Reti di urbanizzazione primaria Sc 1:1000;
  - 10- Reti di urbanizzazione primaria Sc 1:1000;
  - 11- Relazione al piano particellare di esproprio;
  - 12- Piano particellare di esproprio;
  - 13- Stima costi di attuazione;
  - 14- Norme tecniche di attuazione;
  - 15- Visure catastali piano particellare di esproprio;
- che la deliberazione di adozione, esecutiva, con i relativi allegati, ai sensi dell' art. 20 della LR n. 18 del 12.04.1983 e successive modificazioni ed integrazioni, è stata depositata nella Segreteria Comunale, per trenta giorni interi e consecutivi, a decorrere dal 16.09.2003, primo giorno dell'affissione all'albo pretorio del relativo avviso, affinché chiunque ne avesse interesse potesse prenderne visione;
  - che il precitato avviso di deposito avvenuto in data 16.09.2003, è stato reso noto, oltre che a mezzo di manifesti murali, affissi in luoghi pubblici e sull'Albo Pretorio Comunale, anche mediante il giornale quotidiano " Il Centro";
  - che con Deliberazione di C.C. n. 16 del 26.06.2006 esecutiva ai sensi di legge, si procedeva all'esame delle osservazioni, si adottava definitivamente il piano di recupero della zona "D2" in località Via Dei Cappuccini, e si decideva di avvalersi per

l'approvazione del precitato piano delle procedure ex art. 43 L.R. 3.3.1999 n. 11 nel testo in vigore;

- che in data 30.08.2006, prot. 8873, sono stati rimessi a questo ente, da parte dei progettisti incaricati, gli elaborati del piano di recupero zona "D2" in località Via dei Cappuccini adeguati alle osservazioni accolte nella seduta del C.C. del 26/06/2006 composto da 16 allegati;
- che con nota n. 10788 del 19.10.2006 sono stati trasmessi all'Amministrazione Provinciale di L'Aquila, coinvolta nel procedimento amministrativo per la definitiva approvazione del Piano attuativo in questione, gli elaborati afferenti il Piano di Recupero zona "D2" in località Via dei Cappuccini;
- che è stato inoltre trasmesso al Servizio Urbanistico Provinciale l'accertamento di non contrasto al Piano Territoriale Provinciale, giusto attestato del Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale in data 24.02.2004, ai fini dell'attivazione delle procedure ex art. 43 L.R. 3.3.1999 n. 11 nel testo in vigore;

Visto il certificato di non contrasto del Piano di recupero al Piano Territoriale Provinciale rilasciato dall'Amministrazione Provinciale di L'Aquila, settore Urbanistica e Pianificazione, in data 26.03.2007, rimesso con nota del 26.03.2007, acquisito al protocollo di questo Ente in data 27.03.2007 prot. n. 2813 con i seguenti elaborati muniti di visto:

- 1- Relazione tecnica e dati di progetto;
- 2- Planimetrie Inquadramento generale;
- 3- Planimetria catastale Sc 1:1000;
- 4- Analisi patrimonio edilizio esistente Sc. 1/1000;
- 5- Schedatura fabbricati;
- 6- Zonizzazione Sc 1:1000;
- 7- Zonizzazione con superfici Sc 1:1000;

- 8- Planimetria espropri Sc 1:1000;
- 9- Reti di urbanizzazione primaria Sc 1:1000;
- 10- Reti di urbanizzazione primaria Sc 1:1000;
- 11- Relazione al piano particellare di esproprio;
- 12- Piano particellare di esproprio;
- 13- Stima costi di attuazione;
- 14- Norme tecniche di attuazione;
- 15- Visure catastali piano particellare di esproprio;
- 16- Planimetria perimetrazione area a rischio idrogeologico;

Udita la relazione dell'Assessore all'Urbanistica;

Uditi gli interventi in merito;

Vista la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 8 del 02.02.1998;

Vista la legge Urbanistica 17.08.1942, n. 1150 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la Legge Regionale del 12.04.1983, n. 18, nel testo vigente;

Vista la legge 28.01.1977 n. 10 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 28.02.1985 n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il D.P.R. 380/2001 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Udite le dichiarazioni di voto dei Capi Gruppo Consiliari;

Con voti favorevoli n. 11 e n. 3 astenuti (Panella Giovanni, Camaioni Giovanni, Fina Annita) su n. 14 consiglieri presenti;

#### DELIBERA

- 1) Di richiamare la premessa come parte inte-

grante e sostanziale del presente dispositivo;

- 2) Di approvare definitivamente il Piano di recupero della Zona "D2" in località Via Dei Cappuccini individuato nella tavola 9/d del vigente PRG, redatto dall'Arch. Alberto Bisciardi e Ing. Ranieri Roberto, composto dai seguenti elaborati, adeguati alle osservazioni accolte e alle rilevazioni fatte in sede di conferenza dei servizi, allegati al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale:

1- Relazione tecnica e dati di progetto;

2- Planimetrie Inquadramento generale;

3- Planimetria catastale Sc 1:1000;

4- Analisi patrimonio edilizio esistente Sc. 1/1000;

5- Schedatura fabbricati;

6- Zonizzazione Sc 1:1000;

7- Zonizzazione con superfici Sc 1:1000;

8- Planimetria espropri Sc 1:1000;

9- Reti di urbanizzazione primaria Sc 1:1000;

10- Reti di urbanizzazione primaria Sc 1:1000;

11- Relazione al piano particellare di esproprio;

12- Piano particellare di esproprio;

13- Stima costi di attuazione;

14- Norme tecniche di attuazione;

15- Visure catastali piano particellare di esproprio;

16- Planimetria perimetrazione area a rischio idrogeologico;

- 3) Di allegare parimenti quale parte integrante e sostanziale l'attestato di non contrasto con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale del 26.03.2007.

Luco Dei Marsi, li 23.05.2007

**IL RESP. UFFICIO TECNICO**  
**Geom. Antonio Guercioni**

COMUNE DI MONTEFINO (TE)  
*SPORTELLLO UNICO PER L'EDILIZIA E LL.PP.*

**Avviso di Deposito Variante al Piano Regolatore.**

Prot. n. 1676

n. 97 Reg. Albo Pretorio

**AVVISO DI DEPOSITO VARIANTE AL  
PIANO REGOLATORE ESECUTIVO**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

Vista la Legge Regionale n. 70/95;

Vista la deliberazione di CC. N. 15 del 23/04/2005, dichiarata immediatamente, con il quale è stato approvato la variazione di destinazione urbanistica da zona E agricola in zona artigianale commerciale per un estensione di mq 3617, del progetto di ampliamento fabbricato adibito ad attiva artigianale, c/da Case Sparse di Montefino, in variante al vigente piano regolatore esecutivo, ai sensi dell'art. 14 comma 13°, Legge 109/1994 e successive modificazioni, e dell'art. 12, comma 1- lettere a), D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Visto il D.L.vo n. 267/2000.

**RENDE NOTO**

Che il progetto definitivo dei lavori di ampliamento fabbricato adibito ad attività artigianale in cda case sparse Montefino (te), che costituisce adozione di variante al vigente piano regolatore esecutivo, ai sensi dell'art. 14 comma 13°, Legge 109/1994 e successive modificazioni, e dell'art.12, comma 1- lettere a), D.P.R. 327/2001 e s.m.i. ed è stato depositato nella segreteria comunale da oggi per rimanervi nei

dieci giorni consecutivi;

L'inserzione dell'avviso di deposito della variante al piano regolatore esecutivo sarà pubblico all'albo pretorio di questo comune e sul *bollettino ufficiale della Regione Abruzzo*;

Montefino li 21 maggio 2007.

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**Dott.ssa Fabiola Candelori**

COMUNE DI MONTORIO AL VOMANO (TE)  
*III SETTORE – GESTIONE DEL TERRITORIO*

**Deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 24.05.2007. "Piano Regolatore Generale - Approvazione e provvedimenti relativi ai sensi della L.R. 26/2000"**.

*Omissis*

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

*Omissis*

**DELIBERA**

Di approvare il "Nuovo Piano Regolatore Generale" del Comune di Montorio al Vomano costituito dagli elaborati adeguati alle Prescrizioni di cui alla Determina Dirigenziale n. 22/437 del 06.03.2007 (Parere S.U.P. n. 10/2007) ed alle prescrizioni di cui al parere della Regione Abruzzo – BB.AA. n. 14788/05 del 05.04.2006

*Omissis*

**IL PRESIDENTE**  
**Di Giambattista**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**La Licata**

COMUNE DI PIZZOLI (AQ)

**Avviso di deposito P.d.L. "Villa Re".**

**IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA**

ai sensi e per gli effetti dell'art. art. 20 della L.R. 27.4.1995 n. 70 di modifica alla L.R. 12.4.1983 n. 18

**RENDE NOTO**

che da oggi e per 30 giorni interi e consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul *B.U.R.A.*, è depositata presso la Segreteria Comunale, a libera visione del pubblico, il Piano di Lottizzazione "Villa Re" adottato con deliberazione consiliare n° 6 del 10.05.2007, divenuta esecutiva per decorrenza dei termini, ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del Dlgs. n° 267/2000.

Entro i successivi 30 giorni dal suddetto periodo di deposito chiunque può prendere visione degli atti suddetti, richiedere a proprie spese rilascio di copie e presentare opposizioni e osservazioni; le osservazioni presentate, anche sottoforma di istanze, proposte o contributo, dopo tale termine sono irricevibili.

Pizzoli, lì 06.06.2007

**IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA  
Geom. Bruno Sabatini**

**COMUNE DI SCURCOLA MARSICANA (AQ)**  
*SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITÀ  
PRODUTTIVE*

**Approvazione variante al P.R.G.**

Premesso che la ditta Trattoria Borgo Pio snc, in data 21/12/2006 prot. 11521, ha presentato al S.U.A.P. di questo Ente, domanda di autorizzazione per l'ampliamento, con parziale cambio di destinazione d'uso, di un impianto produttivo da adibire ad attività servizi;

Considerato che sono state eseguite positivamente tutte le procedure previste dall'art. 5 del D.P.R. 447 del 20/10/1998;

Visto l'art. 5 del D.P.R. n. 447 del

20/10/1998 e s.m.i.;

**AVVISA**

Che con delibera consiliare n. 31 del 17/05/2007, esecutiva, è stata approvata la variante al P.R.G. del Comune di Scurcola Marsicana così come proposta dal S.U.A.P. inerente l'iniziativa presentata dalla ditta Trattoria Borgo Pio snc per l'ampliamento con parziale cambio di destinazione d'uso, di un impianto produttivo da adibire ad attività servizi.

**IL RESPONSABILE DELLO S.U.A.P.  
Geom. Angelo Iannaccone**

**CONSORZIO**  
**CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO**  
**INDUSTRIALE DEL SANGRO (CH)**  
*VIA SAN NICOLA 46*  
*CASOLI (CH)*

**Estratto Decreto n. 006 del 23/05/2007.**  
**Agglomerato Industriale di Lanciano Valle.**  
**Localizzazione disposta dallo S.U.A.P. con provvedimento n. 138 del 05/02/2004. Progetto definitivo di insediamento produttivo Ditta IMPIANTI Srl - approvato con deliberazione C.d.A. n. 226 del 05/09/2006. Decreto definitivo di esproprio ex Art. 23 e Art. 24 DPR 327/2001 e s.m.i.**

*Omissis*

**IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO**

Premesso che con deliberazione C.R. n. 569 del 17/12/2003 il Consorzio ha concesso allo S.U.A.P. l'autorizzazione per la localizzazione della Ditta IMPIANTI Srl sul lotto di terreno nell'agglomerato industriale di Lanciano Valle, come meglio individuato nel provvedimento stesso, approvando preliminarmente l'insediamento produttivo in oggetto;

Che lo S.U.A.P. del Patto Territoriale San-

gro Aventino, con provvedimento n. 138 del 05/02/2004, ha autorizzato la localizzazione della Ditta IMPIANTI Srl, come da deliberazione del Consorzio sopra riportata;

Che con deliberazione del C.d.A. n. 226 del 05/09/2006 il Consorzio ha approvato il progetto definitivo di insediamento della Ditta IMPIANTI Srl, dichiarando la pubblica utilità ex Art.12 D.P.R. n.327/2001, ed ha assegnato alla stessa Ditta il lotto di terreno relativo;

*Omissis*

#### DECRETA

- 1) L'esproprio definitivo, in favore del Consorzio per lo Sviluppo Industriale del Sangro, con sede in Casoli (CH) alla Via San Nicola n. 46 c.f. 81001290691, dei terreni riportati nell'allegato piano particellare di esproprio esecutivo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;
- 2) il passaggio del diritto di proprietà dei beni espropriati, riportati nell'allegato elenco ditte, a favore del Consorzio per lo Sviluppo Industriale, con sede in Casoli (CH) alla Via San Nicola n. 46 c.f. 81001290691, alla condizione sospensiva che lo stesso decreto sia eseguito entro due anni dalla sua data e sia notificato come per legge, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 del D.P.R. 327/2001;
- 3) il presente decreto sarà notificato ai proprietari espropriandi, a cura e spese di questa Autorità espropriante, secondo le forme previste per gli atti processuali civili, e un estratto dello stesso sarà trasmesso, entro cinque giorni, per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo;
- 4) il presente decreto deve essere registrato e trascritto, in termini d'urgenza, presso le competenti Agenzie delle Entrate e del Territorio - Servizio di Pubblicità Immobiliare, a cura e spese di questa Autorità espropriante, affinché le risultanze degli atti e dei registri immobiliari e catastali siano in tutto conformi al dispositivo adottato con il presente provvedimento, in esenzione dei diritti e bolli ai sensi degli artt. 23 e 24 del D.P.R. 29 settembre 1973 n. 601;
- 5) si autorizza questa autorità espropriante, nella persona del responsabile del procedimento o dei tecnici e funzionari indicati nella notifica, a redigere il verbale di immissione nel possesso delle aree oggetto di esproprio, entro il predetto periodo di due anni, e comunque non prima che siano decorsi sette giorni dalla notifica del presente decreto e dell'avviso contenente l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo in cui avverrà l'esecuzione del predetto verbale di immissione nel possesso; in caso di assenza, rifiuto opposizione al relativo verbale, le operazioni saranno eseguite con l'assistenza di due testimoni;
- 6) si autorizza questa autorità espropriante, nella persona del responsabile del procedimento o dei tecnici e funzionari indicati nella notifica, sono autorizzati a redigere il verbale di consistenza, successivamente alla redazione dell'immissione nel possesso, prima che sia mutato lo stato dei luoghi, ai sensi dell'art. 24 comma 2, con avviso debitamente notificato a parte; in caso di assenza, rifiuto, opposizione al relativo verbale, le operazioni saranno eseguite con l'assistenza di due testimoni;
- 7) l'effetto traslativo del presente atto si produrrà automaticamente con il verificarsi della duplice condizione potestativa della notifica del medesimo ai sensi di legge e con l'immissione nel possesso dei beni, che saranno riportati successivamente in calce al presente decreto;
- 8) comunicazione dell'esecuzione del presente decreto di esproprio deve essere data, ai sensi dell'ar. 14 del D.P.R. 327/2001, alla Giunta Regionale d'Abruzzo (Direzione

OO.PP. – Servizio Infrastrutture e Servizi - Ufficio Espropri, Via Portici san Bernardino n. 25 – 67110 L'Aquila), e agli altri organi competenti;

9) gli uffici del Consorzio provvederanno a tutti i susseguenti adempimenti ed atti relativi di competenza, compresa la pubblicazione di copia del presente provvedimento al Albo degli avvisi al Pubblico;

10) il presente decreto costituisce provvedimento definitivo, ed avverso di esso è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente od al Presidente della Repubblica, nei termini rispettivamente di 60 giorni o 120 dalla comunicazione, notificazione o piena coscienza dello stesso, qualora il decreto di esproprio sia stato già trascritto ai sensi dell'art. 25 comma 3, tutti i diritti relativi al bene espropriato possono essere fatti valere unicamente sull'indennità.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
ESPROPRIATIVO  
**Geom. Italo Spadano**

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO E-  
SPROPRI - U.O. OO.P.U.  
**Ing. Paolo Spinelli**

IL DIRETTORE GENERALE  
**Ing. Luigi Cristini**

*Omissis*

ALLEGATO AL DECRETO N. 006 DEL  
23/05/2007

*Omissis*

Comune di Lanciano – Dati Catastali – Ditta Catastale: Sangro Progetti S.r.l. C.da Saletti Zona Industriale Atessa c.f. 01929660692 - foglio 62 - particella – Omissis - definitiva 4068 – Omissis - qualità – seminativo – classe 2 – superficie - Ha.a.ca. - 00.25.93 – Reddito Domenicale – Euro – 14,73 – Reddito Domeni-

cale x 10 – Euro/mq – 0,00568 – Valore Venale compreso di soprassuolo – Euro/mq – 15,00 – media: (V.V.+R.D.x10)/2 – Euro/mq – 7,53 – Area da Espropriare – mq – 2593 – Omissis - INDENNITA' PROVVISORIA COMPLESSIVA DI ESPROPRIAZIONE RIDOTTA DEL 40% - Euro – 11.712,69;

*Omissis*

CONSORZIO  
PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DI  
SULMONA (AQ)

**- Estratto di decreto di esproprio degli immobili occorrenti per la esecuzione dei lavori previsti nel progetto relativo ad opere di miglioramento dei terreni all'interno dell'agglomerato industriale di Sulmona.**

ESTRATTO DI DECRETO DI ESPROPRIO  
(art. 23, comma 5, DPR 327/2001 e s.m.i.)  
DECRETO n. 1/SU/07 del 28/05/2007

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRI

*Omissis*

E' disposta a favore del Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Sulmona l'espropriazione degli immobili di cui all'allegato elenco che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto, necessari per la esecuzione delle opere previste nel progetto di miglioramento dei terreni ricadenti all'interno dell'agglomerato industriale di Sulmona.

Il presente decreto dispone il passaggio immediato delle summenzionate proprietà al Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Sulmona, avendo già eseguite in data 06/09/2005 le operazioni previste dall'art. 24 del DPR 327/2001, per effetto dell'art. 22bis del medesimo DPR.

Il Consorzio per lo Sviluppo Industriale di

Sulmona provvederà, senza indugio, a sua cura e spese, a tutte le formalità necessarie per la registrazione del presente decreto di esproprio presso l'Agenzia delle Entrate e successiva trascrizione presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari, oltre la voltura catastale.

Il presente decreto sarà pubblicato per estratto sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*. Il terzo interessato potrà proporre, nei modi di legge, opposizione contro l'indennità di

esproprio entro 30 giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto. Decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità di esproprio resta fissa ed invariabile nella misura già definita.

**DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRI  
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Geom Settimio Di Bartolomeo**

*Segue allegato*



CONSORZIO PER LO SVILUPPO  
INDUSTRIALE

S U L M O N A

*Decreto n. 1/SU/07*

|   |   |   |
|---|---|---|
|  | <p><b>PRT</b><br/>ZONA INSEDIAMENTI INDUSTRIALI</p>                                 |   |
| <p><b>ELENCO DITTE E<br/>PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO</b></p>                    |   |   |
| <p>28/05/2007<br/>ns. data</p>  |  | <p>IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRI<br/>RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO<br/><i>geom. Settimio Di Bartolomeo</i></p> |

| Provincia L'AQUILA |         | Comune SULMONA   |  |                |  |           |  |              |    |          |            | Pag. 1     |    |                           |        |        |                           |       |                    |           |
|--------------------|---------|--|--|----------------|--|-----------|--|--------------|----|----------|------------|------------|----|---------------------------|--------|--------|---------------------------|-------|--------------------|-----------|
| N. Progressivo     | Partita | DITTA  |  | DATI CATASTALI |  | LOCALITA' |  | MAPPA        |    | QUALITA' |            | SUPERFICIE |    | VALORI PER METRO QUADRATO |        |        | DETERMINAZIONE INDENNITA' |       | PREZZO OFFERTO     |           |
|                    |         | INTERESTAZIONE   |  |                |  |           |  | Fol. Partic. |    |          |            | Ha a ca    |    | A B C                     |        |        | A B C                     |       | A B C              |           |
|                    |         |  |  |                |  |           |  |              |    |          |            |            |    | A B C                     |        |        | A B C                     |       | A B C              |           |
| 1                  |         | De Prospero Amelia n. a Pratola Peligna Il 07.05.1924  |  |                |  |           |  |              | 10 | 1014     | sem.       | 1          | 2  | 84                        | 1,03   | 0,0046 | 10,33                     | 284   |                    | 1.473,39  |
| 2                  |         | De Prospero Amelia n. a Pratola Peligna Il 07.05.1924  |  |                |  |           |  |              | 10 | 1015     | sem.       | 1          | 76 | 1,03                      | 0,0046 | 10,33  | 76                        |       | 394,29             |           |
| 3                  |         | De Prospero Amelia n. a Pratola Peligna Il 07.05.1924  |  |                |  |           |  |              | 10 | 1039     | sem.       | 2          | 5  | 53                        | 6,14   | 0,0021 | 10,33                     | 553   |                    | 2.862,05  |
| 4                  |         | De Prospero Amelia n. a Pratola Peligna Il 07.05.1924  |  |                |  |           |  |              | 10 | 1035     | sem.       | 2          | 2  | 3                         | 2,40   | 0,0021 | 10,33                     | 203   |                    | 1.050,63  |
| 5                  |         | De Prospero Amelia n. a Pratola Peligna Il 07.05.1924  |  |                |  |           |  |              | 10 | 1033     | sem.       | 2          | 1  | 10                        | 23,59  | 0,0021 | 10,33                     | 10    |                    | 51,76     |
| 6                  |         | De Prospero Amelia n. a Pratola Peligna Il 07.05.1924  |  |                |  |           |  |              | 10 | 1011     | sem.       | 1          | 1  | 47                        | 4,46   | 0,0036 | 10,33                     | 147   |                    | 761,90    |
| 7                  |         | De Prospero Amelia n. a Pratola Peligna Il 07.05.1924  |  |                |  |           |  |              | 10 | 1012     | sem.       | 1          | 23 | 4,46                      | 0,0036 | 10,33  | 23                        |       | 119,21             |           |
| 8                  |         | De Prospero Amelia n. a Pratola Peligna Il 07.05.1924  |  |                |  |           |  |              | 10 | 349      | sem. Arb.  | 1          | 2  | 70                        | 0,77   | 0,0018 | 10,33                     | 270   |                    | 1.996,98  |
| 9                  |         | De Prospero Amelia n. a Pratola Peligna Il 07.05.1924  |  |                |  |           |  |              | 10 | 1031     | sem.       | 1          | 2  | 87                        | 4,26   | 0,0036 | 10,33                     | 287   |                    | 1.487,52  |
| 10                 |         | De Prospero Omelia n. a Pratola Peligna Il 18.11.1931  |  |                |  |           |  |              | 10 | 1041     | sem. Arb.  | 2          | 5  | 54                        | 1,92   | 0,0018 | 10,33                     | 554   |                    | 2.866,40  |
| 11                 |         | De Prospero Omelia n. a Pratola Peligna Il 18.11.1931  |  |                |  |           |  |              | 10 | 1037     | sem.       | 1          | 4  | 51                        | 7,67   | 0,0036 | 10,33                     | 451   |                    | 2.337,53  |
| 12                 |         | Casasanta Baldino n. a Sulmona Il 06.02.33 e Duilio n. a Sul. 15.02.35   |  |                |  |           |  |              | 10 | 1049     | sem.       | 2          | 67 | 70                        | 6,99   | 0,0013 | 10,33                     | 3.200 |                    | 16.548,60 |
| 13                 |         | Casasanta Baldino n. a Sulmona Il 06.02.33 e Duilio n. a Sul. 15.02.35   |  |                |  |           |  |              | 10 | 1051     | sem.       | 4          | 6  | 55                        | 0,93   | 0,0005 | 10,33                     | 655   |                    | 3.384,71  |
| 14                 |         | Casasanta Baldino n. a Sulmona Il 06.02.33 e Duilio n. a Sul. 15.02.35   |  |                |  |           |  |              | 10 | 1052     | sem.       | 4          | 1  | 25                        | 0,93   | 0,0005 | 10,33                     | 125   |                    | 645,94    |
| 15                 |         | Casasanta Baldino n. a Sulmona Il 06.02.33 e Duilio n. a Sul. 15.02.35   |  |                |  |           |  |              | 10 | 40       | sem. Arb.  | 3          | 12 | 35                        | 1,91   | 0,0013 | 10,33                     | 1235  |                    | 6.366,80  |
| 16                 |         | Casasanta Baldino n. a Sulmona Il 06.02.33 e Duilio n. a Sul. 15.02.35   |  |                |  |           |  |              | 10 | 250      | fab. d'acc | 1          | 50 | 50                        |        |        |                           | 50    |                    | 5.300,00  |
| 17                 |         | Casasanta Baldino n. a Sulmona Il 06.02.33 e Duilio n. a Sul. 15.02.35   |  |                |  |           |  |              | 10 | 1054     | sem.       | 2          | 20 | 9                         | 9,90   | 0,0021 | 10,33                     | 2009  |                    | 10.397,56 |
| 18                 |         | Casasanta Baldino n. a Sulmona Il 06.02.33 e Duilio n. a Sul. 15.02.35   |  |                |  |           |  |              | 10 | 1055     | sem.       | 2          | 2  | 11                        | 9,90   | 0,0021 | 10,33                     | 211   |                    | 1.092,03  |
| 19                 |         | Casasanta Baldino n. a Sulmona Il 06.02.33 e Duilio n. a Sul. 15.02.35   |  |                |  |           |  |              | 10 | 249      | fab. d'acc | 2          | 2  | 30                        |        |        |                           | 230   |                    | 2.127,85  |
| 20                 |         | Casasanta Baldino n. a Sulmona Il 06.02.33 e Duilio n. a Sul. 15.02.35   |  |                |  |           |  |              | 10 | 248      | sem. Arb.  | 3          | 17 | 40                        | 2,70   | 0,0013 | 10,33                     | 1740  |                    | 8.998,41  |
| 21                 |         | Casasanta Baldino n. a Sulmona Il 06.02.33 e Duilio n. a Sul. 15.02.35   |  |                |  |           |  |              | 10 | 42       | sem.       | 2          | 15 | 60                        | 5,24   | 0,0021 | 10,33                     | 1560  |                    | 8.073,78  |
| 22                 |         | Casasanta Baldino n. a Sulmona Il 06.02.33 e Duilio n. a Sul. 15.02.35   |  |                |  |           |  |              | 10 | 39       | vigneto    | 3          | 80 | 0                         | 24,79  | 0,0041 | 10,33                     | 8000  |                    | 41.484,00 |
| 23                 |         | Di Loreto Silvio n. a Pratola Peligna Il 05.08.1952  |  |                |  |           |  |              | 10 | 1008     | sem.       | 1          | 9  | 15                        | 4,25   | 0,0036 | 10,33                     | 172   |                    | 891,48    |
| 24                 |         | Di Loreto Silvio n. a Pratola Peligna Il 05.08.1952  |  |                |  |           |  |              | 10 | 1009     | sem.       | 1          | 8  | 15                        | 4,25   | 0,0036 | 10,33                     | 13    |                    | 67,38     |
| 25                 |         | Bucciarelli Antonietta Francesca n. a Sulmona Il 24.05.1935  |  |                |  |           |  |              | 10 | 37       | vigneto    | 3          | 14 | 38                        | 4,46   | 0,0041 | 10,33                     | 1438  |                    | 7.455,75  |
| 26                 |         | Bucciarelli Antonietta Francesca n. a Sulmona Il 24.05.1935  |  |                |  |           |  |              | 10 | 50       | vigneto    | 3          | 6  | 8                         | 1,88   | 0,0041 | 10,33                     | 608   |                    | 3.152,78  |
| 27                 |         | Bucciarelli Antonietta Francesca n. a Sulmona Il 24.05.1935  |  |                |  |           |  |              | 10 | 220      | vigneto    | 2          | 3  | 92                        | 2,43   | 0,0043 | 10,33                     | 392   |                    | 2.033,11  |
| 28                 |         | Paradisi Amalia n. a P. Peligna Il 18.04.63 - Paradisi Consolida n. in Belgio Il 10.06.51 - Paradisi Luciano n. a P. Peligna Il 10.01.49 |  |                |  |           |  |              |    |          |            |            |    |                           |        |        |                           |       |                    |           |
| 29                 |         | Paradisi Maria Grazia n. a P. Peligna Il 01.10.53  |  |                |  |           |  |              | 10 | 1043     | sem.       | 2          | 2  | 87                        | 16,80  | 0,0021 | 10,33                     | 287   |                    | 1.485,37  |
| 30                 |         | IDEM COME SOPRA  |  |                |  |           |  |              | 10 | 1044     | sem.       | 2          | 13 | 6                         | 16,80  | 0,0021 | 10,33                     | 1306  |                    | 6.759,20  |
| 31                 |         | IDEM COME SOPRA  |  |                |  |           |  |              | 10 | 1045     | sem.       | 2          | 68 | 16,80                     | 0,0021 | 10,33  | 268                       |       | 1.387,93           |           |
| 32                 |         | Colaiella Vianonio n. a Pratola Peligna 14.06.23   |  |                |  |           |  |              | 10 | 32       | vigneto    | 2          | 21 | 90                        | 13,57  | 0,0044 | 10,33                     | 2190  |                    | 11.359,53 |
| 33                 |         | Colaiella Vianonio n. a Pratola Peligna 14.06.23   |  |                |  |           |  |              | 10 | 45       | vigneto    | 3          | 3  | 10                        | 0,96   | 0,0041 | 10,33                     | 310   |                    | 1.607,51  |
| 34                 |         | COSMO S.P.A. S.U.L.M.O.N.A   |  |                |  |           |  |              | 10 | 1022     | sem.       | 2          | 72 | 10,94                     | 0,0021 | 10,33  | 72                        |       | 375,64             |           |
|                    |         | COSMO S.P.A. S.U.L.M.O.N.A   |  |                |  |           |  |              | 10 | 1019     | sem.       | 2          | 21 | 2,43                      | 0,0021 | 10,33  | 21                        |       | 108,69             |           |
|                    |         |  |  |                |  |           |  |              |    |          |            |            |    |                           |        |        |                           |       | A RIPORTARE - EURO |           |



**CONSORZIO  
PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DI  
SULMONA (AQ)**

**- Avviso di avvio del procedimento amministrativo nei confronti di proprietari di terreni all'interno dell'agglomerato industriale.**

**AVVISO**

**RELATIVO ALL'AVVIO DI  
PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO**

Il sottoscritto geom. Settimio Di Bartolomeo, nella sua qualità di dirigente dell'Ufficio espropri del Consorzio e responsabile del procedimento, nominato con delibera commissariale n. 16 del 27 gennaio 2005.

**RENDE NOTO**

che con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 59 del 30/04/2007 il Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Sulmona ha disposto l'attivazione delle procedure per l'acquisizione delle aree, ai sensi del DPR 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i., occorrenti per la costruzione della nuova iniziativa promossa dalla Ditta Murgo Rossana di Pratola Peligna all'interno dell'agglomerato industriale di Sulmona,

ai sensi e per gli effetti degli artt. 7, 8 e 9 della Legge 241/90

**INFORMA**

- che l'Amministrazione competente è il Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Sulmona;
- che il Responsabile del Procedimento è il geom. Settimio Di Bartolomeo.

Chiunque sia portatore di interessi pubblici o privati, nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 10,00 alle ore 13,00, può richiedere informazioni più dettagliate sull'opera da realizzare presso gli Uffici del Consorzio e presentare, eventualmente, memorie scritte e documenti che saranno valutati solo se pertinenti all'oggetto del procedimento.

Gli immobili interessati dalla iniziativa di cui sopra sono riportati in catasto di Pratola Peligna, così come di seguito specificati:

Foglio 16 particelle nn. 695 e 693

Sulmona, 29/05/2007

**DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRI  
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Geom Settimio Di Bartolomeo**





## **AVVISI**

### **ERRATA CORRIGE E AVVISI DI RETTIFICA**

L'avviso di rettifica è disposto quando, successivamente alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di un documento, vengono in esso riscontrati errori già contenuti nel documento originale. L'avviso di rettifica può essere disposto esclusivamente dall'autorità che ha disposto la pubblicazione dell'atto errato o dal suo superiore gerarchico, tramite nota scritta indirizzata alla Direzione del Bollettino.

L'errata corrige è disposta quando, successivamente alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di un documento, vengono riscontrate difformità tra il testo originale e il testo pubblicato. La Redazione del Bollettino può disporre autonomamente l'errata corrige, previa intesa con gli estensori dell'atto da correggere.

In caso di correzione di avvisi contenenti bandi di gara e di concorso con termine di scadenza, la Direzione del Bollettino, di concerto con l'autorità estensore dell'atto, dispone che la pubblicazione dell'errata corrige o dell'avviso di rettifica non risulti pregiudicizievole di situazioni giuridiche soggettive degli interessati ai documenti medesimi.

PALAZZO I. SILONE



**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA  
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI**

**SERVIZIO BURA PUBBLICITA' ED ACCESSO**

**DIREZIONE - REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE:**

**Corso Federico II, n° 51 - 67100 L'Aquila**

**centralino: 0862 3631**

**Tel. 0862/364660 - 364661 - 364663 - 364670**

**Fax. 0862 364665**

**Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>**

**e-mail: [bura@regione.abruzzo.it](mailto:bura@regione.abruzzo.it)**